

Filippi batte Cavallera. Molti nomi nuovi nelle amministrative

L'acconto scade a fine mese

Il Centro sinistra fa man bassa nelle europee e nelle provinciali

Ici: istruzioni dall'ass. Alemanno

Europee

Provinciali

Amministrative

Acqui Terme. Nel voto per le elezioni europee del 12 e 13 giugno, gli elettori acquesi hanno premiato con 3.172 voti (27,75%) la coalizione di centro sinistra «Uniti nell'Ulivo». Al secondo posto troviamo Forza Italia con 2.577 voti (22,5%). Rispetto alle «europee del 1999 gli «azzurri» sono diminuiti di 148 voti, un calo non eccessivo considerando l'andamento regionale e nazionale.

Ottimo il risultato ottenuto da Rifondazione comunista passato da 414 voti nel 1999 a 882 voti (7,72 % nel 2004).

Si può parlare di tracollo per la Lega nord, sempre relativamente al voto europeo acquese.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. Anche ad Acqui Terme, nelle elezioni per eleggere il presidente e i componenti del consiglio provinciale, gli elettori hanno dato fiducia alla coalizione di centro sinistra, contribuendo al successo, alla prima tornata con il 50,3 % dei voti, del casalese Paolo Filippi. Quest'ultimo ad Acqui Terme ha ottenuto 6.185 voti (54,07 %). Ugo Cavallera del centro destra ne ha ottenuto 4.124 (36,06%) e Rossana Boldi della Lega nord 933 (8,16%). Gli eletti al consiglio provinciale per Acqui Terme e l'Acquese sono Adriano Icardi per la circoscrizione «Acqui 1»; Gianfranco Ghiazza per la circoscrizione «Acqui 2 - Ponzzone e Spigno Monferrato»;

red.acq.

• continua alla pagina 2

Volti nuovi tra i sindaci dei Comuni che erano chiamati all'elezione diretta del primo cittadino ed al rinnovo dei Consigli comunali. Cambi dovuti per lo più alla mancata rimozione del terzo mandato, quindi all'impossibilità di tanti sindaci uscenti di non più riproporsi, ma anche a cambio di pagina.

Nella Langa Astigiana spicca il successo del sindaco uscente, Stefano Reggio a Bubbio, un vero plebiscito. A Cassinasco, Santi, già vice, subentra a Primosis e così a Castel Boglione con Migliardi, a Loazzolo con Grea, a Sessame con Berchio e continuità anche a Serole, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, a Castel Rocchero, Marchelli per Boido; Mombaldone, Armino

Francesco per Armino Ivo e via via. Cambi a Cessole dove vince Degemi, prima in minoranza, che sostituisce Bielli, che andrà in minoranza con il suo candidato Piana. A Roccaverano è finita l'era Garbarino, è sindaco Francesco Cirio. A Rocchetta Palafea, Vincenzo Barbero va in minoranza, il suo candidato Mogliotti è stato battuto dal vice Giuseppe Gallo.

Nella Comunità Montana «Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno» si continua, a Cartosio, Pettinati succede a se stesso, così come Piovano a Spigno e Barosio a Bistagno, dove batte il suo vice Colombano con più del doppio di voti.

G.Smorgon.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore alle Finanze Riccardo Alemanno: «Ringraziando per lo spazio concesso, vorrei ribadire quanto l'Amministrazione comunale ha già comunicato in tema di ICI (imposta comunale sugli immobili il cui acconto scade il prossimo 30 giugno) sia attraverso le pagine de L'Anora e i media locali, sia con manifesti o con comunicazioni dirette ai contribuenti ed anche tramite internet sul sito www.comune.acquiterme.al.it.

Ricordo pertanto che, allo stato attuale, i versamenti possono essere eseguiti presso gli Uffici postali (con bollettini di c/c postale n. 50368620 del Comune di Acqui Terme, sui quali l'indicazione della Carige appare solo perché gestore del servizio di tesoreria del Comune) oppure tramite il modello F24 (delega per il pagamento delle imposte il cui utilizzo consente di compensare i debiti ICI con crediti derivanti da altre imposte) presso gli stessi Uffici postali o gli sportelli bancari, sottolineando che in entrambi i casi il contribuente non paga nessun tipo di commissione o costo aggiuntivo». I contribuenti che non avessero ricevuto i nuovi bollettini con il c/c intestato al Comune possono ritirarli presso l'Ufficio Tributi del Comune di Acqui Terme che è a loro disposizione per ogni chiarimento in merito.

Ufficio tributi: Palazzo Comunale P.zza Levi 12 - 3° piano, telefono 0144770221 - 0144770220.

• continua alla pagina 2

Inaugurate nella giornata di domenica 13 giugno

Le porte telematiche uomo, fuoco acqua e sole



Acqui Terme. Con quattro cerimonie distinte, nel pomeriggio di domenica 13 giugno è stato celebrato il compimento di altrettante «porte telematiche» (il termine sta ad indicare la possibilità, in un prossimo futuro, di collegarsi telematicamente dalle porte ad un call center che fornirà tutte le indicazioni utili per chi visita la città, non solo da un punto di vista commerciale).

Durante l'inaugurazione, a togliere il drappo per esporre al pubblico le realizzazioni effettuate da artisti vincitori di un concorso bandito dall'amministrazione comunale, sono stati alcuni bambini scelti tra il pubblico.

Tantissimo il pubblico presente, specialmente per la Porta dell'uomo, inaugurata

verso le 16.30.

Tra le autorità, oltre al sindaco Danilo Rapetti, agli assessori Daniele Ristorto, Riccardo Alemanno, Alberto Garbarino e Mirko Pizzorni, c'era l'assessore Ugo Cavallera, quindi il presidente del Consiglio comunale, Bernardino Bosio; il presidente e il vice presidente dell'Enoteca regionale «Acqui & Terme e vino», rispettivamente Michela Marengo e Giuseppe Traversa; il comandante della polizia stradale, ispettore Polverini; il comandante la Compagnia carabinieri tenente Francesco Bianco.

«Le porte debbono aprirsi alla vita e alla verità, chiudersi alla violenza.

C.R.

• continua alla pagina 3

Le porte "inutili" per Domenico Ivaldi

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento del consigliere comunale Domenico Ivaldi:

«È stupefacente la scoperta dell'esistenza di un centro commerciale naturale, dove si cerca con porte, progetti, aree di controllo per bimbi, di essere competitivi con i centri commerciali artificiali. Lotta impari, perché al di là di ogni buona volontà promozionale, è quasi impossibile sconfiggere una concorrenza a cui si è dato tanto incentivo. I centri commerciali sono ormai la norma e non è che le amministrazioni si siano mai impegnate più di tanto per impedirne la proliferare.

In una impietosa analisi storica, gli oneri di urbanizzazione sono stati scambiati con il parcheggio utile al supermercato, e in nome della promozione si raddoppiano nuovi permessi con lo strumento della variante parziale al piano regolatore.

Altro punto debole del commercio naturale è la ferocia dei cerberci che mltano l'ignaro acquirente.

• continua alla pagina 2

Una partecipazione rilevante

La rosa dei finalisti per l'Acqui Storia 2004



Acqui Terme. Il numero dei volumi inviati dalle case editrici per partecipare alla XXVII del Premio Acqui Storia sono veramente tanti. Le due giurie, quella presieduta da Cesare Mozzarelli per la sezione scientifica ed Ernesto Auci, per la sezione divulgativa, dovrà scegliere la rosa dei finalisti tra ben settantotto volumi. La cerimonia di assegnazione del Premio è prevista ad ottobre con una novità, la predisposizione di un fitto calendario di incontri con gli autori delle opere in gara, ma anche, come affermato dal sindaco Rapetti, per l'allestimento di una fiera-mercato del libro nelle vie di Acqui Terme, probabilmente da realizzare sotto i portici del centro città, un avvenimento che contribuirà a creare la cornice

letteraria adatta alle aspettative degli acquesi.

È stata anche annunciata la traduzione in lingua tedesca di «Bandiera bianca a Cefalonia» di Marcello Venturi. Nel tempo, l'Acqui Storia è cresciuto, si è diviso nelle due sezioni attuali, ha visto nascere il riconoscimento speciale «Testimoni del tempo» e, nel 2003, durante l'edizione coincisa con il sessantesimo anno dell'eccidio di Cefalonia, è nata anche la sezione «La storia in tv».

Sezione ideata dagli organizzatori della manifestazione culturale acquese e per rimanere fedeli allo spirito dei fondatori, cioè di divulgazione delle tematiche storiche al grande pubblico.

R.A.

• continua alla pagina 2

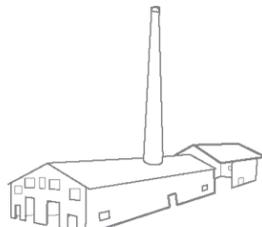
ALL'INTERNO

- Tutti i risultati nei paesi delle elezioni europee, provinciali e comunali. *Servizi da pag. 10 a pag. 17*
- Risultati scuole medie inferiori e superiori. *Speciale pagg. 21, 22 e 23*
- Merana: sagra del raviolo casalingo e mostra fotografica. *Servizio a pag. 35*
- Cessole: è deceduto Romano Porro. *Servizio a pag. 35*
- Ovada: è Andrea Oddone il nuovo sindaco. *Servizio a pag. 43*
- Ovada: i promossi delle medie inferiori e superiori. *Speciale pagg. 44 e 45*
- Masone: sindaco è Raveria; Campo Ligure: sindaco è Oliveri. *Servizio a pag. 47*
- Cairo: Chebello riconfermato sindaco. *Servizio a pag. 48*
- Canelli: Dus sindaco e Mar-mo presidente Provincia. *Servizio a pag. 51*
- Speciale Assedio di Canelli. *Da pag. 53 a pag. 59*
- Nizza: Vince la continuità, Carcione eletto sindaco. *Servizio a pag. 60*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

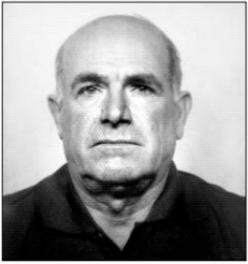
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 014432227 - Fax 0144350833

Dal 1° luglio sarà obbligatorio il PATENTINO CICLOMOTORE

È disponibile il manuale di preparazione e quiz ministeriali 2004, anche su cd



ANNUNCIO



Nildo Moretti
di anni 83

Venerdì 11 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la moglie Resi, i figli Franco e Delma con le rispettive famiglie, unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

TRIGESIMA



Sebastiano DERIU

Ad un mese dalla scomparsa, la moglie, i figli, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 19 giugno alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

TRIGESIMA



Rosa VERNA
in Cazzola
† 20 maggio 2004

Ad un mese dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto, il marito Paolo, i figli Maurizio e Claudio unitamente ai familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Renato MANARA

Ad un mese dalla scomparsa, la moglie Anna, il cognato, le cognate, i nipoti e parenti tutti, lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 giugno alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Evasio ZANAZZO
di anni 71

I familiari, ad un mese dalla sua scomparsa, lo ricordano con affetto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata mercoledì 23 giugno alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

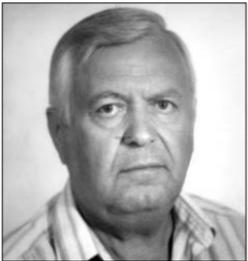
ANNIVERSARIO



Carlo CASTIGLIA

Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, il figlio, la nuora, le nipoti, le sorelle e parenti tutti. La santa messa verrà celebrata sabato 19 giugno alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale "N.S.Assunta" di Ponti. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Rag. Vittore NOVELLI
† 20/06/2003 - 2004

"Vivi quotidianamente nella nostra memoria, perché sei stato un grande, come compagno, come padre, come nonno...". La moglie, le figlie, i generi con Camilla, Vittoria, Andrea e parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 20 giugno alle ore 18 in cattedrale. Grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppina RAVERA
in Olivieri

"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 16° anniversario dalla scomparsa, il marito Guido, la figlia Miranda unitamente ai familiari tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 giugno alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Un vivo ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Dario ANSELMINI

Martedì 22 giugno alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco, verrà celebrata una santa messa di suffragio nel 9° anniversario della sua scomparsa. I familiari ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Vittoria BONAFÈ
ved. Ratti

"Nel pensiero di ogni giorno il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". Nel 3° anniversario della scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto la figlia Maria Antonietta, i figli Giovanni, Paolo, Alberto e i familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata martedì 22 giugno alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Ponti.

ANNIVERSARIO



Nino MORES
1964 - 2004

"Sono passati quarant'anni ma nel mio cuore sei sempre il mio papà che mi ha lasciato troppo presto". La santa messa di anniversario verrà celebrata in cattedrale martedì 22 giugno alle ore 18.

ANNIVERSARIO



Bartolomeo BERNOCO
† 23/06/2003 - 2004

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie, la cognata e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 23 giugno alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 20 giugno - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 20 giugno - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 18 a venerdì 25 - ven. 18 Centrale; sab. 19 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 20 Caponnetto**; lun. 21 Caponnetto; mar. 22 Bollente; mer. 23 Cignoli; gio. 24 Centrale; ven. 25 Caponnetto.

ANNIVERSARIO



Guglielmina BARBERIS
in Benazzo

"Sono quattro anni che ci hai lasciati, ma il tuo ricordo è immutato nei nostri cuori". I familiari la ricorderanno con le s.s.messe che verranno celebrate sabato 26 giugno alle ore 18 nella parrocchiale di Bistagno e domenica 27 giugno alle ore 17 nella Casa di Preghiera di Villa Tassara in Montaldo di Spigno. Un grazie a quanti si uniranno al ricordo.

ANNIVERSARIO



Iolanda FADINO
in Ivaldi

"Sei rimasta con noi nei pensieri di ogni giorno". Nel quarto anniversario della sua scomparsa, la ricordano con immenso affetto e tanto rimpianto il marito, la figlia e parenti tutti nelle tante messe che verranno celebrate sabato 26 giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo e domenica 27 giugno alle ore 18 nella chiesa di San Francesco ad Acqui Terme. Un grazie di cuore a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Raffaele LOBELLO
† 21 giugno 2003

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, la moglie, i figli e la nipote lo ricordano con grande affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata lunedì 28 giugno alle ore 21 nella chiesetta di "S.Rocco" in Rivalta Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

ONORANZE
FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

ANNIVERSARIO



Sergio IVALDI
† 14 giugno 1994 - 2004

"Sei qui, non ci hai mai lasciate in questi dieci anni, ci hai guidate, abbracciate, sostenute nei momenti difficili, difese dalle cattiverie, anche quando la croce era più pesante da portare. Dal Cielo dove regna una grande luce di pace e amore, ci hai insegnato ad intraprendere un cammino fiducioso mai interrotto. Per questo ci sentiamo serene e sicure di poter continuare a camminare mano nella mano, usando la nostra stessa complicità che un tempo era così preziosa. Grazie di non averci mai abbandonato e di esserci stato vicino".

Elia e Ilaria

ANNIVERSARIO



Giovanni DOLERMO

"Il tuo ricordo è sempre nei nostri cuori". Nell'11° anniversario della scomparsa, lo ricordano la moglie, i figli, il genero, la nuora, nipoti, pronipoti e familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 giugno alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare.

SANTE MESSE
ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17 (rosario), 17.30; sab. 17.30 (rosario), 18 prefestiva; dom. 8.30, 11, 17.30 (rosario), 18; martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Stato civile

Nati: Ilaria Zunino, Erica Bistolfi, Ivano Cardona.

Morti: Pietro Paolo Bosio, Giovanni Bruno Poggio, Nildo Ubaldo Moretti, Carlo Mazzarelli, Angelo Pasin, Psqualina Sartoru, Anna Novarina Ivaldi.

Pubblicazioni di matrimonio: Salvatore Rosano con Valentina Benedetto; Davide Albesi con Sara Poncino.

ANNIVERSARIO



Riccardo BAZZANO
(Rico)

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto il figlio con la rispettiva famiglia unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata venerdì 25 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

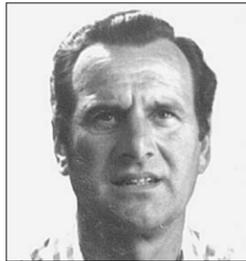
ANNIVERSARIO



Pinuccia MASCARINO
in Chiattono

La ricordano con affetto e rimpianto nel 12° anniversario della scomparsa, il marito, la figlia, il genero, la sorella, il fratello e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 26 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

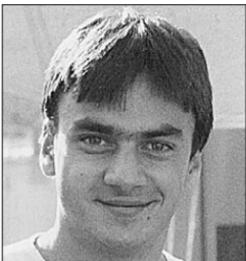
ANNIVERSARIO



Giovanni RABINO
(Jean)

Nel 16° anniversario della sua scomparsa, i familiari tutti, lo ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 26 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie a quanti si uniranno al ricordo.

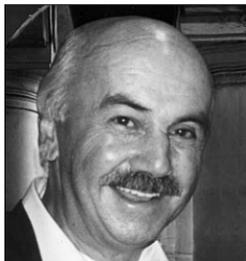
RICORDO



Armando Vicenzi

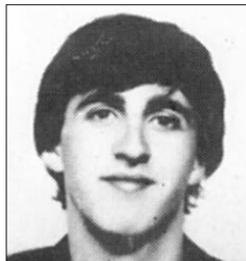
"Ho fermato il vortice dei pensieri quotidiani ed eccovi, quasi un simbolo luminoso a ricordarci coloro che amiamo e non tocchiamo più. Il vostro esistere al di là delle convenzioni materiali, riscalda l'animo e consola dagli affanni e dalle brutture della nostra vita. Dal vostro sorriso esce la voglia di amare, di esistere, di essere, al di là del tempo e del dolore. È il sorriso che illumina come il sole la giornata; escono parole che riempiono i silenzi del cuore. Grazie, da sempre e per sempre per ciò che siete e che rappresentate, l'amore più grande". La s.messa in ricordo verrà celebrata mercoledì 23 giugno alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio Abate" in Mombaruzzo.

Un'amica



Franco Vicenzi

RICORDO



Beppe VASSALLO

1979 - 2004



Martino DORO

1981 - 2004

"Il tempo passa ma il vostro ricordo rimane immutato". I familiari unitamente ai parenti tutti, li ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 26 giugno alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Si è svolto giovedì 10

La processione
del Corpus Domini



Acqui Terme. Grande partecipazione di fedeli alla processione del corpus Domini giovedì 10 giugno. Dopo la celebrazione in Cattedrale il Vescovo ha portato l'Ostensorio per le vie del città.



AR.VI.L. ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942

Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Dal duomo alla valle d'Aosta

Gita della comunità parrocchiale dopo tante belle attività

Acqui Terme. Giornata diversa, per noi della comunità parrocchiale del Duomo, lunedì 14 giugno: non solo una giornata istruttiva, che ci ha arricchiti nella conoscenza e fortificati nella fede, ma anche una fonte di piacevole svago e di sano divertimento. Niente di meglio, infatti, per concludere degnamente l'anno catechistico, della gita parrocchiale, premio atteso e meritato per i ragazzi del catechismo, dell'ACR, del coro, per i chierichetti e per tutti i collaboratori del Duomo, che hanno visto così gratificato il loro servizio instancabile e generoso, svolto nella gioia e nella piena consapevolezza del proprio spazio all'interno di una parrocchia dinamica come quella della Cattedrale.

Alle 6,45 la partenza, sui tre comodi e sicuri pullman messi a disposizione dalla ditta Laiolo; momento propizio per ritrovare amici e conoscenti, per ambientarsi in un clima di serenità e di amicizia. Durante l'intero viaggio si chiacchiera piacevolmente, ci si scambiano confidenze, battute, barzellette, qualcuno canta, molti ridono: poi le preghiere, recitate con intensità per chiedere assistenza al Signore. Dopo una sosta in una stazione di servizio, ecco il massiccio complesso alpino, così maestoso e imponente. E poi Aosta, l'Augusta Praetoria dei tempi antichi, la gemma della valle incastonata tra le vette dell'Alpe: ci accoglie l'arco di Augusto, vasto e trionfo della città, maschio e robusto simile a quella, ma capace di non poca eleganza, come dimostrano le semicolonne corinzie; il crocifisso all'interno è testimonianza della fede viva, radicata, un tempo sola compagna, che alberga nell'animo dei valligiani.

Il centro cittadino, la piazza Chanoux, è assai meritevole, con il gradevole edificio del Municipio dall'imponente facciata neoclassica, mentre è la cattedrale l'esempio più alto dell'architettura di Aosta, vero connubio perfetto e compiuto degli stili più importanti. Ed



eccovi nell'insigne Collegiata di S.Orso, anch'essa piccolo scrigno di stili diversi ma armoniosi nell'insieme: nel grande presbitero dai gotici scranni canonicali la s.messa, celebrata col solito piglio grintoso e inarrestabile, cordiale e savio, dal nostro monsignor Galliano che, nonostante i piccoli ma fastidiosi problemi di salute che l'avevano colpito nei giorni scorsi, non ha rinunciato a fronteggiare le elevate altitudini e la temperatura rigida per stare accanto ai suoi parrocchiani: la sua presenza attiva e coraggiosa è sempre per tutti incanto e sprone a fare il bene, testimonianza di una vitalità antica che solo la fede può dare. Dopo la messa, allietata dai canti del valente coro diretto dal M.o Sergio Viotti, partenza per Etroubles, villaggio caratteristico dalle casette coi tetti di ardesia e i fiori al balcone, dalle cui baite di legno si gusta il panorama verdissimo della valle, si godono profumi e sapori ritenuti ormai estinti in una società industrializzata e commerciale co-

me la nostra. Le brave suore salesiane, che proprio in Etroubles hanno una loro casa, hanno preparato un gustoso e genuino pranzo, cui prendono parte in molti, specialmente tra gli arzilli "giovanotti" dell'Unitre; per gli altri pranzo al sacco o nei numerosi ristoranti che allietano il borgo con il loro intenso profumo di polenta. Dopo aver terminato di pranzare ci si ritrova tutti assieme: i più piccoli possono giocare all'aria aperta, come una volta, liberi dalle catene di televisione e videogiochi, mentre le persone più anziane passeggiano estasiati dalla salubrità dell'aria e dalle forme del paese, che sembra essersi fermato ai tempi della loro infanzia. Alle tre si parte di nuovo, per il Gran San Bernardo, sempre più in alto: ai lati della stradina tortuosa si scioglie ancora la neve, mentre una marmotta saltella festante accanto alle acque chiarissime di un ruscello gorgogliante; qualche sparuta mandria di vacche guarda il pullman con occhio placido, continuando a

ruminare la sua soffice erba color smeraldo. Il Gran San Bernardo è uno spettacolo; a più di duemila metri, immersi nell'azzurro profumato di un cielo così terso si sente ancor di più la presenza di Dio. In tanti acquistano souvenirs da portare a casa, moltissimi varcano la frontiera e si ritrovano in Svizzera, ad ammirare i magnifici cani Sanbernardo che ancora sono allevati da tre tenaci monaci, che anche in inverno offrono la loro opera sulle vette alpine, nonostante l'età tarda e i ventisei metri di neve che toccano quelle cime impervie. Quassù il nostro fotografo Mario Cavanna ci immortalava, dopo averci sistemati in posa. Ma arriva l'ora del ritorno a casa, e ancora dai finestrini dell'autobus tutti rimpiangono il sole tenue, l'aria fresca di genziana, l'arricchimento culturale e l'atmosfera di cordialità e convivialità serena che ci ha regalato questa gita parrocchiale.

Bruno Gallizi
Responsabile dei Chierichetti della Cattedrale

Alla elementare Saracco

Preziosi testimoni del periodo bellico



Acqui Terme. Monsignor Galliano: un eccezionale "testimone del tempo" per gli alunni delle classi quinte della scuola elementare G. Saracco.

Lunedì 24 Maggio le classi 5ª A - B - C - D della Scuola Elementare G. Saracco hanno ricevuto una visita che non dimenticheranno facilmente: quella di Monsignor Galliano che ha catturato immediatamente l'attenzione degli alunni raccontando con la competenza, la vivacità ed il brio che gli sono propri alcuni significativi episodi di vita vissuta durante la 2ª guerra mondiale.

Attraverso i suoi ricordi, sono affiorati a poco a poco i momenti difficili e tragici vissuti in quegli anni e il coraggio e la determinazione dimostrati dalla popolazione acquese nonché l'eroismo di persone come il Parroco della Maddalena Don Minetti e la Beata Teresa Bracco. Gli alunni e gli insegnanti sono

affettuosamente grati a Monsignore per la sua viva testimonianza che ha rappresentato uno dei momenti più coinvolgenti della loro vita scolastica.

Un grazie sincero inoltre va indirizzato ai meravigliosi nonni delle classi 5ª A - C che hanno accettato di buon grado l'invito e hanno saputo far tutti partecipi con semplicità e immediatezza di numerose esperienze vissute negli anni durissimi della 1ª e della 2ª guerra mondiale.

Ringraziamento

Acqui Terme. Dopo cinque anni di elementari trascorsi insieme, con serenità e grande collaborazione, ora il cammino di Chiara va verso la Scuola Media. Porteremo sempre nel cuore la maestra Alice Filii e tutta la scuola di San Defendente. Grazie di tutto

I genitori di Chiara Gottardo

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Un volume presentato a palazzo Robellini

La rinascita complessiva del centro storico acquese

Acqui Terme. «Il centro storico di Acqui Terme. I diversi momenti di una rinascita complessiva». È il titolo e il sottotitolo di un libro pubblicato a cura di Alberto Pirni, De Ferrari editore, con programma di presentazione, a Palazzo Robellini, nel pomeriggio di mercoledì 16 giugno. Il prezioso volume propone un quadro completo ed esauriente su Acqui Terme attraverso lo studio e l'esperienza di dodici professionisti che raccontano, ciascuno per il loro settore, la storia della città «fondata dalle acque». «Se oggi il centro storico di Acqui Terme - sottolinea Alberto Pirni - può dirsi meta di un differenziato ma costante flusso di persone, questo si deve certamente alla sua molteplice e plurisecolare attrattiva, ma anche ai numerosi e recenti lavori di riqualificazione urbana, che hanno permesso, per così dire, di "restituire alla città" il suo nucleo originario, riportandolo a quel livello di funzionale e residenziale che aveva ormai da lunghi anni decisamente smarrito».

La città, parlando nello specifico del centro storico, come si desume dalla lettura del libro, dopo un periodo di abbandono e di idee confuse, ha riacquisito funzionalità, ha migliorato il suo aspetto, e si sta rivelando una risorsa dal punto di vista economico, storico, architettonico e turistico. «Mancava un volume che, pur dotato di sicura competenza scientifica, riuscisse a riprendere in uno spirito di alta divulgazione l'intera storia della città e, soprattutto, la storia del suo centro urbano», è quanto sottolineato dal sindaco Danilo Rapetti nel presentare il volume. Un'iniziativa editoriale, unica nel suo genere, che affianca e riunisce la storia civile e religiosa a quella artistica, architettonica e urbanistica. Il libro, riccamente illustrato, 267 pagine, offre al lettore un lavoro omogeneo, indispensabile per comprendere il vero significato e l'importanza del passato, ma che guarda al futuro con



progetti e strategie di riqualificazione. «Se il centro di una città costituisce il nucleo per eccellenza della sua storia - sono ancora parole del sindaco Rapetti, che è anche autore della prefazione al volume - questo libro intende testimoniare la riacquisita consapevolezza di tale funzione anche per il centro storico».

I professionisti che si sono impegnati a comporre un quadro della città sono Emanuela Zanda, archeologo, direttore coordinatore presso il Ministero per i Beni e le attività culturali, Soprintendenza per i Beni culturali del Piemonte che, tra l'altro ha curato l'allestimento e la redazione del catalogo del Museo archeologico di Acqui Terme, con un capitolo su «La città fondata dalle acque».

Geo Pistorino, professore emerito dell'Università di Genova, autore di oltre settecento pubblicazioni, uno dei massimi storici viventi dell'età medievale con «La città medievale». Dalla signoria del vescovo al marchesato Aleramico del Monferrato (sec IX-XII). Gianni Rebor, direttore sanitario delle Terme, che da anni unisce alla professione lo studio della storia locale, con «Acqui al tempo dei Paleologi di Monferrato». Carlo Prosperi, insegna materie letterarie al Liceo scientifico di Acqui Terme, si è occupato anche di storia e arte locale, con «La cattedrale di Acqui Terme». Giovanni Galliano, tante le sue pubblicazioni e gli incari-

chi svolti, con «La cattedrale di Acqui Terme e la chiesa di S. Antonio Abate. Memorie storiche e recenti opere di restauro».

Poi ancora, Mauro Volpiano, architetto e ricercatore universitario, con «Città e dibattito urbanistico nell'Ottocento». Studio associato Gaia&Rivera, con «Il centro storico di Acqui nella nuova veste architettonica». Antonella Caldini, laureata in architettura con tesi sul recupero delle facciate dipinte del centro storico di Acqui Terme, con «Considerazioni sul recupero delle facciate dipinte del centro storico». Matteo Ottonello, architetto libero professionista, con «Acqui Terme: lettura di un insediamento». Gian Luigi Bovio Della Torre, insegna materie letterarie al Liceo scientifico di Ovada, con «Veduta di Acqui in un acquerello inedito».

Come si può dedurre dai titoli dei capitoli, e come affermato dal curatore del libro Alberto Pirni, si tratta «di un lavoro composito, unitario, se per unità si intende l'impegno di valorizzare, in numerosi periodi storici e da molteplici punti di vista, l'importanza di un centro cittadino che annovera un passato significativo». Il volume riprende in uno spirito di alta divulgazione l'intera storia della città e, soprattutto, la storia del suo centro urbano, nucleo di confronto e sovrapposizione di diversificate esigenze civili ed architettoniche.

C.R.

Nella conviviale del 15 giugno

Al Rotary si è parlato di chirurgia estetica

Acqui Terme. Ultima serata, martedì 15 giugno, per le riunioni conviviali del Rotary Club Acqui Terme-Ovada. Presentata dal presidente, al Grand Hotel Nuove Terme si è parlato di medicina, nel particolare di chirurgia estetica e di chirurgia plastica.

Relatore il dottor Renzo Panizza, specialista in chirurgia plastica. Responsabile del reparto del settore all'ospedale di Alessandria, il dottor Panizza, con master e stage in Italia e all'estero, allievo di una «grande» chirurgo, Graziella Lupo. Quest'ultima, a sua volta, era stata allieva prediletta del fondatore della chirurgia plastica in Italia, il professor Sanvenero Rosselli. I progressi di questo settore della chirurgia sono eccezionali e affascinanti, con tecnologia sempre più avanzata e adeguata.

La cura della propria immagine, oggi grazie alle migliorate condizioni socio-sanitarie, diventa una esigenza individuale.

Quindi si ricorre al chirurgo estetico, al chirurgo plastico, per correggere o modificare danni determinati da traumi, malformazioni congenite; dal chirurgo estetico per risolvere problemi legati a difetti strutturali quali la forma del naso, del volume della mammella, dell'invecchiamento del viso ed altri. Ciò, senza possibilità di miracoli, o di far ritornare indietro l'orologio biologico. Ma prima di sottoporsi ad un intervento qualsiasi, come ripetuto dal dottor Panizza, bisogna accertarsi bene sulla professionalità e della capacità del chirurgo che eseguirà l'intervento, ma anche delle tecniche e delle strutture che intende utilizzare.

Se di questa branca della chirurgia la maggior parte delle persone ha ancora una visione poco chiara, spesso imprecisa, gli ospiti dell'iniziativa del Rotary Club Acqui Terme-Ovada, hanno avuto la possibilità di ottenere un notevole chiarimento sul tema della serata.

Il dottor Panizza, professio-

nista preparato e intelligente, ha spiegato con parole comprensibili anche a chi non è medico o ha una preparazione nel settore sanitario e con l'aiuto di fotogrammi proiettati su uno schermo, i casi di chirurgia estetica e plastica che vanno per la maggiore. Iniziando dalla liposuzione, la chirurgia contro i cuscinetti, che rappresenta una scelta per eliminare gli antiestetici depositi di grasso localizzati su pancia, gambe e glutei, quindi della addominoplastica, per la rimozione della cute e del tessuto adiposo in eccesso nella parte centrale e bassa dell'addome, al disotto dell'ombelico.

Parlando della mastoplastica riduttiva, intervento necessario a ridurre un aumento esagerato del seno ed in presenza di mammelle pendule, il dottor Panizza ha citato il caso di un seno record, 5 chili per mammella. Sempre a proposito del seno, ecco la mastopessi, intervento per mo-

dellare un seno cadente, sceso, per ragioni costituzionali, per dimagrimento, età o altre cause. Poi il lifting, al viso o per ridurre l'eccesso cutaneo delle superiori o per eliminare le cosiddette borse palpebrali, (tecnica blefaroplastica).

Senza dimenticare interventi di otoplastica, cioè delle orecchie a sventola quando vengono considerate inestetismi, ma si è parlato anche della rinoplastica, cioè la rimodellazione del naso correggendone le proporzioni senza stravolgerne il profilo. Numerosi gli interventi, con richieste di spiegazioni di vario genere. Prima della conclusione della serata, annunciata con il gong della campana da parte del presidente Frigo, gli ospiti della serata conviviale hanno posto, come da tradizione rotariana, la loro firma sulla ruota fatta passare dal prefetto Adriano Benzi.

C.R.

Grazie all'accordo con Genova

Giornalisti dalla Russia in visita ad Acqui Terme

Acqui Terme. Lo scorso 9 giugno, 18 giornalisti russi, rappresentanti delle maggiori riviste e quotidiani del settore turistico, accompagnati dal responsabile del Comitato turismo di Mosca, sono stati ospiti di Acqui Terme.

La collaborazione tra la città termale ed il nuovo potenziale mercato russo è il frutto di un accordo di programma che l'Amministrazione di Acqui ha stipulato con il Comune di Genova in occasione delle celebrazioni del 2004 che vedono Genova Città Europea della cultura.

La delegazione di giornalisti russi, ricevuta dal Sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti, ha dimostrato un grande interesse per tutte le strutture termali e per i trattamenti sia curativi che estetici che si possono realizzare alle Terme di Acqui.

Ha infatti visitato sia gli stabilimenti balneo termali delle Nuove Terme che del Grand Hotel Nuove Terme, ma anche le strutture alberghiere situate in zona Bagni.

Dopo la visita alle strutture termali, hanno apprezzato molto la passeggiata per il centro storico e commerciale rilevando come Acqui sia un luogo ideale per passare alcuni giorni in relax, beneficiando sia delle sue bellezze artistiche che delle specialità enogastronomiche, gustate all'Enoteca Regionale «Terme e Vino».

 Mercedes-Benz

Garage Cirio snc

CONCORSO
«Una scelta vincente»

Dal 21 giugno al 23 ottobre 2004
tutti i clienti Mercedes-Benz
che effettueranno
un **cambio d'olio con Mobil 1**
parteciperanno
all'**estrazione di magnifici premi**

Premi in palio. 1°: 1 viaggio in Kenia per 2 persone; 2°/7°: 6 bike fitness uomo-donna Mercedes-Benz; 8°/37°: 30 orologi per signora Mercedes-Benz; 38°/87°: 50 crono unisex Mercedes-Benz; 88°/187°: 100 modelli auto SLR 1:18 Mercedes-Benz.

Per prenotazioni

Tel. 0144 312400 - Fax 0144 313884
15011 Acqui Terme (AL) - Str. Savona, 15
E-mail: cirio.mercedes@katamail.com



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane

FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

INSTAL s.n.c.

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO
ZANZARIERE - TENDE DA SOLE**

CENTRO STUDI I.B.C.

Istituto Borgo Cervino

Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni
per il nuovo anno scolastico 2004/2005
ai corsi di
Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri

Corsi multimediali su prenotazione

I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

Successo del progetto di Aiutiamoci a Vivere

Volontariato solidarietà con le strutture sanitarie



Acqui Terme. Abbiamo già dato ampia notizia della manifestazione che si è svolta giovedì 3 Giugno, al Teatro Ariston con l'Associazione "Aiutiamoci a vivere Onlus", a conclusione della 3ª Fase del Progetto Triennale di educazione al volontariato "Aiutiamoci a ... Proposte di solidarietà" a cui hanno partecipato gli studenti acquisi e dei paesi limitrofi.

Il sottotitolo della manifestazione poteva essere il seguente "Volontariato e solidarietà in collaborazione con le strutture sanitarie", proprio perchè la grande novità consiste nel progetto delle "Cure Palliative". Un progetto, come è stato sottolineato dal presidente prof. Merlano che mirerà a far sì che ogni "malato terminale", se lo desidera, possa concludere dignitosamente il proprio viaggio terreno, adeguatamente assistito, nella propria casa, circondato dalle cure e dall'affetto dei famigliari. Per portare a buon fine il progetto essenziale la collaborazione con le strutture sanitarie ed ampie rassicurazioni in tal senso sono state offerte dal Direttore

Sanitario della A.S.L. N°22, Dott. Mauro Tinella nel corso della manifestazione. Il Progetto sarà diretto dal dott. Bianchi e coordinato dal dott. Racanelli.

Ma durante la serata grande spazio di riconoscenza è stato dato ad uno dei protagonisti del Progetto di solidarietà acquese, il dott. Gianfranco Ghiazza. Nei suoi confronti così si è espresso il prof. Merlano: «Particolare gratitudine esprimiamo al Dott. Ghiazza, Direttore Operativo dell'Associazione che, con le sue grandi doti intuitive, guida le attività nella giusta direzione.

Il Dott. Ghiazza è il nostro Primario di Medicina, ma è un primario atipico, in quanto non solo possiede un'elevata professionalità, ma anche una grande umanità: è sempre vicino a tutti, per tutti riesce a trovare il tempo e le parole di conforto e di rassicurazione necessarie; la sua sensibilità e la sua integrità morale è riconosciuta da tutti, specie dai più deboli e dagli anziani.

Il Dott. Ghiazza non è il primario, è il medico di famiglia del nostro Ospedale».

Fiera del tartufo Settima edizione

Acqui Terme. L'amministrazione comunale, con la determinazione del 26 maggio numero 157, ha annunciato la settima edizione della Fiera del tartufo. La manifestazione è stata programmata dal 18 al 23 novembre. Come idea l'iniziativa di portare in mostra il tartufo è eccellente. Ma, una fiera, per rispettare anche al minimo il significato di questa denominazione deve essere completa di non meno di una decina di stand con altrettanti espositori di questo prezioso tubero. Altrimenti il nome di «fiera» non è appropriato. Se gli espositori sono pochini, solo tre o quattro, questi ultimi devono essere inseriti nell'ambito della Mostra mercato o se preferiscono avere un loro ambito, si riuniscano in uno spazio consono al numero degli espositori. Nella determinazione dell'amministrazione comunale è scritto che «il mese di novembre è il più idoneo allo svolgimento di detta manifestazione, caratterizzata per dare l'opportunità ad un pubblico allargato di consumatori e cercatori di conoscere le produzioni tipiche della zona», ma nello stesso documento si parla anche della «presa d'atto delle indicazioni favorevoli espresse dal Sindaco». A questo punto c'è solo da sperare che la «determina» sia passata, e scritta, senza esprimere la considerazione del sindaco Rapetti. In caso contrario Sindaco e giunta comunale, in particolar modo l'assessore delegato al settore, perderebbero la fiducia della gente. **C.R.**

Nuovo spazio per lo spettacolo

Un chiostro sotto le stelle



Acqui Terme. Notizie in bianco e nero per la Musica. Cominciamo dalla buona notizia. La Musica ha scoperto un luogo ideale per le sette note: il chiostro di S.Francesco.

Un nuovo spazio cinque stelle

L'acustica del sito (provata dapprima dai complessi "etnici" il 4 giugno, poi dai cori giovanili due giorni dopo; quindi dai saggi della scuola di musica della Corale "Città di Acqui Terme" nello scorso fine settimana, addirittura col musical *Il fantasma dell'opera*) è risultata, a dir poco eccezionale. Voci e strumenti possono esibirsi anche senza microfono; lo scenario è suggestivo; la capienza risulta funzionale alle esibizioni "classiche", che di rado superano i 100-150 ascoltatori (ma scommettiamo che si possano sistemare comode anche 250-300 persone, utilizzando con l'area centrale anche i corridoi perimetrali).

C'è un palco (in un angolo) ben studiato e, soprattutto, nessun disturbo dall'esterno, dove l'ampio parcheggio risolve non pochi problemi a chi non è acquese. Che davvero la questione del "luogo della musica" sia stata risolta? Se le stelle splendono placide nella notte, verrebbe proprio da dir di sì, almeno per l'estate (per l'inverno, senza auditorium è "un'altra musica": all'Ariston, ad esempio, dal punto di vista acustico la bravissima Orchestra Filarmonica di Lodi - era il 30 maggio - è stata non poco penalizzata).

Dunque, il chiostro. Che fu prima dei francescani, e quindi degli studenti (che contribuiranno, sciagurati, a fine Ottocento a "cancellare" antichi affreschi) e nel quale si pensò, qualche tempo fa, di collocare il cuore della Nuova Biblioteca (con progetto giapponese). Pensate: libri, musica, associazioni (ci sono Corale & Banda, sale prove e scuole di musica), spazio concerto: intorno al chiostro di S.Francesco potrebbe nascere un centro di cultura veramente funzionale.

Ma se le stelle non stanno a guardare son dolori

Ad Acqui bastano quattro gocce per mandare in crisi l'estate degli spettacoli.

Questo il responso che si ottiene senza consultare sibile, indovini e neppure consulenti dalla parcella milionaria.

Finché non ci sarà un teatro, tutti a implorare Giove Pluvio-

so affinché si tenga al largo.

Ma l'Olimpo vuole di tanto in tanto le sue vittime. In sacrificio Acqui ha immolato venerdì 11 giugno l'Orchestra Classica di Alessandria, che ha poi trovato riparo nella Chiesa di S.Francesco. E davvero un monumento a Don Franco e alla sua disponibilità. Poco poco che lo spettacolo venisse annullato (come decine di altri, negli ultimi trent'anni). Mortificante.

Acqui, l'estate, la pioggia: davvero non è uno spettacolo da "città turistico-telematica".

Oltre alle porte, forse, occorrerà anche costruire quattro muri e un tetto per musica, balletto e opera.

Ce la faremo entro la fine del Millennio? **G.Sa**

Dopo il concerto dell'orchestra di Alessandria

Se Ludwig va a far spesa

Acqui Terme. Venerdì 11 giugno la rassegna municipale "Musica per un anno" ha proposto, in S. Francesco, il concerto degli strumentisti dell'Orchestra Classica di Alessandria.

Favoloso il recital che aveva titolo *Suoni dalla tv. Cinquant'anni di musica televisiva*.

Merito dell'ensemble (invitato a Modena da Pavarotti, per una recita di *Bohème*) ma anche dei contenuti: colonne sonore di sceneggiati, film e commenti pubblicitari tratti dai capolavori del repertorio (vale ricordare, allora, che Luigi Giachino - direttore e solista al piano - è titolare della cattedra di *Musica per le immagini* del DAMS di Torino).

Non bisogna essere specialisti per "giocare" con i motivi; semmai, in alcuni casi, importa il requisito dell'età anagrafica, per ricordarsi che gli archi della *Romanza in fa maggiore* di Beethoven furono associati per anni al liquore "Vecchia Romagna, etichetta nera / il brandy che crea un'atmosfera" (che funziona anche poeticamente: son due endecasillabi in rima baciata) poi sostituiti dal Piazzola di *Libertango* (che ha suscitato una pioggia di applausi, ben più battente di quella che cadeva in strada; ma tutti i pezzi sono stati eseguiti al meglio).

Quanto agli altri classici ecco l'*Aria sulla quarta corda* della trasmissione Quark (ancora qualche tempo i ragazzini ti chiedevano se la musica l'avesse scritta Giovanni Se-

bastiano o Piero Angela) e il *Chiar di Luna* di Debussy (per Siemens).

Raro trovare un pianoforte sulla spiaggia, che suona sul bagno asciuga, ma capitava di vederlo nella sigla di "Odeon" (lo spartito era quello trascrivente di *Honky Tonky Train Blues*).

Questo per il passato remoto della televisione. Poi è venuto il crepuscolo del "classico sinfonico".

Una tendenza incrementata, anno dopo anno, col sempre più massiccio utilizzo della musica "leggera" (con tanto di cantanti testimonial).

Nel concerto dell'11 giugno due gli esempi: il folto pubblico ha ascoltato *Come saprei* di Ramazzotti a commento degli spot Barilla, e Paolo Conte di *Via con me*, in viaggio con un'utilitaria Renault.

Doveroso l'omaggio a Ennio Morricone (con un midley dal *Mosè*), e alle sigle delle trasmissioni d'oggi.

Si è andati da "Sabato Club" (che attinge alla colonna sonora di *Casablanca*) a "Porta a porta", per giungere infine a "Mezzanotte e dintorni".

Non c'erano né Vespa né Marzullo, ma il bel concerto ha rimandato a casa ogni ascoltatore con un motivetto televisivo in testa. E il mostruoso apparecchio con l'antenna (dispensatore di grandi fratelli, piccole sorelle, fattorie e "animali" televisivi d'ogni razza) ha riacquisito, grazie alla musica, un volto più umano.

G.Sa


Comune di Genova


CAMERA DI COMMERCIO GENOVA


Comune di Acqui Terme
Assessorato Promozione Turistica


REGIONE PIEMONTE


Piemonte

Acqui Terme e Genova un binomio di storia e cultura

La cucina genovese in tavola ad Acqui Terme

Prosegue la rassegna gastronomica di Acqui Terme e Genova con un pranzo presso il ristorante "Cappello"

menu

Ristorante "Gran Gotto"
DOMENICA 27 GIUGNO - ORE 13
presso il ristorante "Cappello"
Acqui Terme - Str. Visone, 64 - Tel. 0144 356340

Calice di Chardonnay Brut con piccolo preantipasto caldo

"Cupola" di polpo del Tirreno
con asparagi di mare e sparnocchi (gamberetti) al miele

Maccheroncini di casa con acciughe fresche e piselli

Filetti di triglie al rosmarino, sedano sbianchito all'aceto balsamico ed emulsione di erba cipollina

"Cornucopia" con mousse ai frutti della passione, dadolata di frutta e coulis di ananas e cannella

Caffè con friandised

Vini: Vermentino Riviera di Levante "Vigna Intrigoso" 2003 - Bisson
"Caratello" passito 2000 - Bissonne

Chef Luca Fascioli

Provincia di SAVONA Cairo Montenotte	Elettori	Votanti	Giacchello M.	Testa G.	Fracchia G.	Cecchini F.	Nicolick R.	Moreglio M.	Falasco A.	Pennino G. A.	Pessina R.	Musso B.	Bertolotto M.	Pisano F.	Marchini M.	Strocchio F.	Dernetti G. P.	Salerno P.	Caruso F.	Romero R.	Bertolazzi G.	Bellasio R.	Sanguineti F.	Cagnone G.	Venturino M.	Bonifacio M.	Chebellio O.	Ferraro A. M.	Cecchetti F.	Robbiano G.	Scardino M.	Crepaldi G.	Donato F.	Badano P.	Viazzo P.	Cuneo R.	Gargiuli S.	Nocito A.	Delmaschio A.	bianche	nulle
Cairo Montenotte	11439	9311	242	228	25	25	413	406	109	108	56	56	4457	13	467	322	242	493	740	1848	146	2739	82	24	299	36	1824	150	117	17	113	18	18	18	16	79	76	47	46	668	440

Provincia di SAVONA Carcare	Elettori	Votanti	Giacchello M.	Berti P.	Fracchia G.	Galimi G.	Nicolick R.	Bazzardi G. G.	Falasco A.	Pennino G. A.	Pessina R.	Barilari L.	Bertolotto M.	Pisano F.	Mocco F.	Strocchio F.	Dernetti G. P.	Cane M.	Pistone M.	Delfino F.	Carini G.	Bellasio R.	Brancaleoni A. M.	Martini C.	Bornacin G.	Valle F.	Falciani G.	De Vecchi C.	Cecchetti F.	Goinavi I.	Grimaccia D.	Crepaldi G.	Sicco A.	Badano P.	Viazzo P.	Cuneo R.	De Micheli M.	Nocito A.	Aimo E.	bianche	nulle
Altare	2030	1432	4	4	5	5	54	52	13	13	11	11	807	5	126	45	77	81	45	308	46	365	5	2	61	4	213	8	20	4	40	1	1	3	3	17	15	14	12	98	84
Carcare	4589	4164	56	53	126	126	187	186	88	85	26	26	2103	10	291	76	94	463	57	935	66	1008	53	7	126	3	600	100	52	5	34	10	10	5	5	29	29	14	14	329	183

Provincia di SAVONA Dego Sassello	Elettori	Votanti	Giacchello M.	Poppa M.	Fracchia G.	Musso R.	Nicolick R.	Chiarone M.	Falasco A.	Ottera M.	Pessina R.	Viale C. N. A.	Bertolotto M.	Vicenzi N.	Magni G.	Oniceto M.	Bonifacio G.	Mirri R.	Gallo S.	Zunino R.	Vadono B.	Bellasio R.	Giardoni R.	Ferruccio M.	Giordani G.	Benvenuto E.	Giordano S.	Costa C.	Bertone R.	Santi C.	Murgia A.	Crepaldi G.	Sicco A.	Badano P.	Badano T.	Cuneo R.	Gargiuli S.	Nocito A.	Aimo E.	bianche	nulle
Dego	1980	1429	38	37	—	—	65	63	37	37	7	7	680	2	72	21	29	86	366	71	20	385	122	37	43	3	142	1	9	6	18	24	24	20	19	4	4	8	8	117	44
Giusvalla	587	343	2	2	—	—	34	34	8	8	1	1	158	8	16	5	11	27	36	47	3	75	3	3	6	1	52	1	4	1	4	—	—	6	6	1	1	2	2	47	9
Mioglia	497	421	4	4	1	1	32	31	5	5	2	2	144	16	10	3	8	26	18	52	6	127	7	2	15	3	71	9	5	1	13	—	—	5	5	3	3	1	1	74	22
Piana Crixia	762	601	4	4	5	5	34	34	12	12	1	1	234	—	26	10	29	41	44	75	3	166	6	9	11	4	101	2	8	4	9	1	1	26	26	2	2	5	5	92	19
Pontinvrea	784	660	5	5	6	6	34	32	15	15	8	8	237	9	34	6	13	67	10	77	11	235	—	—	36	2	178	5	6	—	4	4	4	8	8	1	1	2	2	85	20
Sassello	1754	1371	3	3	10	10	61	60	13	12	2	2	462	20	69	16	26	53	41	196	13	409	3	2	58	1	181	125	16	—	12	5	5	163	155	2	2	10	10	165	66
Urbe	802	611	1	2	5	5	26	26	18	18	5	5	234	19	25	6	15	19	24	112	10	176	—	—	44	—	99	7	7	15	10	1	1	5	15	4	4	5	5	101	30

Provincia di CUNEO Cortemilia	Elettori	Votanti	Franchi G.	Cerrato L.	Rostagno E.	Costamagna F.	Viglione L.	Garelli S.	Prandi S.	Albarelo M.	Torta S.	Barbiero Rosanna	Savio E.	Martini M.	Volta R.	Della Savina E.	Brignone G.	Biscia F. L.	Costa R.	Sappa S.	Ghisolfi D.	Zari C.	Barbero E.	Zamboni D.	Pellegrino G. M.	Robaldo G.	Bemer C.	Dolcetti G. M. G.	Costa L.	Giacchino P. G.	Colombo R.	Ivaldi L.	bianche	nulle	
Perletto	293	232	—	—	58	—	1	34	2	4	—	—	2	—	14	4	29	28	103	1	2	16	—	1	4	—	24	7	22	23	—	—	—	33	9
Cortemilia	2241	1614	8	8	668	2	3	539	9	11	3	1	9	7	72	—	125	124	644	4	2	179	—	5	15	4	245	39	47	92	1	1	1	57	111
Castino	459	351	2	2	97	5	4	54	1	8	3	—	1	3	13	1	33	33	147	3	—	15	2	—	5	5	29	19	22	41	—	—	—	50	22
Pezzolo Valle Uzzone	371	278	—	—	35	—	1	23	1	1	—	—	1	—	7	—	109	109	93	—	—	8	—	16	7	—	16	6	29	11	1	1	24	16	
Castelletto Uzzone	340	287	1	1	106	—	2	85	1	7	1	—	1	4	4	—	17	17	123	6	1	33	—	3	2	—	18	6	32	24	—	—	—	35	5

CENTRO SCARPE

SELF SERVICE

Vasto assortimento calzature
UOMO • DONNA • BAMBINO
CALZATURE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

Barbie

fashion
TEEN

FLY FLOT
italian comfort

gri sport

STONE HAVEN

LUMBERJACK

lotto

FRAU

IMPRONTE

ACQUI TERME - VIA CASAGRANDE, 75 - TEL. 0144 56337

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

LA PIÙ GRANDE PROMOZIONE DEL REPARTO CASALINGHI

DAL 19 GIUGNO AL 17 LUGLIO

BATTERIA **LAGOSTINA**



BATTERIA PZ. 11
TRIPLO FONDO IN ACCIAIO 18/10

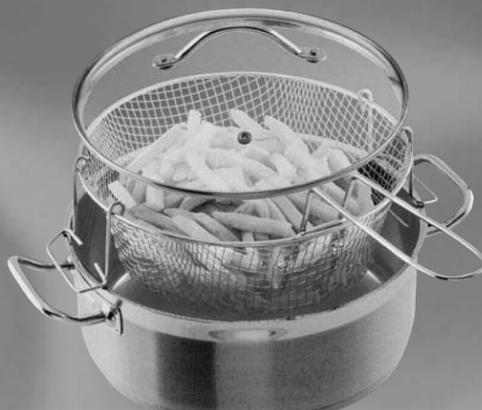
€69,90

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



CUOCI VAPORE TRIPLO FONDO
ACCIAIO INOX 18/10

€10,90



FRIGGITRICE TRIPLO FONDO ACCIAIO
INOX 18/10 CESTELLO INOX

€10,90



PENTOLA CUOCI E SCOLAPASTA
TRIPLO FONDO ACCIAIO INOX 18/10

€14,50



SERVIZIO TAVOLA "BORMIOLI"
44 PZ. TEMPERATO ADATTO A LAVASTOVIGLIE

€24,90

ED INOLTRE **SCONTO 15%**
SU TUTTI GLI ALTRI ARTICOLI DEI REPARTI CASALINGHI

LA PROMOZIONE È UN'ESCLUSIVA DEI PUNTI VENDITA GRANCASA:
CAIRO - CEVA - CARMAGNOLA

Per il settimo anno consecutivo

Il prof. Mariscotti festeggiato dagli alunni



"Eccoci nuovamente riuniti al "Rondò" nella splendida sala che vi hanno riservato...; come eravamo e come siamo...; si naviga a vele spiegate fra ricordi, rimpianti e nostalgia...; perché qui...".

Per festeggiare noi ragionieri diplomati nel 1961 a Nizza Monferrato il nostro professore di matematica, Mario Mariscotti, insegnante per l'intero corso che, pur imponendo ordine e disciplina, ha saputo instaurare un solido rapporto di amicizia e di umanità.

Esimo e stimato cultore di matematica pura e applicata è autore di apprezzati volumi della materia diffusi in tutta l'Italia e anche all'estero.

Grazie ancora professore per averci dato ai tempi della scuola buone lezioni sia di matematica sia di vita che hanno contribuito a mantenere buoni rapporti di stima e di affetto e che hanno saputo dare ore di autentica letizia come è avvenuto sabato 5 giugno al rinomato ristorante "Rondò": ecco gli ingredienti e

i dettagli che hanno trasformato un incontro, al di fuori di ogni ritualità, in una indimenticabile giornata veramente serena senza la presenza di intrusi.

Tanti auguri, caro professore, e arrivederci l'anno prossimo.

Il professore manifestamente commosso ha ringraziato con la consueta arguzia tutti i presenti dopo aver offerto a tutte le "ragazze" una splendida rosa del suo giardino.

Ha rivolto infine un meritissimo e vivissimo grazie a Maria Teresa Gotta che con il suo encomiabile impegno ha saputo rintracciare dopo oltre 40 anni gli ex della 5^a A in varie parti d'Italia e anche all'estero e riunirli, fatiche non indifferenti.

Molto gradite sono state le golosità che Mario Rapetti ha offerto a tutti con generosità.

Alla direzione del Rondò un sincero plauso per l'apprezzatissima cucina e per l'impeccabile servizio.

Gli ex alunni della 5^a A

Paesaggi e monumenti da non dimenticare

FAI e luoghi del cuore votiamo il Monferrato

Acqui Terme. C'è un modo, oggi, per diventare protagonisti del rilancio del Monferrato e della vicina Langa. Quello della terra del Bormida e delle convalle, delle città e dei paesi dell'Aquesana, di un'ampia area ripartita principalmente tra Alessandria e Asti, ma che pure guarda ad Alba e a Cuneo.

È il censimento FAI dei "Luoghi da non dimenticare", giunto alla seconda edizione. Lo promuove il Fondo per l'Ambiente Italiano (lo stesso che ad Acqui ha "aperto", in occasione della giornata di primavera, Cattedrale ed Episcopio, esibendo in mostra i pezzi più pregiati delle collezioni dell'Archivio Vescovile), che raccoglierà dal primo giugno al 15 settembre le segnalazioni di chi si sente ancora innamorato. Della propria terra, ovviamente. Paesaggio, monumenti minimi o spettacolari, beni artistici e ambientali: in questo ampio carnet si può scegliere il proprio "luogo del cuore". Insomma, il FAI punta sulle radici emotive, ma con finalità concrete.

Infatti la conoscenza e il riacquisto dell'interesse sono il primo passo per la tutela.

Sarà bene ricordare, dunque, gli stupori di chi ha fatto visita al restaurato il Trittico del Bermejo nel nostro Duomo e agli altri suoi tesori architettonici (citiamo solo la cripta e il portale del Pilacorte); di chi è salito sulle vecchie torri dei nostri bricchi, magari in una giornata nitida come tante di questa bellissima primavera; di chi ha trovato lo spettacolo degli affreschi quattrocenteschi nelle parrocchiali sparse nelle nostre

campagne o nei palazzi che furono dell'aristocrazia di vecchio regime.

Ma non pochi altri luoghi identitari giacciono in completo abbandono, prossimi alla rovina. Allo stesso modo capita che certe suggestioni che nascono dal verde si mutino in amaro: più di una generazione acquisite ha giocato nei Giardini della Stazione, cari a Jona Ottolenghi (oggi in stato di miserabile abbandono; e dire che sono quei *giardein meraviglius* che Nani Marten canta a piena gola nei versi in vernacolo de *La nostra sitò*); capita di veder scomparire un bosco secolare nel giro di qualche mese, di veder invasa la natura secolare dalle cattive opere dell'uomo.

Per fortuna qualcosa si può fare. Ben vengano le iniziative che arrivano dalla base. Una è proprio quella promossa dal FAI, che spinge i cittadini e le scuole (ma ormai occorrerà ricordarsi di questa iniziativa ad inizio del prossimo anno scolastico) a muoversi e partecipare attivamente alle iniziative di tutela del paesaggio. Tutte le segnalazioni verranno prese in considerazione: e, soprattutto, penserà poi il Fai a trasmetterle ai comuni competenti, sollecitando nel contempo Sindaci e Sovrintendenze ad intervenire.

Il censimento 2003 la geografia del cuore

Nel 2003 furono "solo" 16.500 i cittadini coinvolti (il più giovane aveva 6 anni; il più anziano 92). Allora il luogo più votato la Fontana dell'Acqua Acetosa di Roma, oggi in restauro. Al secondo posto il

Mulino Baresi, a Roncobello, in Val Brembana (Bergamo), addirittura successivamente acquisito dal FAI.

Nella classifica "ufficiale" del Monferrato, stesa dal FAI, è l'astigiano a essersi mostrato più "sensibile".

Sono stati segnalati, così, il *Castello Faa* di Bruno nell'omonimo paese (5 voti), le chiese di *San Giovanni delle Conche* di Calamandrana (1), la *SS. Trinità* di Casalotto (1), *Sant'Andrea* di Castel Rocchero (4), il *Rio* (1) e la *Parrocchiale* di Castelletto Molina (1). Molteplici i luoghi di Fontanile (*Fontana e vecchia vasca dei pesci*; *Chiesa di S. Giovanni* con affreschi, *Santuario delle Grazie*), ma ancor meglio ha fatto Mombaruzzo: segnalando 15 siti (dal *Casello ferroviario* di Bazzana agli *Spalti del castello*), con 24 preferenze raccolte da *S. Marziano*, 10 per *Pozzo & castello*, e addirittura 46 voti per *Fontanette e centro storico*.

Una rapida citazione per Quaranti (*Rio Cervino e Portale* della chiesa), Monastero Bormida (*Cappella di S. Desiderio*), e Montechiaro (*Chiesa di S. Nazario e Celso*) prima di arrivare in provincia di Alessandria.

Qui due voti raccoglie Acqui (uno alla *Città*; l'altro a *Villa Ottolenghi*) come Melazzo (*Campi verso Terzo e Castello di Montecrescente*); altrettanti la *Chiesa della Fraschetta* di Alice e la *Cappella di S. Onorato* a Castelletto d'Erro; tre le chiesette di *S. Giorgio* a Carpeneto, così come *San Francesco* di Cassine; cinque *S. Michele* di Montaldo Bormida. Chiudiamo ancora scendendo il fiume, a Castellazzo, dove

una scheda è stata riservata alla *SS. Trinità* da Lungi.

In totale 170 segnalazioni, che paiono davvero pochine, pochine.

Sicuri che questa volta i monferrini - è loro interesse - sapranno fare di più.

G. Sa.

I Luoghi del Cuore si possono segnalare telefonando al n. 840502080 al costo di uno scatto da tutta Italia.

Compilando la cartolina che si potrà ritirare presso le filiali di Banca Intesa e nei siti del FAI. Spedendo al FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano - Casella Postale 13060, 20130 Milano - i coupon pubblicati su quotidiani e riviste.

Visitando il sito www.fondoambiente.it.

Acquese vince premio letterario

Acqui Terme. Domenica 13 giugno, presso la casa natale dello scrittore Cesare Pavese, si è svolta la cerimonia di premiazione della terza edizione del premio letterario "Il vino nella letteratura, nell'arte, nella musica e nel cinema", promosso ed organizzato dal CEPAM. Sergio Rapetti, di Acqui Terme, ha vinto la sezione Narrativa Inedita con il sogno di Santo Stefano Belbo.

Questa la motivazione: "Lavoro originale, che coniuga conoscenza approfondita della storia locale e capacità narrativa. L'intreccio avvincente la prosa fluida ed incisiva catturano l'attenzione del lettore coinvolgendolo".

A Morsasco è stato aperto il BAR • RISTORANTE • PIZZERIA



SOLELUNA

Nuova gestione
di Anna ed Ezio Bruzzese

CUCINA LIGURE E PIEMONTESE

Menu à la carte a base di pesce e di carne

Menu a prezzo fisso a base di pesce

Insalata di mare
Spaghetti ai frutti di mare
Fritto misto - Contorno
Dolce
1/4 di vino - Acqua

€ 22

Venerdì, sabato e domenica pizza e focaccia al formaggio

Durante i fine settimana musica dal vivo e karaoke nel giardino interno o nella tavernetta

Gradita la prenotazione ai numeri 0144 373410 - 329 2222084

Morsasco - Via S. Pasquale, 2 - Chiuso il lunedì



ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

OCCASIONI TUTTO L'ANNO

PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
DALLE ORE 15,30 ALLE 19,30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

Gita in Liguria della lega pensionati Cisl

Dall'incanto di villa Hanbury a quello di Dolceacqua



Acqui Terme. Una giornata splendida quella vissuta dalla Lega Pensionati Cisl di Acqui Terme, domenica 23 maggio. In programma un appuntamento gastronomico in una località stupenda: i giardini botanici Hanbury di Ventimiglia. La visita ad un vero paradiso terrestre di flora, con tanto di fotografie ricordo, ha entusiasmato i partecipanti. Il ristorante Lino aveva assicurato una grande abbuffata di pesce e così è stato. Al pomeriggio la visita a Dolceacqua, antico e caratteristico paesino ligure, ha suggellato una giornata che resterà a lungo nella memoria.

Il piacere dell'arte da gustare

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio Direttore, questa mia, non è una lettera di polemica o di politica, è solamente per segnalare un qualcosa che potrebbe aiutare a passare un breve tempo lontano dalle continue decisioni che la nostra epoca ci richiede. Domenica, passeggiando fra le caratteristiche vie di Acqui Terme arrivai in via Manzoni all'«Arte e vino», dove trovai aperta una mostra fotografica e di pittura. Incuriosita entrai nel locale, ben illuminato. Iniziassi dalle foto in bianco e nero, poi passai ai quadri. Non sono un'esperta d'arte, anzi tutt'altro, ma rimasi colpita dai soggetti alati ritratti dalla fotografa, e dal vissuto nel volto di quei contadini, immortalati nel bianco e nero delle foto. Sembra una sequenza di vita: prima si cade su questa terra con un bel paio di ali, e con il passare del tempo ci si ritrova con in volto, o meglio nell'espressione degli occhi, il racconto del tempo passato, nel quale abbiamo perso la nostra purezza iniziale, simboleggiata dalle ali angeliche.

Passai ai quadri e, da donna, riconobbi tutta la bellezza e la complessità della femminilità espressa in rispettosità ed eleganti nudi. Scambiai quattro chiacchiere con le artiste, Debora Delorenzi ed Elisa Marchelli, due giovani donne vitali, socievoli e sorridenti.

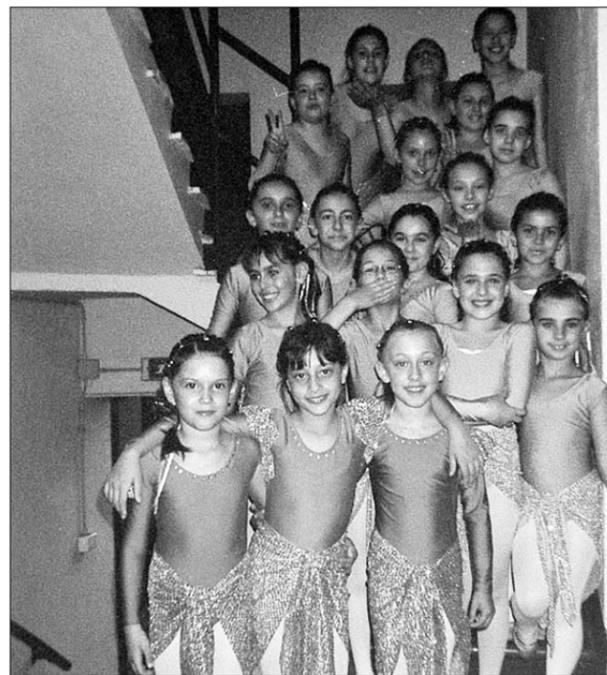
Non sono un'esperta d'arte, come ho già detto, ma ho trovato in quelle opere una parte del mio concetto di vita, espresso in un modo che apprezzo pienamente, perché facilmente riconoscibile.

Passare un po' di tempo a guardare delle belle opere fa sempre bene, come fa buon sangue il bicchiere di vino offerto dalle artiste alla fine della galleria».

Gabriella Triora

Teatro Ariston gremitissimo

Spettacolo conclusivo di SpazioDanzaAcqui



Acqui Terme. È stato un vero successo, al di là delle più rosee aspettative, «Amici del 2004» lo spettacolo conclusivo dell'anno accademico di SpazioDanzaAcqui diretto da Tiziana Venzano; il programma offerto è stato ricchissimo e vario ed ha sicuramente accontentato il folto pubblico presente (a giudizio degli addetti ai lavori mai si era vista tanta gente al teatro Ariston per qualsiasi altra manifestazione!).

Per quanto riguarda la danza classica le splendide ballerine si sono esibite nel «Lago dei cigni», nella «Carmen» in un omaggio a Strauss, in «Giselle»; per quanto riguarda la danza modern-jazz ci sono

stati molti balletti sulle musiche delle hit del momento ed uno spettacolare omaggio ai Queen, non sono mancati balletti di hip-hop e street dance. Tutto è stato curato nei minimi dettagli: dai costumi di scena, alle luci, alle acconciature per un risultato davvero straordinario che ha visto premiare il lavoro e l'impegno di insegnante, ballerine, genitori. Durante la serata è inoltre avvenuta la consegna degli attestati, medaglie, targhette e coppe alle bravissime danzatrici che non hanno mai avuto un momento di incertezza, ma hanno saputo dominare la scena per tutta la lunga serata confermando la loro ottima preparazione.



I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38.000 sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza.

Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Se vuoi sapere come fare la tua offerta, telefona al numero verde  800.01.01.01

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 oppure via internet www.sovvenire.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane.
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per dettagli sulle modalità chiama il numero verde informativo 800.01.01.01

Scegli la modalità che preferisci. Ti ringraziamo per la tua offerta.

CHIESA CATTOLICA - CEI Conferenza Episcopale Italiana

Quella strana formazione in zona Bagni

Cerchi: uno scherzo? Cautela degli ufologi

Acqui Terme. Ha attirato l'attenzione dei ricercatori del centro ufologico nazionale – il più antico organismo privato di investigazione sugli oggetti volanti non identificati, attivo dal 1966 ed in stretto contatto con l'aeronautica militare italiana – la misteriosa formazione (di 67,19 metri) apparsa in un campo accanto l'antico acquedotto romano. Sul posto si sono recati Alfredo Lissoni, già responsabile per la Lombardia del C.u.n., ed il pilota Marco Guarisco. I due hanno effettuato rilievi, misurazioni, raccolto reperti ed hanno spedito il tutto al biologo Giorgio Pattera di Parma, per le analisi chimiche di rito.

«Si tratta di una formazione assai interessante, ed autentica al 50% - dichiara Lissoni – i sei cerchi si presentano di buona fattura, con i bordi sufficientemente regolari e le spighe adagiate al suolo (sebbene quelle centrali, calpestate da giorni dai curiosi, siano completamente distrutte). La figura centrale, di 6,86 metri, è un cerchio perfetto, rispetto alle altre formazioni che sono tutte ovali. Le spighe risultano piegate tutte in senso antiorario, salvo che in uno dei cerchi più estremi. I cerchi alle estremità presentano dei camminamenti molto stretti, addirittura con le spighe piegate in senso opposto, rispetto a chi vi entra. Impossibile pensare che siano state realizzate calpestando volutamente il grano». Per contro, gli ufologi non hanno constatato nessuno di quei dati anomali che solitamente caratterizzano i cerchi "autentici": nessun disturbo degli strumenti elettrici o dei cellulari,



assenza di campi elettromagnetici, radioattività o effetti da microonde, mancanza di spighe intrecciate in maniera anomala. Tra gli elementi a sfavore, Lissoni e Guarisco sottolineano il fatto che i cerchi si trovino in una zona facilmente accessibile, a bordo strada, lungo un camminamento precedente (quello che porta ai ruderi romani). «L'aspetto strano – raccontano gli ufologi – è che la notte di venerdì, quando la figura si sarebbe formata, c'era gente in strada sino alle quattro del mattino, ma nessuno ha visto nulla; i cani, per contro, hanno abbaiato tutta la notte, ma questo non ha evidentemente scoraggiato gli eventuali costruttori. Anche i residenti della cascina adiacente al campo non hanno notato nulla. Un eventuale falsario avrebbe dovuto poter lavorare indistur-

bato, dunque, tra le 4 e le 6 del mattino». Gli ufologi si riservano il giudizio finale, in attesa dei risultati da laboratorio. Ma sicuramente qualcosa di strano è accaduto, quella notte: il referente Cun Alessandro Sacripanti ha raccolto la testimonianza di un giovane che, la notte di venerdì, mentre percorreva la statale Alessandria - Casale in direzione Casale, ha notato «una specie di palla che emanava un colore violaceo, più o meno all'altezza di 900 ft.» «Era parallela a me e viaggiava nella mia stessa direzione. Erano circa le 00:15 e c'era molta gente a percorrere quel tratto di strada», ha dichiarato il testimone.

Il Cun ha aperto il proprio centralino (348-4024059) per sapere se vi siano altri testimoni di analoghi eventi strani, in zona.

Alle richieste presentate dal consigliere Domenico Ivaldi

Zanzara tigre: chiarimenti dal comune e dall'Asl 22

Acqui Terme. La dott.ssa Rosangela Novaro, capo servizio Ufficio Ecologia ha risposto al consigliere Domenico Ivaldi in merito alle sue richieste sulla campagna di lotta alla zanzara tigre:

«Sono state posizionate sul territorio comunale n.23 ovitrappole in seguito a precedenti sopralluoghi in modo da individuare le più probabili vie di espansione dell'insetto.

Gli incontri con l'Amministrazione, ed in particolare con l'Ufficio Ecologia, sono stati periodici e costanti; nel corso di tali incontri il referente tecnico scientifico, dott. Grattarola, informava l'ufficio competente dei nuovi focolai trovati e parallelamente veniva informato delle richieste di sopralluoghi da parte dei cittadini. Non sono stati fatti incontri pubblici perché la risposta a questo tipo di incontri è molto limitata ma, come durante gli anni scorsi, è stato consegnato, presso ogni abitazione controllata, una locandina riportante le notizie utili, i consigli e le date dei trattamenti larvicidi sulle tombature: ulteriori notizie, compresa la mappa delle zone cittadine infestate, sono sul sito www.acquiambiente.it. E in fase di stampa, e sarà consegnato a tutti gli alunni delle scuole elementari e medie inferiori di Acqui Terme prima della fine dell'anno scolastico, un opuscolo divulgativo sotto forma di fumetto per spiegare ai ragazzi, e tramite loro alle famiglie, il corretto comportamento da tenere per limitare e ridurre la diffusione della zanzara. Inoltre sono già stati concordati, direttamente con gli insegnanti che ne hanno

fatto richiesta, incontri tra gli studenti e il dott. Fabio Grattarola.

La popolazione delle aree a rischio e di potenziale diffusione è stata contattata direttamente dal dott. Grattarola nei periodici, costanti e approfonditi sopralluoghi dell'anno scorso a seguito dei quali ha potuto mappare i focolai e trarre le conclusioni della campagna di lotta del 2003: tutti i dati sono a disposizione per la consultazione presso lo scrivente Ufficio.

Per quanto riguarda la ricaduta sulla salute dei cittadini, si allega la competente risposta della dott.ssa Mina Solia dell'Ufficio di Igiene dell'ASL22, alla quale erano stati girati alcuni quesiti posti dal Consigliere Ivaldi.

Il censimento per vie e numero civico delle tombature e caditoie pubbliche e private trattate con interventi larvicidi nel corso dell'anno 2003 (n.2234 tombature pubbliche e n. 2016 private) è a disposizione presso l'ufficio Ecologia insieme all'elenco degli esemplari arborei curati. Si precisa che i focolai riscontrati sono stati per il 98% mobili».

Pubblichiamo quindi i chiarimenti forniti a Domenico Ivaldi in relazione alla sorveglianza della diffusione della zanzara Aedes Albopictus dal dir. Med. SISP dott. Solia:

«In relazione alla richiesta di chiarimenti relativi alle complicanze emorragiche delle punture della zanzara in oggetto, è a nostra conoscenza un solo caso di emorragia sottocutanea ma i ponfi si presentano sempre molto pruriginosi e di discrete di-



mensioni soprattutto nei bambini. Per quanto riguarda la filariosi in Italia sono diffuse la Dirofilaria Immitis, responsabile della filariosi cardiovascolare del cane e la Dirofilaria Repens cosmopolita, che ha come ospiti definitivi cani, gatti e volpi.

Nell'uomo casi accidentali di filariosi sono stati segnalati principalmente in Pianura Padana ma anche in altre regioni: al momento non risultano segnalazioni in questo senso nel nostro territorio ma occorre precisare che la diagnosi viene effettuata tramite l'esame biotico della formazione sottocutanea. Si precisa infine che l'importanza sanitaria della zanzara Aedes Albopictus è rappresentata dalle sue capacità biologiche di trasmettere un patogeno (virale o parassitario) nonché dal fatto che la sua presenza nelle aree infestate è soprattutto diurna con intensità di attacchi tale da costringere le vittime a rifugiarsi al coperto: da qui l'opportunità di contrastarne la diffusione».

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio rimesso a nuovo in via Garibaldi, soffitti a vela, riscaldamento autonomo, 3° piano, ingresso su soggiorno con camino, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi.



Alloggio, ristrutturato, in centro storico, molto soleggiato, piccola palazzina: ingresso, salone con angolo cottura, studio, doppi servizi, balcone, 2 camere letto mansardate.



Alloggio in villetta, rimesso a nuovo, riscaldamento autonomo, ingresso su soggiorno, cucina con camino, bagno, 2 balconi, grossa cantina. € 110.000,00. Eventuale box.



Alloggio centralissimo, completamente rimesso a nuovo, finiture di lusso, 3° piano con ascensore, ingresso su soggiorno, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina al piano interrato.



Alloggio in piccola palazzina, in zona residenziale, buone finiture, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, dispensa, balcone, terrazzo, cantina, posto auto coperto, garage.



Alloggio centrale, 5° e penultimo piano, rimesso a nuovo, con ascensore, ingresso su salone a vista, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina, risc. autonomo.

Alloggio zona corso Bagni, in ordine, 2° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno con parquet, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, 3 balconi, cantina. € 110.000,00.

Alloggio nuovo, finiture di lusso, 3° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, salone, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, 3 terrazzi di cui uno verandato, cantina, garage, posto auto privato.

Villa bifamiliare a 5 km da Acqui, in ordine, buone finiture, con giardino e forno, ampio ingresso, salone con camino e cucina a vista, 3 camere letto, bagno; al piano interrato: tavernetta con angolo cottura, bagno, locale lavanderia e caldaia, garage doppio.

Alloggio centralissimo, con vista su piazza Italia, riscaldamento autonomo, facciata rifatta, ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere letto (una con soffitto affrescato), bagno, ripostiglio, balcone, solaio.

Alloggio in via Nizza, 4° piano con ascensore, ingresso, cucina, 2 camere letto, sala, dispensa, balcone, cantina. € 99.000,00

Alloggio uso ufficio in corso Italia, 2° piano con ascensore, vasto ingresso/sala d'aspetto, 2 stanze, antibagno e bagno.

Villa in costruzione, indipendente su tre lati, zona Madonna, con giardino, tavernetta, grosso box, salone, cucina, bagno, scala interna, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, mansarda con bagno.

Alloggio in pronta consegna a Terzo, varie metrature, ottime finiture, riscaldamento autonomo con box.

Alloggio in Acqui, via Cassino, 1° piano, ingresso su grosso soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, dispensa, cantina. € 58.000,00.

AFFITTA solo referenziati

Alloggio centralissimo, 2° piano, riscaldamento autonomo, ampio ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, balcone, solaio, cantina. € 270,00 mensili.

Alloggio in ordine, libero, 1° piano con ascensore, ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, balcone, cantina. € 260,00 mensili. Spese condominiali basse.

Alloggio zona corso Bagni, rimesso a nuovo, 3° piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, 2 camere letto, bagno, dispensa, balcone, cantina. Solo referenziati.

Alloggio alle Torri, libero da fine giugno '04, parzialmente arredato, riscaldamento autonomo, ingresso, soggiorno, cucinino, camera letto, camera armadi, bagno, dispensa, balcone, cantina. € 370,00 al mese.

Alloggio centrale, 6° piano con ascensore, ingresso, cucinotta, soggiorno, camera letto, bagno, terrazzo, cantina al piano interrato. € 260,00 mensili.

Alloggio arredato, in ordine, 3° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, balcone, cantina.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>

Progetto Comenius alla elementare Saracco

Giochi olimpici a Lefkada

Nell'anno delle Olimpiadi ad Atene, si sono svolti nell'isola greca di Lefkada, dal 18 al 25 maggio, i Children Olympic Games, manifestazione sportiva riservata agli alunni delle classi 4^a e 5^a elementare, cui hanno partecipato 12 bambini del 1° Circolo di Acqui Terme: Biato Erika, Biollo Martina, Caselli Andrea, Chiarlo Francesco, Ferrari Chiara, Gallo Chiara, Gamba Giulio, Guglieri Francesco, Molan Eleonora, Perelli Nicola, Ragona Ilaria, Volpiano Lorenzo.

I giochi hanno rappresentato l'epilogo del progetto Comenius 1 "Olimpiadi Scolastiche 2004", che quest'anno prevedeva come tema fondamentale lo Sport.

All'iniziativa hanno partecipato, oltre alla nostra scuola, in rappresentanza dei propri paesi europei, una scuola elementare di Rotterdam, Olanda, una di Heppenheim, Germania, una di Parigi, Francia, e una di Lefkada, Grecia.

L'evento sportivo è stato organizzato a compimento di un lungo percorso didattico-formativo, basato sull'avvicinamento dei bambini allo sport.

Il nostro "viaggio" per Lefkada è cominciato all'inizio dell'anno scolastico in corso, quando una delegazione di colleghi provenienti dai paesi partecipanti al progetto, è stata ospitata per alcuni giorni nella nostra città e nella nostra scuola: ha partecipato attivamente alla vita scolastica e a quella sportiva dei nostri alunni, assistendo alle dimostrazioni, presso il C.S. Mombarone e la Scuola Elementare di Ponzone volte ad offrire una panoramica delle opportunità che il territorio offre a livello sportivo.

Parallelamente ai rapporti di scambio organizzativo con i nostri colleghi europei, è stato realizzato dagli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a, un lavoro di ricerca sullo spirito olimpico, sulle differenze tra Olimpiadi antiche e moderne e su alcune delle discipline sportive praticate dai ragazzi, lavoro arricchito da interviste ai campioni locali che hanno reso grande lo sport, concretizzatosi nella pubblicazione di opuscoli pubblicitari sulle discipline oggetto di ricerca.

Il momento culminante di questa esperienza è stato l'incontro con Paolo De Chiesa, campione dello sci durante gli anni della "valanga azzurra" insieme a Thoeni e Gros, attualmente nello staff organizzativo delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006.

L'obiettivo del lavoro svolto lungo tutto l'anno scolastico era quello di far apprendere ai



bambini che sport è socializzazione, gioco e divertimento, ma anche lavoro e fatica, costanza e serietà, alimentazione corretta, misura delle proprie possibilità e confronto con gli altri, scuola di vita per stare bene fisicamente, per imparare a rispettare gli avversari, ad accettare le sconfitte, per diventare consapevoli che la vittoria "vera" consiste nel dare sempre il meglio di sé, indipendentemente dal risultato. Nel mondo sportivo odierno, dove gli scandali economici e l'utilizzo incontrollato del doping si susseguono quasi senza pause, il significato del nostro lavoro e l'impegno interessato e costante dei nostri allievi, devono essere mirati alla consapevolezza che fare sport, solo in modo pulito e corretto, contribuisce in maniera determinante alla formazione di persone adulte e responsabili, diventando valore di vita assoluto.

A Lefkada si è avuta dimostrazione che il lavoro svolto e le esperienze accumulate ed elaborate durante l'anno, sono stati assimilati e compresi da tutti ed il risultato è stato il pieno successo sportivo ed umano raggiunto.

Fondamentale l'apporto tecnico, e non solo, del coach Fabio Bertero, che è riuscito, pur con molte difficoltà logistiche e temporali, a creare un gruppo entusiasta e ben preparato atleticamente. Altrettanto importante è stato l'appoggio di tutti gli insegnanti che durante l'anno, con collaborazione, attenzione e qualche volta tolleranza e pazienza, hanno permesso che l'iniziativa avesse luogo.

Durante i giochi, tutti i bambini si sono impegnati al massimo nelle rispettive discipline sportive (il medagliere italiano comprende 3 ori nella velocità

maschile, nella resistenza femminile e nel salto in lungo; 3 argenti nella resistenza maschile e femminile e nel calcio; 3 bronzi rispettivamente nel volley, nel lancio della pallina femminile e nella staffetta).

La medaglia più preziosa, comunque, è stata vinta dalla squadra per la maturità esemplare, manifestatasi nella convivenza con i bambini degli altri paesi: riuniti in un monastero-campus, in condizioni a dir poco spartane, hanno condiviso ogni momento della giornata con la leggerezza e l'entusiasmo di cui solo i bambini sono capaci, creando rapporti di amicizia destinati probabilmente a durare, basati sulla consapevolezza che l'esperienza vissuta sarà ricordata come unica e, complice lo sport, rappresenterà per tutti, momento importante di crescita, scambio e confronto.

È ora il momento dei ringraziamenti a tutti coloro che hanno reso possibile questa avventura: al Comune di Acqui Terme nella persona dell'Assessore allo Sport Mirko Pizzorni, al Comune di Ponzone, all'Assessore allo sport Armando Pagella e al Consigliere Anna Maria Dotta, per la Provincia, al sig. Vairani Luca per il C.S.I. di Acqui, all'Alexala di Alessandria per aver creduto e sostenuto il nostro progetto fin dal suo nascere. Grazie alle Associazioni Sportive per la disponibilità e la sollecitudine con cui hanno risposto alle nostre richieste di aiuto. Grazie a Di Marco Raffaella, Gamba Giacomo, Goslino Maria Clara, Pigollo Rosaly per la collaborazione nell'allestimento della parte "coreografica" e atletica della manifestazione ellenica. Infine un grazie di cuore ai genitori che, con la loro presenza rassicurante e il loro tifo esplosivo, ci hanno sempre trasmesso la giusta carica.

Grande attesa per il mosaico del Duomo

Acqui Terme. L'avvenimento del 2004 per Acqui Terme e per l'Acquese è rappresentato dalla mostra del pavimento medievale della cattedrale di Acqui Terme, che avrà per titolo «Il Duomo di San Guido. Il mosaico medievale», in programma nella chiesa di Santa Caterina, in via Barone, da sabato 26 giugno 2004 al 15 gennaio 2005. Le finalità dell'evento sono relative al fatto che il Comune intende celebrare il millenario della nascita di San Guido (1004-2004), vescovo di Acqui dal 1034 al 1070, con una serie di iniziative a carattere turistico e culturale, che hanno tra i loro principali obiettivi anche quello della valorizzazione delle testimonianze storiche della città. L'importanza della solennità è indubbia, la ricorrenza merita solennità. Si tratta infatti di una esposizione in anteprima, che avviene dopo un restauro durato oltre tre anni, di una pregevolissima ed ampia serie di frammenti del pavimento della cattedrale di Acqui Terme, risalenti al 1067 e sicuramente riferibili alla committenza del vescovo Guido.

Durante l'orario di apertura della mostra, la sorveglianza nella chiesa di Santa Caterina sarà effettuata dal Gruppo Alpini di Acqui Terme. Logicamente sarà anche protetto da un adeguato impianto antifurto. Il mosaico fu riportato alla luce nel 1845, durante degli scavi eseguiti per la ricostruzione dell'altare maggiore della cattedrale di Santa Maria. Il Capitolo lo offrì alla Casa Reale che lo collocò, a pavimento, in uno dei saloni della Biblioteca dell'Università di Torino. Successivamente il mosaico entrò a far parte delle collezioni del Regio museo di antichità. Nel 1895 venne depositato nelle sale del Museo civico e dal 1934, con il trasloco delle collezioni civiche nella nuova sede del Museo di Palazzo Madama, fu allestito in un locale al piano interrato dove rimase fino al restauro.

La chiesa di Santa Caterina, interna al seminario minore e contigua alla cattedrale, è stata ritenuta funzionale anche per visite guidate. A corredo della mostra, lungo i muri perimetrali della chiesa, saranno collocati pannelli didattici dedicati ai temi de «La storia del mosaico», «Il Restauro», «La cattedrale medievale», «I mosaici pavimentati di Acqui e i mosaici pavimentati in Piemonte», «Tecniche esecutive dei mosaici pavimentati». A settembre è prevista una «Giornata di studi» interamente dedicata al pavimento in mosaico.

C.R.

Un concorso per le scuole

Amicizia e pace con il Rotary club



Acqui Terme. L'anno 2003-2004 è stato dedicato al Rotary International all'infanzia. I Rotary Club delle regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta avevano indetto all'inizio dell'anno scolastico un concorso destinato agli alunni di quinta elementare delle tre regioni.

Il concorso, che aveva per titolo "Amicizia e Pace", richiedeva l'esecuzione di un disegno o la stesura di una poesia sull'argomento assegnato. Le partecipazioni sono state superiori alle più rosee previsioni. Sono pervenuti circa 2600 elaborati da parte di circa 255 classi. Il Club Acqui Terme - Ovada può vantare l'attribuzione di due secondi premi. Per la poesia è stato premiato l'alunno Luca Grua

delle scuole elementari "S. Spirito" di Acqui Terme, e per l'elaborato artistico sono state premiate le classi quinta sezione A e B della scuola elementare di via Dania in Ovada. Sono inoltre stati meritevoli di particolare menzione l'originale spettacolo teatrale "Prima di tutto l'uomo" delle sezioni quinta A e B della scuola elementare "Padre Andrea Damilano" e la poesia di Alberto Trivelli, sempre della stessa scuola.

Nella foto insegnanti ed alunni con l'elaborato artistico delle sezioni quinte A e B della S.E. di via Dania in Ovada, in occasione della consegna del premio in data 7 giugno 2004 e il rotariano dott. Giancarlo Icardi.

Azienda in Acqui Terme
ricerca
impiegato/a amministrativo/a
con esperienza partita doppia.
Inviare curriculum a PUBLISPES
Piazza Duomo, 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
indicando sulla busta Rif. M24

Morbello Costa

Country Park

il nuovo ritrovo per l'estate

Sabato 19 giugno
Serata liscio
con pista all'aperto

Grigliate di carne
Patatine - Panini
e tanto altro

INGRESSO LIBERO

PER INFORMAZIONI

Locanda del Torchio

Via Umberto I, 76
15010 Morbello (AL)
Tel. 0144 768976

CENTRO OTTICO

Enrica Bracco

Offerte valide fino al 30 giugno

OTTICA

Occhiali progressivi a partire da € 159

FOTOGRAFIA per le tue foto ricordo anche in vacanza

Compatte Fuji autofocus con zoom

in confezione con la mini radio con cuffie a soli € 69

SPIGNO MONFERRATO - Tel. 0144 950069
DEGO • Tel. 019 577068

Bistagno Corso Italia, 9 - Tel. 0144 377143



STABILIMENTO
Spigno Monferrato (AL)
Regione Menasco
Tel. e fax 0144 950829
0144 950421
e-mail: cfcferrari@libero.it

Il primo ed unico
SUPERMERCATO per la **RISTORAZIONE**
presente in Valle Bormida
con vasta esposizione
aperta a tutti gli operatori del settore:
albergatori, ristoratori, baristi

Forniture alberghiere
Detergenti, sanificanti, disinfettanti a norma HACCP
Carta - Attrezzature manuali e automatiche per pulizie

ORARIO

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Sabato dalle ore 9 alle 12

Due giorni ad Alice Bel Colle

Antica fiera di S. Giovanni

Acqui Terme. C'è un appuntamento importante ad Alice Bel Colle, sabato 19 e domenica 20 giugno. Un'occasione da non perdere per vedere, incontrare, conoscere, divertirsi, e perché no, anche gustare quanto di meglio si produca nel settore della enogastronomia. Attenzione però, non è una manifestazione qualsiasi, parliamo della «Antica fiera di San Giovanni», del «Gran palio dell'Alto Monferrato», di una «due giorni» in cui il paese si trasformerà in un palcoscenico multicolore, una vetrina di immagini e di spettacoli destinato ancora una volta a richiamare grandi folle attratte dalle iniziative predisposte dalla Pro-Loco, in collaborazione con il Comune e con le cantine sociali che operano nell'area territoriale di Alice Bel Colle.

Un paese particolarmente famoso per la sua produzione vitivinicola, un Comune in cui da sempre si producono vini di qualità superiore, vini doc e docg. Un paese che al momento giusto, attraverso l'opera appassionata della Pro-Loco, la bravura ed il lavoro dei suoi soci, riesce anche a programmare, e concretizzare, una serie di iniziative davvero eccezionali, di qualità ed in grado di interessare e piacere. Negli ultimi anni la festa di Alice Bel Colle ha effettuato un salto di qualità, è diventata grande, e con la festa è cresciuta anche la vocazione del paese a considerarsi punto di riferimento per un territorio capace di offrire vino buono ed ospitalità vera.

Il salto di qualità, per i festeggiamenti laici del 2004, sono rappresentati dalla «Cursa del bute», Gara delle botti valida per la disputa del-

la «1ª Prova del Gran Palio dell'Alto Monferrato», che si disputerà nel pomeriggio di domenica 20 giugno. Le botti, contenitori per il vino, rappresentano il retaggio, il senso ideale della tradizione enologica locale, dell'amore e dell'intelligenza dei coltivatori locali al servizio del vino di qualità. Le botti, non potevano non essere prese a motivo di una occasione di festa, di gara sportiva-folcloristica. Sono contenitori che ricordano uno dei prodotti che maggiormente incidono sull'economia locale, da sempre vanto della laboriosa gente alicese. Il Comune, oltre alle aziende vitivinicole e alle realtà in campo artigianale, va fiero dei due veri e propri «giacimenti» vinicoli del paese, vale a dire della «Cantina Alice Bel Colle» e della «Vecchia Cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame». Due realtà che riflettono l'esposizione privilegiata di un migliaio di ettari di vigneto da cui centinaia e centinaia di soci ricavano l'uva poi conferita nelle due strutture per estrarre vini apprezzati ed in grado di soddisfare tutte le esigenze del più completo dei menù. «Venite ad Alice per la nostra festa e non ve ne pentirete», è lo slogan di invito che viene ripetuto da decenni in occasione degli avvenimenti alicesi. da altrettanto tempo la gente non esita di accorrere ad Alice Bel Colle per l'appuntamento sempre più numeroso poiché certa di poter trascorrere una giornata all'insegna del divertimento e dell'amicizia. Anche della migliore enogastronomia in quanto il programma prevede merende e cene di tipo «campagnolo», vale a dire a base di piatti della cucina locale.

C.R.

Che fine ha fatto il made in Acqui?

Acqui Terme. In questi giorni si è parlato, durante un convegno all'Hotel Nuove Terme, di Made in Piemonte, di Co-Marketing, di iniziative da realizzare in occasione delle Olimpiadi invernali di Torino 2006. La premessa è necessaria per ricordare che l'amministrazione comunale, più di un anno fa, aveva predisposto di formulare un progetto di «made in Acqui Terme». Progetto che non si sa per quale motivo non ha preso forma e non è entrato in fase di attuazione. Peccato. L'operazione avrebbe ottenuto un posto sul podio tra i campioni delle iniziative di questo genere. Potrebbe essere ripresa. Dato che già si era dotata di un marchio, nessuno potrebbe dire che il «made» posto davanti al nome della città termale fa parte di una scimmiettatura al «made» di qualunque altra città o regione.

L'operazione chiave del Made in Acqui Terme riguardava, per vari settori produttivi, il tritico qualità, tradizione e garanzia. Per Acqui Terme, ma poteva comprendere anche prodotti dell'Acquese. La qualità sarebbe stata autenticata da un'autorevole certificazione da apporre in etichetta, quella del sindaco, del Comune o di altro soggetto. Quindi il triangolo produttore, istituzione e consumatore, sarebbe stato destinato a valorizzare ulteriormente ciò che appartiene alla ricchezza

culturale e tradizionale locale. Si trattava dunque di effettuare un Co-Marketing a livello locale, un'azione tale da poter rappresentare quel valore aggiunto che spesso, a parità di prezzo, fa la differenza a livello di acquisto del consumatore.

Il marchio «Made in Acqui Terme» avrebbe potuto rivolgersi ai consumatori per meglio far apprezzare le caratteristiche uniche e ineguagliabili di molte nostre produzioni tipiche di qualità e dare quindi impulso a vari settori dell'economia, con particolare interesse per il turismo. Sul tema della tipicità e della qualità, oggi non c'è quotidiano, periodico, radio o televisione che non conceda spazi rilevanti o rubriche sul tema. I nostri «made in», fatto in Acqui Terme, comincia, tanto per fare alcuni esempi dall'acqua calda sulfurea calda a 75 gradi, prosegue con prodotti gastronomici come gli amaretti, i grissini, le formaggette confezionate da singoli produttori, dai vini, da una serie di dolci, da altri prodotti del settore agroalimentare, ma anche dalla eccellente ristorazione. Prodotti, il cui elenco sopracitato è solo un esempio, che rappresentano il frutto di un sapere e di un'attività tramandata da generazioni e di tecniche originali e pertanto prodotti degni di tutela così come i monumenti e le opere d'arte.

C.R.

In mostra a Cavatore

Acqueforti e acquetinte di Giacomo Soffiantino

Acqui Terme. La grande occasione della scena culturale ed artistica dell'Acquese si chiama «Pagine incise dal 1962 al 2003», un'esposizione di opere grafiche (acquaforti ed acquetinte) di Giacomo Soffiantino, che, come da informazione fornita nella serata di mercoledì 9 giugno, si terrà nella bella sede di Casa Felicità, a Cavatore, dal 10 luglio al 12 settembre.

La notizia ufficiale dell'avvenimento, oltre al curatore e coordinatore dell'esposizione, il collezionista Adriano Benzi, è stata messa in evidenza da Carlo Alberto Masoero, sindaco che ebbe la felice intuizione di inserire la manifestazione quale primo momento culturale del paese e della zona, ma anche dal suo successore, Giovanni Carlo Pastorino, che si è dichiarato ben disposto a proseguire un'iniziativa che dà lustro al paese.

L'esposizione fa parte di un ciclo di tributi a grandi artisti piemontesi contemporanei. Ricordiamo nel 2002 la mostra di Armando Donna e nel 2003 quella di Mario Calandri. La stagione cavatorese d'arte del 2004 annovererà una selezione di 55 opere fra acqueforti e acquetinte, che in pratica coprono l'intera traiettoria artistica di Soffiantino. A Casa Felicità di Cavatore saranno documentati quarant'anni di ricerca, mossa insieme da passione umana e da affinamento di mezzi artistici dell'artista torinese, un itinerario caratterizzato da una continua ricerca ed innovazione.

Un bellissimo catalogo con testi critici di Luigi Carluccio e Marco Rosci, mette in risalto le qualità di Soffiantino. «La sua cura, il suo attento studio e le sue riflessioni fanno parte di un'opera atta a rendere al meglio tutto ciò che necessita di essere interpretato; si fanno inoltre sempre più evidenti, da parte della critica più attenta, segnali di interesse per la appassionata ricerca, tra incisione e pittura», ha sottolineato Benzi il quale ha ri-

tenuto doveroso dedicare una mostra, a Cavatore, come un approfondito contributo per una più completa conoscenza di Soffiantino, un artista che vive e lavora a Torino, sua città natale, decisamente contraddistinto da un'opera personalissima.

L'appuntamento d'arte di Cavatore è quindi da considerare tra i più importanti dell'intera provincia, propone un artista conclamato, conosciuto dal pubblico e dalla critica, celebrato presso le istituzioni pubbliche e presso i collezionisti privati, motivi per i quali da anni riscuote consensi di critica e di pubblico.

La mostra si propone, oltre che di cogliere l'intenso ed appassionato lavoro di artista del maestro torinese, di condurre il visitatore in un contesto ambientale tra i più belli di quanti si possano godere nell'Acquese e nell'Alto Monferrato. Cavatore, 560 metri di altitudine, distante cinque chilometri circa dalla zona Bagni di Acqui Terme, paese inserito nel verde ed in un ambiente non inquinato, gode di un suggestivo panorama sia di giorno che di notte.

Tra le novità annunciate riguardanti la mostra «Pagine incise dal 1962 al 2003», troviamo un'attività didattica che continuerà per tutto il periodo dell'evento.

Nel pomeriggio di ogni giorno festivo, in una saletta attigua ai locali espositivi, funzionerà un laboratorio con attrezzatura completa per lezioni dimostrative delle varie tecniche di incisione.

Utile anche ricordare quanto scritto, tra l'altro, sul testo critico della mostra di Soffiantino da Gianfranco Schialvino: «Non vi è stata rassegna di incisioni al mondo che non lo abbia invitato, protagonista, ad esporre, che non gli abbia dedicato un riconoscimento particolare.

Una mostra completa, quella di Cavatore, intitolata all'incisione, nella più completa accezione del termine».

C.R.

Libera Artigiani, Confartigianato

Credito agevolato incentivi alle imprese



I relatori al tavolo durante la serata di giovedì 3 giugno.

Acqui Terme. Una platea numerosa e attenta ha partecipato alla serata che si è realizzata presso la sala riunioni della Cassa di Risparmio di Alessandria filiale di Acqui Terme giovedì 3 giugno nella quale il Presidente di zona di Acqui Terme sig. Angelo Tardito ha introdotto lo stimolante argomento oggetto dell'incontro «Credito Agevolato - presentazione nuovo regolamento Artigiancassa e Incentivi alle Imprese».

L'incontro ha avuto come relatori e interlocutori il responsabile crediti, Leggi speciali e commerciale della Confartigianato Fidi Piemonte Giuseppe Mortara, il direttore commerciale della Cassa di Risparmio S.P.A. Ginetto Gambolati; è intervenuto inoltre anche il dr. Giancarlo Modellini vice direttore generale vicario della C.r.a.l.

Il rag. Mortara, ha spiegato al pubblico presente il nuovo regolamento Artigiancassa, che ha innalzato la quota di finanziamento agevolato a 500.000 euro per gli investimenti con tassi agevolati sia in forma fissa che variabili sottolineando che le imprese essendo in zona Obiettivo 2 e essendoci anche sul territorio paesi in aree montane, tali tassi sono veramente convenienti per intraprendere investimenti.

Il dott. Gambolati ha relazionato ai presenti i criteri operativi della Banca che rap-

presenta nei confronti ditte artigiane, specificando che essendo la banca più rappresentativa nell'acquese si cerca di dare un contributo fattivo per la buona riuscita degli investimenti che intendono attuare.

Nel successivo intervento il dr. Modellini ha ribadito che lo spirito della C.R.A.L. è quello di collaborare con il settore artigiano che è il tessuto produttivo dell'economia acquese.

Dopo un ampio dibattito che ha consentito agli artigiani presenti di approfondire e chiarire ulteriormente i numerosi argomenti trattati chiude la serata il Presidente Provinciale della Confartigianato Cav. Valerio Bellerio ringraziando i presenti per loro partecipazione dichiarando che l'artigiano ha molte problematiche per gestire l'azienda e forse non dedica il giusto tempo all'aspetto finanziario.

Nell'intervento si è ricordato agli artigiani la disponibilità da parte degli operatori dell'Associazione a diffondere una più approfondita conoscenza delle normative e delle procedure da seguire nella preparazione delle eventuali domande per guidare le imprese, tenendo conto delle loro esigenze nella scelta dell'agevolazione migliore e consona.

Nella foto: Mortara Giuseppe, Gambolati Ginetto, Tardito Angelo, Perletto Carlo.

CLIMATIZZATORI D'ARIA

ITALCLIMA

VENDITA PRESTAGIONALE





ALESSANDRIA
V. Galimberti, 21 ☎ 0131-288305

ACQUI TERME
C. Roma, 28 ☎ 0144-323314
V. Morandi, 14 ☎ 0144-323057
V. Baretta, 12 ☎ 0144-325402



Sardi a Sezzadio, Barberis a Bergamasco

Ottria sindaco di Rivalta Cossa primo cittadino a Strevi

Arrivano i nuovi sindaci. A causa o per merito della legge che limita a due i mandati consecutivi di un primo cittadino, nei paesi della pianura aquese, come altrove in tutta Italia, si è assistito ad un ricambio degli amministratori locali, usciti dal responso delle urne.

A Strevi, a Rivalta Bormida la scelta elettorale di una continuità è stata comunque assicurata dalla presentazione e poi dal successo della stessa squadra precedentemente al "governo", cambiata in pratica soltanto nel timoniere. In altri casi il ricambio è stato più completo, avendo l'uscita di scena forzata di alcuni sindaci "storici" agevolato le possibilità di presentazione e di successo di nuove liste e candidati.

Per ora i commenti degli interessati sulla legge sono stati in maggioranza negativi, sia per concrete ragioni di difficoltà di portare a termine progetti importanti, sia per motivi di convenienza più spicciola. In questi anni di mandato si comincerà a capire se il giudizio sarà confermato come dicono i detrattori o se invece le conseguenze di una maggiore mobilità amministrativa potranno anche essere positive, smuovendo un po' anche il mondo spesso un po' chiuso dei piccoli e piccolissimi pae-

si ed eliminando la formazione di piccoli centri di potere personale troppo duraturi, come dicono i fautori della legge.

Strevi. A Strevi gli elettori hanno premiato la lista della continuità dopo Tomaso Perazzi, sindaco nelle ultime due amministrazioni del paese del moscato e ora candidato consigliere. A succedergli nella carica di primo cittadino sarà infatti **Pietro Cossa**, già in giunta con lui nell'ultimo mandato. Cossa ha ottenuto 713 voti, distanziando di oltre 200 preferenze (505) il rivale Angelo Parodi, che siederà all'opposizione. Cossa ha ringraziato subito i suoi elettori, assicurando il massimo impegno sulla strada intrapresa e sottolineando come questo sia "un premio per la buona amministrazione di Tomaso Perazzi e per i risultati concreti e importanti ottenuti nei suoi mandati da sindaco".

Rivalta Bormida. Anche a Rivalta Bormida ha prevalso nell'elettorato la continuità. Gli elettori hanno evidentemente voluto premiare le recenti amministrazioni targate Gian Franco Ferraris (candidato consigliere), riconfermando la fiducia alla sua squadra e alla sua lista, capitanata questa volta dall'ex vicesindaco **Valter Ottria**. Ottria è stato eletto alla carica

di primo cittadino con 604 voti, circa 200 in più dello sfidante Pietro Morbelli (416), che guiderà ora la minoranza. Anche Ottria ha reso merito al suo predecessore, "che ha lavorato con passione per Rivalta e per la sua gente", confermando che lui e il suo gruppo "continueranno sulla strada tracciata da Ferraris".

Sezzadio. Serratissima è stata la sfida a Sezzadio per succedere a Giuseppe Ricci, primo cittadino nelle ultime amministrazioni. Alla fine l'ha spuntata per una manciata di voti **Giovanni Battista Sardi**, che con 460 preferenze ha battuto il rivale Pier Luigi Arnera fermatosi a 434 voti.

Bergamasco. Al termine di una campagna elettorale caratterizzata dal più assoluto fair-play tra i candidati gentlemen, che spesso e volentieri hanno sottolineato i pregi del proprio avversario invece di attaccarlo come succede di solito, è stato riconfermato nella carica di sindaco **Federico Barberis**, che ha ottenuto il suo secondo mandato dagli elettori bergamaschesi con 371 voti. Il suo rivale, Gian Luca Giacomazzo, che ne aveva addirittura riconosciuto apertamente l'ottimo operato nel mandato precedente, ha ottenuto 155 voti.

Stefano Ivaldi

A Cassine, dal 18 al 20 giugno

Un corso di ricostruzione della danza storica

Cassine. Inizierà da venerdì 18 giugno, nell'ambito formativo previsto dal D.P.R. 616/77, il secondo corso di cultura storica dal titolo "Teoria e pratica della ricostruzione della danza storica", organizzata dal Comune di Cassine e dal Centro Studi "Civico Istituto per la ricostruzione storica delle arti e dei costumi", in collaborazione con la cattedra di "Storia della danza e del mimo" dell'Università degli Studi di Torino (DAMS), con il patrocinio della Provincia di Alessandria ed il supporto organizzativo dell'Associazione Arundel di Brescia.

L'iniziativa, che durerà fino a domenica 20 giugno, insieme al "Festival di Danza Antica" che si svolge sempre a Cassine nel mese di ottobre, è una consolidata occasione di incontro tra appassionati di ricostruzione storica della danza e sottolinea la dimensione di grande importanza e di punto di riferimento nazionale ormai raggiunto da Cassine in questo particolare ambito artistico-culturale.

Un particolare interessante di quest'edizione del corso sarà la particolare qualificazione degli iscritti, tutti con un notevole curriculum quali docenti di danza e ballerini, provenienti anche dalla Sicilia e dalla Sardegna nonché da varie località del Centro e Nord d'Italia, proprio a sottolineare la già citata dimensione nazionale dell'evento.

Il corso, di tipo "residenziale", prevede lezioni anche serali sia teoriche che pratiche, nonché presentazione delle esperienze dei gruppi partecipanti, aperte alla partecipazione del pubblico.

Per informazioni: Comune

di Cassine - Assessorato alla cultura tel.0144.715151 - 0144.714258. Oppure segreteria organizzativa del corso c/o Associazione ARUNDEL - Via della seta 16 - 25125 Brescia. tel. e fax 030 3541637.

S.Ivaldi

Riceviamo e pubblichiamo

Basta luoghi comuni sulla morte di Manuela

Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera:

«Banalità, luoghi comuni, parole dette solo per dare aria alla bocca ecco qual è stato il grande risultato del gesto di Manuela. Manuela si è sparata perché si vedeva troppo grassa in una società dove le misure contano più dell'intelligenza.

Manuela si è sparata perché i risultati scolastici non erano abbastanza soddisfacenti.

Manuela si è sparata perché i suoi genitori non sono stati dei buoni genitori.

Ma è mai possibile che siano solo queste le notizie che riescono a destare la curiosità della nostra società?

Manuela si è sparata semplicemente perché non aveva più voglia di vivere. Non riusciva a trovare un solo valido motivo per conti-

nuare ad andare avanti. La scelta è stata sua e solo sua.

Dicono che per vivere bisogna essere furbi, belli e ricchi. Per Manuela per vivere bisognava saper amare. E lei questo lo sapeva fare davvero bene. Quando ho saputo che Manuela non c'era più ho solo pensato al grande vuoto che avrebbe lasciato nel mio cuore, ma ero anche certa che aveva finalmente trovato quella pace e serenità che da tanto tempo stava cercando.

Lasciamo dunque perdere le banalità, i luoghi comuni e le parole dette con così tanta superficialità e lasciamo che le persone che l'hanno conosciuta ed amata vivano il loro dolore nel silenzio e nel rispetto.

Alla piccola Manuela che un giorno rinvincerò».

Patty

Sabato 19 e domenica 20 a Cassine

4ª Scorrubanda Cassinese e Sagra del Raviolo



Cassine. Arriva l'estate è scocca l'ora della quarta edizione della "Scorrubanda Cassinese", l'ormai tradizionale appuntamento del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" che sposa la più genuina tradizione del folklore bandistico con l'enogastronomia. Infatti anche quest'anno sarà abbinata, dopo il grande successo dello scorso anno, alla Sagra del Raviolo. La sagra punterà come sempre sulla qualità del prodotto offerto; il pubblico potrà infatti apprezzare la carne cotta sulla griglia al momento stesso dell'ordinazione, mentre i ravioli verranno prodotti e cucinati in base alle varie richieste in modo da poter soddisfare le richieste degli avventori fino a tarda ora, garantendo nel contempo la massima freschezza e genuinità del prodotto.

Sabato 19 dalle ore 19,30 in Piazza Italia inizierà la non stop a base di ravioli di manzo, d'asino e di ricotta, grigliata di carne salamini e patate, il tutto accompagnato dai vini della Cantina Tre Cascine di Cassine.

Ospiti della città di Cassine, sempre sabato alle 21,30 per la Scorrubanda, saranno i "Music Piemunteis" di Ciriè (To), banda ufficiale della Regione Piemonte che vanta varie esibizioni all'estero. La banda è stata fondata nel 1976 dal professor Ugo Bairo, che ne è tuttora presidente. Dal 1983 i Music Piemunteis hanno sviluppato una serie di scambi internazionali con tour all'estero e ospitalità nel nostro Paese. Questi scambi sono avvenuti con l'aiuto e la cooperazione del Ministero Affari Esteri e le Ambasciate e i Consolati italiani all'estero. I Music hanno suonato in Germania, Ungheria, Danimarca, Israele, Portogallo, California, Francia, Spagna e Gran Bretagna. Nel 2004 e' in programma, nei mesi di agosto-settembre una tournée a Stoccarda, in Danimarca (Copenaghen) e in Svezia (Malmo e Stoccolma). Ogni anno I Music Piemunteis allietano il pubblico di ogni tipo, in qualsiasi località con decine di esibizioni richieste da enti pubblici, società, o da privati amanti della buona musica e del canto. Inoltre collaborano con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte per spettacoli musicali nel territorio. Si tratta quindi di una presenza di prestigio che quindi verrà sicuramente apprezzata dall'attento ed esigente pubblico della Scorrubanda.

Domenica 20 giugno dalle

18,00 grande raduno bandistico con sfilate per le vie cittadine e carosello in Piazza Italia. Dalle 19,30 sempre in Piazza Italia seconda serata della sagra del raviolo e dalle 21,00 le singole esibizioni delle bande ospiti con il gran finale con il concertone di chiusura.

Nelle giornate di domenica saranno ospiti 3 gruppi. "I Gioppini" di Bergamo già attivi alla fine del 1800 ed oggi composta da 30 persone che curano la tutela e la diffusione della cultura e della musica e delle arti tradizionali bergamasche. Altro gruppo ospite sarà la banda musicale Arquatense che ha da poco festeggiato il 75° anniversario della sua costituzione ed è dal 2000 gemellata con la banda Austriaca di Stadkapelle Purkersdorf. Il terzo gruppo sarà la banda musicale "S. Ambrogio" e gruppo folkloristico "La graziosa" di Savona composto da musicanti e majorettes.

"Una manifestazione all'insegna della tradizione" - dicono i responsabili del Corpo Bandistico Cassinese - "L'anno passato, con la nuova collocazione in Piazza Italia, la nostra Scorrubanda ha final-

mente trovato la giusta dimensione. Non vogliamo pertanto uscire dal solco tracciato e stiamo lavorando al fine di migliorare la già ottima organizzazione messa in campo nel 2003. Punto di forza sarà la Sagra del Raviolo per la quale stiamo organizzando uno stand all'altezza della grande affluenza avuta nella precedente edizione. Per quanto riguarda la parte artistica siamo sicuri che i gruppi ospiti otterranno il gradimento del pubblico; il curriculum dei Music Piemunteis parla da solo, portandoli ad essere il gruppo bandistico che rappresenta la Regione Piemonte nel mondo; l'inserimento poi di un Gruppo prettamente folkloristico come "I Gioppini" di Bergamo vuole offrire un'occasione per incontrare espressioni musicali diverse dal solito rendendo lo spettacolo certamente più vario e ricco". Riconosciuta la grande valenza culturale la manifestazione ha ottenuto il Patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e del Comune di Cassine e che tutto il ricavato verrà destinato al funzionamento della locale scuola musica.

S.I.

Nelle elezioni provinciali

Eletto Roberto Gotta non ce la fa Ferraris

Alle elezioni provinciali per il rinnovo della Provincia di Alessandria, che hanno visto il successo del portabandiera del centrosinistra Paolo Filippi (già assessore provinciale nella giunta Palenzona), eletto presidente al primo turno contro Ugo Cavallera, senza nemmeno il bisogno di ballottaggio, hanno avuto destini opposti Gian Franco Ferraris e Roberto Gotta, rispettivamente ex sindaco e attuale primo cittadino di Cassine e di Rivalta Bormida.

Gian Franco Ferraris infatti non è stato eletto nei collegi acquisi in cui si presentava come candidato consigliere sotto il simbolo dei Ds, mentre Roberto Gotta, nel collegio cassinese, è stato riconfermato consigliere (sempre di minoranza, visti i risultati finali) nelle fila dell'Udc.

Nell'acquese sono stati riconfermati anche Icardi (Pdci) e Comaschi (Margherita), assessori uscenti, mentre sarà un nuovo ingresso quello di Ghiazza (Ds).

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 0144/55994



Pro Loco
Alice Bel Colle



Comune
di Alice Bel Colle

ALICE BEL COLLE

Antica Fiera di San Giovanni e Gran Palio dell'Alto Monferrato

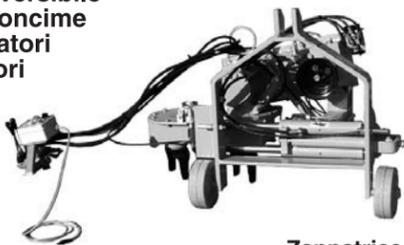


di Roffredo Claudio e Mario

ALICE BEL COLLE (AL)
Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424
Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it
rcm.tec@libero.it

Vi aspettiamo
DOMENICA 20 GIUGNO
alla **dimostrazione pratica**
della **novità RCM** nei terreni
messi a disposizione per la manifestazione
"Alice in campo"

- **Lavorazioni meccaniche di precisione**
- **Costruzione attrezzi agricoli**
Fresatrici
Trinciasarmenti
Spollonatrici
- **Commercio**
Disco reversibile
Spandiconcime
Atomizzatori
Zolficatori
Ripper
Aratri
Trivelle



Zappatrice
interceppi
automatica

- **Riparazioni generiche**

Il paese intero è pronto ad accogliere, sabato 19 e domenica 20 giugno, gli ospiti interessati a vivere le iniziative di spettacolo, di divertimento, di sport e di folclore, oltre che della più valida enogastronomia, l'avvenimento annuale della «Antica Fiera di San Giovanni» e «Gran Palio dell'Alto Monferrato». Per la verità, già lunedì 14 giugno, con l'apertura della Mostra fotografica di Mark R.Cooper presso la Confraternita della S.S.Trinità sono iniziate le manifestazioni riguardanti i grandi festeggiamenti di Alice Bel Colle.

Sabato 19 giugno, è in programma una serata musicale di grande interesse. Non viene infatti tutti i giorni la possibilità di poter ascoltare, nei locali della Confraternita S.S.Trinità, due big del jazz a livello internazionale come il fisarmonicista Gianni Coscia e, alle tastiere, Fred Ferrari. Ma c'è di più, la serata sarà completata da un concerto dell'Orchestra classica di Alessandria composta da dieci professori d'orchestra.

Siamo a domenica 20 giugno quando, alle ore 9 è prevista l'iscrizione per la Gara delle botti, la *Cursa del bute*, una competizione sportivo-folcloristica che si svolge nella zona centrale del paese. Alle ore 10, nel rispetto della tradizione, è compresa una rassegna di macchine agricole e di attrezzature per il vigneto. Si tratta di «Alice in campo» e solo dalle premesse è facile intuire l'interesse da parte del settore agricolo. Iniziativa che promette anche prove pratiche in vigneto, attività effettuata in collaborazione con il periodico Vignaioli Piemontesi e Landini.

Un primo incontro con la buona cucina alicelese inizierà verso le ore 10,30, con

aperitivo e bruschetta. Un momento a cui farà seguito, alle ore 11 la celebrazione della messa e, alle ore 12, la benedizione delle squadre che parteciperanno alla Gara delle botti.

«Disnè 'd campogna». Il titolo dice tutto, è in programma per le ore 13, sarà una occasione per assaggiare la buona cucina delle nostre zone. Chi, per qualunque motivo non potesse partecipare al «disnè»,



Il momento clou dei festeggiamenti dell'Antica fiera di San Giovanni è certamente domenica 20 giugno, ma l'insieme delle manifestazioni continuerà sabato 26 giugno con il concerto, nei locali di via Ghiglia, del gruppo musicale «I Farinei d'la Brigna», I Monelli

della Prugna, traduzione letterale, in italiano del loro nome.

Il loro debutto discografico in cui hanno saputo adattare, per primi, il piemontese nella parlata astigiana, risale al 1989.

Il vasto repertorio del Farinei d'la Brigna è condensato in ben sette

raccolte pubblicate su altrettante musicassette e cd, oltre a tre discomix e numerosi inserimenti in compilation varie. Il gruppo astigiano ha partecipato a numerose trasmissioni televisive e manifestazioni musicali, li ricordiamo accanto a Pippo Baudo in C'era due volte (Rai3) e Regalo di Natale (Rai1), tanto per citarne alcune.

Lo spettacolo, di oltre due ore, sarà di puro divertimento, un alternarsi di canzoni goliardiche, demenziali ed interventi comici.

potrà rimediare alle ore 15 con la degustazione di farinata, e alle ore 16 con il momento di «Antichi sapori», distribuzione di dolci locali accompagnati da Brachetto d'Acqui e Moscato d'Asti, da frittelle al moscato ed altre prelibatezze. Insomma, una merenda campagnola.

La partenza della Gara delle botti, con introduzione di uno spettacolo offerto dalla Majorettes e dalla Banda musicale, è prevista per le ore 17. Due ore dopo, circa, avverrà la cerimonia di premiazione. Terminata la parte sportiva, ecco rientrare in campo la parte enogastronomica con la cena no-stop. Quindi serata danzante, con inizio alle ore 21.30, e finalissima con il «botto» alle ore 22.30 con uno spettacolo pirotecnico.

C.R.



CANTINA
ALICE BEL COLLE

I nostri vini valgono un assaggio

BRACHETTO D'ACQUI DOCG • MOSCATO D'ASTI DOCG
BARBERA D'ASTI DOC • DOLCETTO D'ACQUI DOC
CORTESE ALTO MONFERRATO DOC
PIEMONTE CHARDONNAY DOC
PIEMONTE CHARDONNAY SPUMANTE DOC • ASTI DOCG

In occasione dell'Antica Fiera di San Giovanni
la cantina rimarrà aperta

per la vendita e la degustazione gratuita
dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

A PARTIRE DALLE ORE 10,30 APERITIVO PER TUTTI



Bottiglia di Barbera d'Asti prodotta in 297 esemplari omaggiata in occasione dell'Antica Fiera di San Giovanni ai clienti che acquisteranno i nostri vini per una spesa superiore a € 40; mentre ogni € 90 di spesa in omaggio oltre alla bottiglia di vino anche un buono pasto.

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L. - REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL) - TEL. 0144 74103
ORARIO: DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 • 14-18 - DOMENICA 8,30-12



Pro Loco
Alice Bel Colle



Comune
di Alice Bel Colle

19-20-24-26 GIUGNO 2004

Antica Fiera di San Giovanni e Gran Palio dell'Alto Monferrato



La Barbera

La Barbera per oltre un secolo ha rappresentato il classico vino rosso a tutto pasto, molto apprezzato in origine dai consumatori piemontesi, poi da quelli lombardi, dove storicamente ha avuto sempre una importante presenza sul mercato, specie nell'area milanese e brianzola. Era un vino prodotto in gran parte in modo non troppo curato e commercializzato sfuso, ad esso si accompagnava spesso l'immagine di fumose osterie e consumi dozzinali. Un vino "operaio" destinato però a diventare in seguito protagonista di una grande rinascita qualitativa e di immagine.

Ormai da una quindicina d'anni, la crescita media qualitativa, determinata da una maggiore cura del vigneto, ad iniziare dalla riduzione della resa d'uve per ettaro, passando per il miglioramento delle tecniche di cantina ed al sempre maggiore utilizzo dell'affinamento in botti di rovere, ha fatto in modo che la Barbera, nelle sue varie interpretazioni, sia diventata a tutti gli effetti un vino "importante", oggi in grado di competere con tutti i grandi vini rossi italiani ed internazionali. Il merito, va ricordato, è di un numero sempre maggiore di produttori, piccoli e grandi, che hanno creduto nelle numerose potenzialità di questo vino ed oggi raccolgono giustamente i frutti del loro lavoro, in Italia ed all'estero, dove la Barbera si sta sempre più imponendo all'attenzione dei mercati internazionali.

Il Dolcetto

Il territorio è un fazzoletto di colline, complessivamente 23 comuni della provincia di Alessandria, nella parte più meridionale, laddove il Piemonte si incontra con la realtà dell'entroterra ligure. Il Dolcetto d'Acqui, infatti, viene prodotto nell'Alto Monferrato, un'area viticola che si sviluppa prevalentemente intorno ai due centri maggiori di Acqui Terme e di Ovada. È ottenuto dal vitigno omonimo, che si presume originario di qui, anche se la sua storia è abbastanza complessa. Le prime notizie sicure sul vitigno Dolcetto le troviamo, alla fine del '700, nell'"Istruzione" del Conte Nuvolone, vice-direttore della Società Agraria di Torino. Vi si potevano trarre, infatti, alcune informazioni su un'uva ed un vino denominato "Dosset" e sulla sua zona di produzione.

Il profano che sente dire "Dolcetto", spesso è indotto a pensare che si tratti di un vino dolce, incorrendo in un grossolano errore. Infatti, questo vino dal nome ingannevole è decisamente secco e con sapore leggermente amarognolo. È l'uva da cui deriva, in realtà, ad essere effettivamente molto dolce, tanto da essere apprezzata in passato come ottima uva da tavola, che però non trasferisce questa sua caratteristica nel vino. Vitigno a frutto rosso probabilmente autoctono, di cui si riscontrano tracce nel Monferrato fin dall'anno Mille, ed attualmente diffuso in tutto

il Piemonte centro-meridionale, fino ai confini con la Liguria. Molto sensibile alle condizioni climatiche ed alla struttura dei terreni, dà origine, da zona a zona, a vini dalla personalità tanto diversa che la sua produzione è stata regolamentata in ben sette diverse doc: Dolcetto d'Acqui, d'Asti, d'Alba, delle Langhe Monregalesi, di Diano d'Alba, di Dogliani e di Ovada.



Comune di Alice Bel Colle
in collaborazione con la Pro Loco

Fiera di San Giovanni
19-20 giugno 2004



ALICE IN CAMPO 2004



Il Moscato

Il vitigno del Moscato è tra quelli più antichi, diffuso in molteplici varietà, con frutti prevalentemente bianchi, tutti caratterizzati dall'intenso profumo di "muschio", dal quale il vitigno prende nome. Un tempo, poi, la sua uva era anche utilizzata per le cure, rimedi panacee naturali che richiama ancora alla fine dell'800 la borghesia cittadina sulle colline di Langa.

Le uve più pregiate sono quelle che producono bianchi ed, infatti, dai suoi frutti gialli e solari si ricavano vini pregiati e profumati, da tutto pasto o da dessert, ma solo qui da noi, in Piemonte, si produce l'Asti Spumante, un prodotto unico ed inimitabile. L'uva Moscato dà origine ad un grande vino piemontese: il Moscato d'Asti naturale, vino dolce, gradevole e dissetante, a bassa gradazione alcolica. Se l'Asti Spumante è il prodotto storico dell'industria enologica, il Moscato naturale ha incontrato notorietà e mercato grazie ai piccoli vinificatori che trasformano direttamente le uve di loro produzione e fanno apprezzare questa meraviglia della viticoltura piemontese in tutto il mondo. Oggi i due, Asti e Moscato naturale, rappresentano, da un punto di vista economico, il 40% dell'intera produzione vitivinicola provinciale.



Il Brachetto

Si ritiene che il Brachetto abbia avuto origine sulle colline del Monferrato astigiano e che già i Romani ne bevessero, quando i centurioni arrivavano ad Acqui. Racconta poi la leggenda che Cleopatra con questo vino irretì Giulio Cesare prima e Marcantonio dopo, portandoli ad esaudire i suoi desideri di potere. Vero o non vero, sta di fatto che il fascino del Brachetto è rimasto nascosto fino al XIX secolo, quando la moda per i vini dolci e frizzanti raggiunse il suo apice. La richiesta di mercato spinse i vignaioli locali a ridisegnare i loro vigneti, ma le speranze andarono in fumo ancora una volta a causa della phylloxera vastatrix e, quando arrivò il momento dei reimpianti, questa varietà a scarsa produttività lasciò il terreno a uve più prolifiche. Tuttavia il gusto in fatto di vini seguì una forte evoluzione e una ventina di anni fa, con l'affermazione dei vini da dessert, il Brachetto venne reimpiantato e si diffuse soprattutto in Piemonte, con produzioni più modeste anche nell'Oltrepò Pavese e nella Liguria. Le vigne più apprezzate si trovano ora sulle colline intorno al comune di Acqui Terme e il Brachetto di quest'area ha ricevuto la docg nel 1996 con il nome di Brachetto d'Acqui. Il vino, leggermente frizzante, ha una gradazione alcolica minima di 11,5°, mentre quello spumantizzato ha una gradazione minima di 12°. Un'area molto più ampia, che comprende le colline delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, dà origine alla doc Piemonte Brachetto. Questo vino amabile e spesso frizzante viene fatto con un minimo dell'85% di Brachetto, ed ha una gradazione alcolica minima di 11°. Raramente il Brachetto viene vinificato in modo da risultare completamente secco, anche se ci sono alcuni produttori che lo propongono in questa versione, specialmente nel Roero. Con il suo basso livello di tannini, una buona acidità e decisi profumi, è ideale per la produzione di spumante.

20 giugno 2004
Prova in Campo
Landini
Tractor's Show
in **Vigneto**

GAGINO ROMANO

s.a.s di Gagino Antonella e Fabrizio & C.

Agente di zona **Landini**

Acqui Terme - Via Nizza, 88 - Tel. 0144 324488
Terzo - Via Stazione, 48 - Tel. 0144 594320

itinerario

==== Percorso Corsa Botti
(P=partenza; A=arrivo)

..... Bancarelle

- 1 Aperitivo con bruschetta
- 2 Distribuzione frittelle
- 3 Orchestra Valentina
- 4 Pesca di beneficenza
- 5 Annullo filatelico
- 6 Farinata
- 7 Merenda campagnola
- 8 Giochi bambini grande scivolo Arca di Noè
- 9 Degustazione vini alicesi
- 10 Distribuzione dolci di una volta
- 11 Prodotti tipici comuni Alto Monferrato
- 12 Confraternita SS. Trinità

- 13 Mostra fotografica
- 14 Stand gastronomico:
- disné d'campògna
- cena no-stop
- 15 Gruppo musicale "14 corde"
- 16 Rassegna attrezzi agricoli e macchine per vigneto "Alice in campo"
- i Informazioni
-  Partenza-arrivo navetta per prove in vigneto dalle ore 10 alle 18

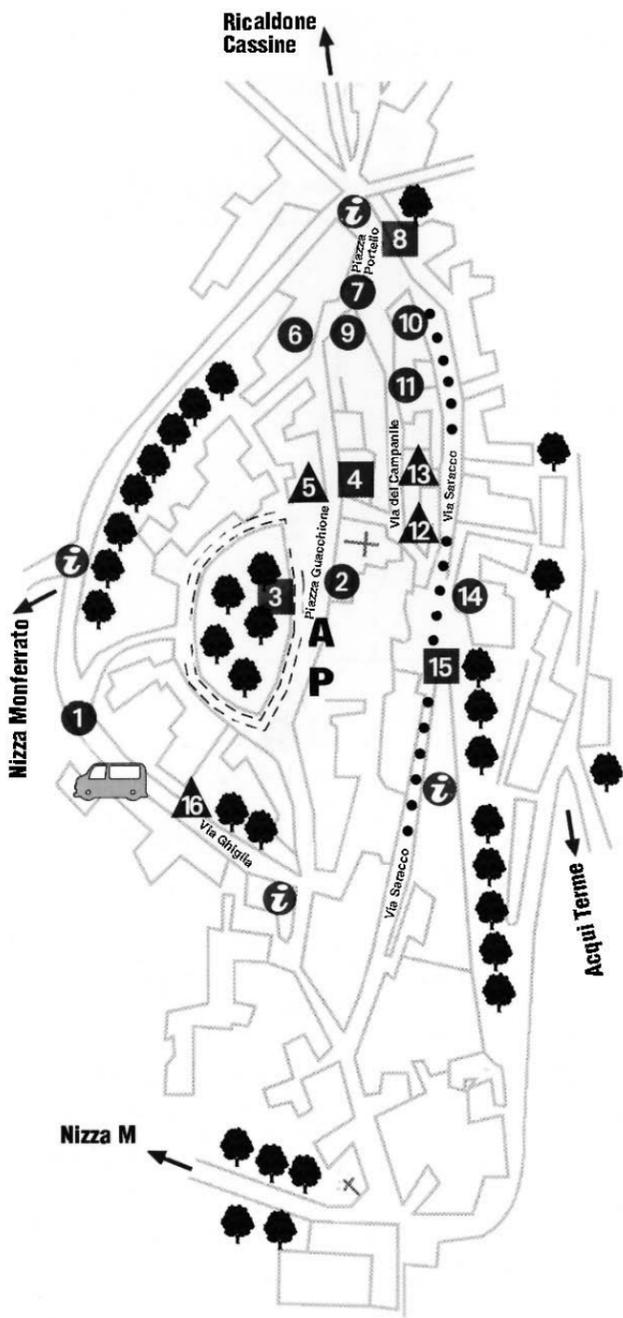
Alice, un salotto in collina

Gianni Coscia (fisarmonica), Fred Ferrari (pianoforte), Orchestra classica di Alessandria. È il cartellone della serata musicale in programma alle ore 21.15 di sabato 19 giugno, concerto che si terrà nella Sala della Confraternita di Alice Bel Colle, presso la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, in piazza Guacchione.

Partecipare alla serata, organizzata dall'Associazione culturale «Alice: un salotto in collina», significa ascoltare, dal vivo, due dei più significativi mucicisti della scena jazz europea. Un pianista ed un fisarmonicista che hanno suonato con i migliori musicisti italiani e molti di oltreoceano. Due «maghi» del jazz che, oltre alle tante partecipazioni a stagioni concertistiche e a incisione di dischi e cd, hanno firmato colonne sonore di film, tra cui «Altri uomini», regia di Bonivento con Claudio Amendola e Veronica Pivetti.

L'orchestra classica di Alessandria, organismo cameristico-sinfonico, ha tra i suoi componenti, residenti prevalentemente in Piemonte, musicisti collaboratori di prestigiose orchestre sinfoniche e gruppi cameristici quali Orchestra sinfonica della Rai, «Toscanini» di Parma, Teatro alla Scala di Milano, Teatro dell'Opera di Genova, Filarmonici di Torino. L'Orchestra classica di Alessandria si muove con disinvoltura in ogni genere musicale e vanta molte registrazioni discografiche. Ha al suo attivo molti concerti in Italia, tra questi ultimi da ricordare, nel 1998, un prestigioso concerto a Roma per la Camera dei deputati organizzato dall'Accademia di S.Cecilia e dall'Ufficio di presidenza della Camera di Montecitorio.

Da ricordare ancora la rappresentazione dell'opera lirica «Elisir d'amore» in collaborazione con la Compagnia di canto del Teatro Regio di Torino.



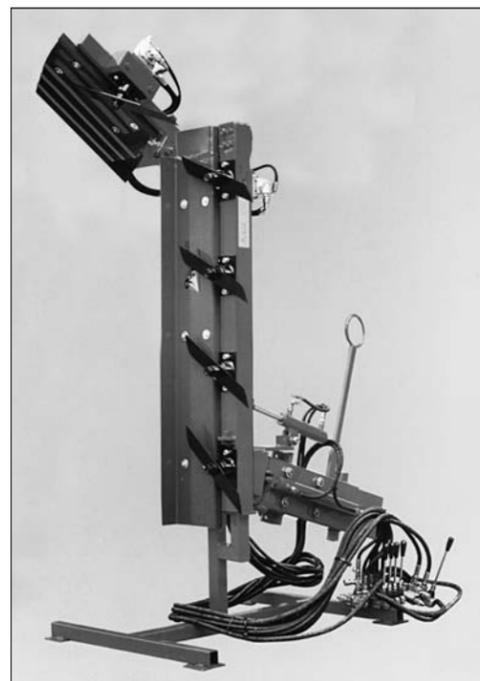
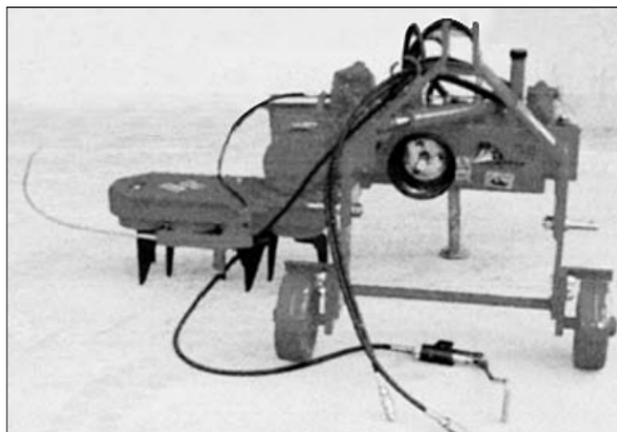
Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole

O.M.A.
dei Fratelli Roffredo srl
ALICE BEL COLLE
Via Stazione, 5
Tel. 0144 74146
Fax 0144 745900

www.omasrldiroffredo.it
info@omasrldiroffredo.it



**Vi aspettiamo
il 20 giugno
per la prova
in campo**



programma

LUNEDÌ 14 GIUGNO

Ore 21 • Apertura mostra fotografica di Mark R. Cooper presso la Confraternita della S.S. Trinità

SABATO 19 GIUGNO

Ore 21 • Alexandria Classica con organico di 10 professori d'orchestra e solista Gianni Coscia, presso la Confraternita S.S. Trinità

DOMENICA 20 GIUGNO

Ore 9 • Iscrizione delle squadre partecipanti alla gara delle botti "Cursa del bute", 1ª prova del Gran Palio dell'Alto Monferrato

Ore 9,30 • Inizio prove di qualificazione

Ore 10 • "Alice in campo", rassegna di macchine agricole ed attrezzature per vigneto; prove in vigneto con Landini

Ore 10,30 • Aperitivo con bruschetta

Ore 11 • Santa Messa

Ore 12 • Benedizione squadre partecipanti alla gara delle botti

Ore 13 • "Disnè d'campogna"

Ore 15 • Inizio cottura farinata

Ore 16 • "Antichi sapori", distribuzione dolci di una volta con Brachetto d'Acqui Moscato d'Asti; frittelle al Moscato d'Acqui; merenda campagnola

Ore 17 • Partenza gara delle botti preceduta dallo spettacolo delle majorettes e banda musicale

Ore 18,30 • Spettacolo conclusivo delle majorettes e banda musicale

Ore 19 • Finale gara delle botti e premiazione

Ore 20 • Cena no-stop

Ore 21,30 • Inizio serata danzante

Ore 22,30 • Gran spettacolo pirotecnico

E durante tutta la giornata...

degustazione vini alicesi, esposizione macchine ed attrezzature per vigneto "Alice in campo"; esposizione mobili ed artigianato in legno; intrattenimenti musicali; annullo filatelico speciale; mercatino di prodotti tipici; pesca di beneficenza e bancarelle espositive.

Presenta Meo Cavallero

Le cantine sociali resteranno aperte e sarà possibile acquistare gli ottimi vini alicesi

GIOVEDÌ 24 GIUGNO

Ore 21 • Santa Messa e processione del santo patrono

Ore 22 • Chiusura della mostra fotografica di Mark R. Cooper e rinfresco

SABATO 26 GIUGNO

Ore 21,30 • Concerto con il gruppo musicale "Farinei d'la Brigna" in via Ghiglia

Partecipano alla manifestazione

- Comuni, associazioni ed enti: Associazione dell'Alto Monferrato; Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno; Comunità Montana Alta Val Lemme - Alto Ovadese; Comunità collinare Alto Monferrato acquese; Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida
- Majorettes e banda musicale di Barge
- Gruppo musicale "14 corde"
- Orchestra "Valentina"

Il vino: re della festa

Alice Bel Colle, da anni riesce a richiamare, nei giorni della festività annuale, tanta gente. Lo fa con la certezza di poterla accontentare, tanto per quanto riguarda la parte destinata al divertimento che per la partecipazione ai momenti enogastronomici. Alice Bel Colle, 419 metri di altitudine, è facilmente raggiungibile con pochi chilometri di percorrenza da Acqui Terme, quindi da ogni direzione, particolarmente per chi proviene dalla Liguria. Dista anche una decina di chilometri da Nizza Monferrato, direzione Asti e Torino. Dalla cima del paese il panorama è meraviglioso, le montagne sembrano vicine. Il paese, oltre al concentrico situato sul colle principale, è suddiviso in frazioni. L'economia è prevalentemente agricola, soprattutto vitivinicola. Altre attività produttive sono rappresentate da ristoranti, officine meccaniche e di costruzione di attrezzi agricoli, ed altre attività artigiane. Ad Alice Bel Colle opera una Pro-Loco considerata tra le più attive e con un livello organizzativo invidiabile.

Il settore vitivinicolo rappresenta dunque la principale fonte economica di Alice Bel Colle. Gli impianti di vigneti ricoprono quasi tutto il territorio del paese. Si tratta di vigneti di uva Moscato d'Asti, Barbera d'Asti, Dolcetto d'Acqui, Brachetto d'Acqui, Cortese dell'Alto Monferrato, Chardonnay. La maggior parte delle uve prodotte vengono conferite alle

due cantine sociali, cioè la Cantina Bel Colle e la Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame, ma nel Comune si annoverano anche produttori e cantine private del settore vitivinicolo, che, come le cantine sociali, producono vini di qualità.

La festa di Alice Bel Colle è anche un momento promozionale per il vino della zona, dell'amore e dell'intelligenza che i vignaioli nutrono verso la terra e la vite. Durante i festeggiamenti di sabato 19, particolarmente di domenica 20 giugno, gli ospiti del paese potranno, dopo l'assaggio gustare ed acquistare vino di qualità, e dopo l'assaggio, tornare a casa con qualche bottiglia di vino di qualità.



Processione per le vie del paese

Il patrono di Alice Bel Colle, San Giovanni, a cui è dedicata la chiesa parrocchiale, viene solennemente festeggiato il 24 giugno con una messa, celebrata alle ore 21, e con una processione che percorre le vie del paese. Il Santo è festeggiato dalla popolazione alicese da tempo immemorabile ed i festeggiamenti hanno mantenuto nel tempo un carattere di devozione popolare. Era l'occasione per la gente di trovare un momento di svago abbandonando per un po' le fatiche del lavoro agricolo e di assistere alla cerimonia religiosa che, ieri come oggi, si svolge nella chiesa cattedrale.

Il 24 giugno, la commemorazione di San Giovanni, patrono riconosciuto di Alice Bel Colle, segnava la decorrenza del solstizio d'estate, secondo il rito bizantino, e da sempre la ricorrenza e la celebrazione di questo momento significativo dell'anno è sempre stato ritenuto importante per la storia. La Fiera di San Giovanni ancora oggi è il segno del passare del tempo che non sconfigge le tradizioni.

Al termine della messa e della processione, come annunciato dagli organizzatori degli eventi alicesi, avverrà la chiusura della mostra fotografica di Mark R.Cooper, a cui seguirà un rinfresco.

Piazzolla



Piazzolla luce

Piazzolla italnolo

Piazzolla ferramenta

Piazzolla materiali edili

Piazzolla arredo bagno



TERZO
Reg. Domini, 28
S.S. per Savona
Tel. 0144 594614

ORARIO
APERTURA
COMPRESA
LA DOMENICA
9-12,30
15-19,30

Gara campionato provinciale mountain bike

Grognardo: Bertoni rivince il "Bollino"



Grognardo. Domenica 13 giugno si è svolto il 4° memoriale "Alex Bollino", gara di mountain bike, che ha visto come vincitore assoluto Davide Bertoni (A.S.D. Santangelo Sonaglio), che bisca il successo dello scorso anno, seguito al 2° posto, da Giovanni Maiello (ASD Cicli 53x12 Ped Selvaggio), ed in 3° posizione Massimo Perracino (A.S.D. Cicli Castellani). Al 4° posto: Mauro Canepa (A.S.D. MTB i Bric); 5° posto: Virginio Pinato (A.S.D. Team Pinato); 6° posto: Roberto Cicogna (MTB Club i Bric); 7° posto: Roberto Barone (A.S.D. MTB Club La Fenice); 8° posto: P.Luigi Bocchio (ASD Mac Ricci); 9° posto: Claudio Riccardini (A.S.D. Cicli Guizzardi); 10° posto: Lorenzo Buso (MTB Club La Fenice).

Si correva la gara unica per il campionato provinciale, che ha visto al via 69 concorrenti. Grande soddisfazione per gli

organizzatori e sponsor premiati da un folto numero di atleti, che trovano in Grognardo, un percorso vario adatto alla loro abilità e coraggio. Le categorie presenti erano al completo, ben 9, ed in più anche premi per i fuori provincia.

Nominare tutti quelli che ci aiutano non è facile, sono molti. Ma una cosa è molto importante, tanti sono gli amici disponibili ad aiutarci.

L'idea della famiglia Aldo Bollino, nata 4 anni fa per incentivare lo sport fra i giovani ed organizzare una competizione in ricordo di Alex ha fatto sì che Grognardo è annoverato fra i paesi che hanno una gran voglia di essere integrati nel mondo di oggi, senza dimenticare il passato, per non finire nel nulla. Speriamo veramente di proseguire su questa strada trascinati dall'entusiasmo che questa gara ogni volta ci regala.

"Fiori d'arancio nel tempo"

Cavatore. Rimarrà allestita sino a domenica 20 giugno, a casa "Felicità", "Fiori d'arancio nel tempo", mostra di abiti da sposa, bomboniere e corredo nuziale dal 1900 ad oggi che l'Associazione culturale "Torre di Cavau" Onlus, di concerto con il Comune, ha organizzato.

La mostra osserva il seguente orario di apertura: sabato e festivi ore 10,30-12,30, 16-19 dal lunedì al venerdì 16-19; l'ingresso è libero. Grande successo sta riscuotendo sia per gli abiti da sposa, che rammentano il tempo passato e fanno capire l'evoluzione del mondo e poi i locali, di casa "Felicità" (meritano una visita anche "spogli") fanno il resto. "Fiori d'arancio nel tempo", viene allestita su più piani, così entrando, a piano terra, troveremo bauletti nuziali con bouquet; al primo piano, abiti d'epoca sino al 1950 e corredi nuziali con ambientazione di sala e camera da letto. Al piano ammezzato, una storia illustrata degli abiti da sposa e una vasta esposizione di fotografie e infine, al secondo piano, si troveranno gli abiti da sposa dal 1950 ai giorni nostri e con una saletta adiacente, dove chi lo desidera, potrà sottoporsi alle mani di esperti truccatori.

Per un laboratorio di letto-scrittura

Elementari di Melazzo e Istituto d'Arte di Acqui



Melazzo. Alunni ed insegnanti della scuola elementare di Melazzo hanno ospitato, durante l'ultimo giorno delle attività didattiche, alcuni ragazzi e docenti dell'Istituto d'Arte di Acqui Terme che hanno completato un prezioso percorso pittorico al fine di allestire un laboratorio di letto-scrittura permanente nei locali della scuola.

L'aula adibita a tale progetto è stata abbellita da una storia fantastica raffigurante il magico mondo delle forme e dei colori.

Tale opera è il risultato finale del progetto "Il cerchio magico" che ha ottenuto il primo

premio alla Mostra del Libro di Bra nel 2003; i lavori, ideati dalle insegnanti Mara Calcagno e Giuseppina Varaldo, sono stati esposti per l'occasione nella nuova aula di lettura.

L'inaugurazione si è svolta alla presenza dei genitori, delle autorità di Melazzo e degli alunni e dagli insegnanti dell'Istituto d'Arte.

Il lavoro creativo è stato particolarmente apprezzato da tutti; l'unicità del progetto e la pregevole fattura saranno di sicuro stimolo allo sviluppo armonico degli alunni attraverso gli strumenti della creatività, un modo per crescere emozionandosi.

A Sezzadio 6° concorso di composizione

Il "Pittaluga" al cileno Javier Fariàs Caballero

Sezzadio. Si è concluso mercoledì 9 giugno, nella suggestiva cornice dell'Abbazia di Santa Giustina, a Sezzadio, il 6° concorso internazionale di composizione "Michele Pittaluga". Nella giornata è cresciuta molto la suspense per sapere quale sarebbe stata la classifica finale stilata dalla giuria che ha dovuto esaminare 128 lavori, il record, per numero, da quando esiste il concorso. Il 1° premio è stato vinto dal giovane Javier Fariàs Caballero, nato a Santiago (Cile) con "Sonata", della durata di 14'36". Al 2° posto si è classificato invece un italiano, Marco Redaelli, di Arcore (Milano), con il lavoro "Passages", mentre sull'ultimo gradino del podio è salito Johanan Chendler, israeliano di Gerusalemme, con "Prelude and Variations". Le altre dieci opere semifinaliste rimangono, invece, ancora anonime per concedere ai loro autori, la possibilità di partecipare ad altri concorsi.

Ecco i risultati del Concorso: lavori in semifinale - Semifinalist works: 19) Preludio in toccata - Preludio in toccata; 55) Marco Rossi - Danza a due dei per chitarra; 61) Tantram- Suite "Alla montagna";

71) Y9124 - Prelude and variations; 74) Variazioni e mutazioni - Variazioni e mutazioni; 76) Incroci - Passages; 77) Chi dorme veglia il tuo sonno - Tableau de Martin; 89) Haiku - Immagini fonetiche; 118) Eleazar - Sonata; 125) Aschenbach - Memorias de un poeta.

Lavori finalisti, Final Round: 71) Y9124 - Prelude and variations; 76) Incroci - Passages; 118) Eleazar - Sonata.

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 16, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso; inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17.

«Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

A Ivrea il 19 e 20 giugno

Ponti al raduno nazionale polentari

Ponti. La Pro Loco di Ponti, con oltre 13 associazioni di varie regioni italiane nel 1998 ha dato vita all'"Associazione Culturale Polentari d'Italia", che riunisce 14 Associazioni o Comitati di diverse regioni italiane ed ha come scopo: - promuovere lo sviluppo e le varie forme di partecipazione del Volontariato; - promuovere e coordinare con cadenza biennale l'organizzazione del "Raduno Nazionale delle Ponte d'Italia" che viene organizzato direttamente da una delle associazioni o comitati aderenti.

L'Associazione Culturale Polentari d'Italia utilizza questo piatto tradizionale, la polenta, cibo povero, servito con vari e originali tipi di condimento che vanno dalla salsiccia alle lumache, dal ragù di carne vaccina e suina alla papera, dal merluzzo e cipolle alla mortadella, che ha sfamato generazioni di nostri avi, diffusa su tutto il territorio na-

zionale, come veicolo di unione e di scambio culturale fra le diverse regioni italiane.

Festeggiare tutti insieme la sagra della polenta dà universalità alle singole feste di ogni paese, unendo alla stessa tavola tante tradizioni regionali, che così riscoperte vengono nobilitate. È una grande festa popolare che richiama la presenza e l'attenzione di migliaia di spettatori.

Quest'anno sabato 19 e domenica 20 giugno, il 7° Raduno Nazionale dei Polentari d'Italia si terrà ad Ivrea e l'Associazione Turistica Pro Loco di Ponti vi parteciperà con una delegazione di 20 persone fra cuochi e costumanti, facendosi promotrice con il proprio stand delle opportunità che l'Acquese e la Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" possono offrire per cultura, turismo e ricettività promuovendo altresì prodotti tipici della zona.

Ad Alice Bel Colle sabato 19 giugno

Serata con l'orchestra classica di Alessandria

Alice Bel Colle. "Classic & Jazz": questo il titolo della serata che l'Orchestra Classica di Alessandria, in collaborazione con l'Associazione culturale "Alice salotto in collina", proporrà sabato 19 giugno, alle ore 21,15, presso il salone della Confraternita di Alice Bel Colle, nell'ambito della rassegna itinerante "Provincia in orchestra" 2004.

Gli strumentisti dell'orchestra, composti da archi, fiati e percussioni, Fred Ferrari al pianoforte e Gianni Coscia alla fisarmonica saranno i protagonisti di questo nuovo appuntamento musicale che ha per tema brani a sorpresa molto conosciuti, tra cui la "Krameriana" (suite tratta dai più importanti successi di Gorni Kramer, rivisitati e riarangiati dal maestro Coscia per l'organico suddetto), "Libertango" di Piazzolla, "La

cumparsita" di Rodriguez, tanghi argentini ed altre famose colonne sonore della storia del cinema.

Avvocato e fisarmonicista di fama mondiale, Gianni Coscia ha partecipato ai più importanti festival internazionali di jazz, suonando con i migliori musicisti italiani e d'oltre oceano ed effettuando tournée e concerti in tutta Italia, Danimarca, Francia, Olanda, Austria, Germania, Tunisia, Spagna, Siria, Giordania, Libano, Uruguay e Inghilterra.

Fred Ferrari, oggi considerato in Italia uno dei più apprezzati arrangiatori, ha collaborato con i più significativi artisti italiani e stranieri, da Enrico Ruggeri a Mia Martini, da Ornella Vanoni a Nicole Croiselle, a Solomon Burke e molti altri, in composto per il cinema e in generale nel settore della musica applicata all'immagine.

Nella chiesa dei santi Nazario e Celso

Prasco: 1ª comunione per Sara, Giulio, Agnese



Prasco. Domenica 30 maggio, nella parrocchiale dei «Santi Nazario e Celso», l'intera comunità si è stretta attorno a tre bambini, per la santa messa di Prima Comunione. Giacomelli Sara, Bistolfi Giulio e Dotto Agnese, hanno ricevuto Gesù, dalle mani del parroco don Giovanni Bianco. È stata una festa, grande ed emozionante per i bambini e non solo, per questo primo incontro con l'Eucarestia.

Appuntamento domenica 20 giugno

Sagra dei "figazen" c'è a Turpino



Spigno Monferrato. Anche quest'anno si rinnova il tradizionale appuntamento della Sagra dei "Figazen". A partire dalle 15,30 di domenica 20 giugno, un gruppo di abili cuoche preparerà prelibate focaccine che verranno distribuite nell'area adiacente la parrocchiale. Tale iniziativa, che da diverse stagioni raccoglie amici provenienti da varie località, costituisce un importante momento di aggregazione per la popolazione di questo piccolo centro, che prosegue con impegno il progetto di recuperare e conservare le memorie storiche del proprio passato. I fondi raccolti nella passata edizione, in particolare, hanno consentito il ripristino degli intonaci e della decorazione interna dell'antica parrocchiale di S. Maria, citata in atti ufficiali per la prima volta nel 1170 tra le chiese aggregate all'abbazia benedettina di San Quintino e sostituita come parrocchiale, nel 1580, dall'attuale chiesa dedicata a San Giovanni Battista. Nell'ambito della manifestazione, verranno organizzati giochi a premi e la mostra "Le

mie colline", del pittore Giovanni Grappolo. Artista cuneese, attivo dal 1981, vincitore di diversi premi (solo nel 2003 sette primi premi in concorsi di pittura), Giovanni Grappolo - come dice Silvio Rosso - è un "pittore non illustrativo e ripetitivo, sa trovare in ogni soggetto della sua piccola patria piemontese interpretazioni di incisiva personalità che segnano l'impronta di qualcosa di irripetibile... Il paesaggio, la natura, i mercati, diventano pretesto per manifestare il suo senso del colore, la sua forte carica espressiva, il suo equilibrio". Non è difficile raggiungere Turpino: da Acqui, si può percorrere la S.S. n° 30 in direzione Savona fino a Montechiaro, svoltare a sinistra per Montechiaro alto e, prima del paese, svoltare a destra per Turpino; sempre da Acqui Terme si può scegliere di passare per la valle dell'Erro, salendo a Malvicino e imboccando il bivio sulla destra per Turpino poco prima del paese. Chi arriva da Savona, a Spigno trova le indicazioni per Turpino.

Caldasio: grazie ai Carabinieri per il cimitero

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo, dalla frazione di Caldasio, questa lettera di Renato Ciccone: «La presente per ringraziamento personale ai Carabinieri della Stazione di Ponzone per essersi premurati a far sì che la demolizione del vecchio cimitero di Caldasio venisse fatta ottemperando al meglio delle leggi vigenti e al buon senso, questo piccolo vincolo che lega le leggi al modo di vivere con gli altri. Mi auguro che ora le autorità competenti risolvano la questione con il dovuto rispetto del ricordo di coloro che sono vissuti prima di noi e ai quali dobbiamo il patrimonio e la bellezza delle colline che circondano il paese. Grazie».

Assemblea coop. Rinascita Valbormida

Cortemilia. È convocata, in 2ª convocazione (la 1ª è alle ore 8 del 24), alle ore 21,30 di venerdì 25 giugno, presso la sede del giornale "Valle Bormida Pulita", in piazza della Chiesa n. 8 a Cortemilia, l'assemblea dei soci della società cooperativa Rinascita Valbormida s.r.l. al fine di discutere il seguente ordine del giorno: 1) Bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 2003; deliberazioni conseguenti. 2) Situazione della società cooperativa e valutazione sull'operato futuro. 3) Valutazioni intorno alla nuova disciplina del diritto societario con particolare attenzione alle normative sul controllo amministrativo e contabile. 4) Varie ed eventuali. Copia del bilancio è visionabile dai soci presso la sede dell'ex giornale "Valle Bormida Pulita".

Inaugurati gli uffici di zona

Vesime, nuova sede Coltivatori Diretti



Vesime. È stata inaugurata lunedì 7 giugno la nuova sede dell'ufficio di zona della Coldiretti di Vesime e della Valle Bormida. Nella bella piazza centrale del paese, davanti al palazzo municipale, di fianco alla chiesa parrocchiale di "N.S. Assunta e S. Martino vescovo", si trovano i nuovi locali, dislocati su due grandi piani e suddivisi in ampi uffici, arricchiti da nuove postazioni informatiche. La cerimonia e il taglio del nastro sono stati effettuati intorno alle 19, alla presenza del sindaco Gianfranco Murialdi, del presidente provinciale Giorgio Ferrero, del direttore provinciale Luigi Zepioni, del presidente di zona Pier Angelo Balbo e dei vice presidenti provinciali. Il consigliere ecclesiastico di Coldiretti, don Cartello, ha bene-

detto simbolicamente i locali e realmente le persone presenti. A seguire, i partecipanti hanno potuto brindare e degustare i fiori all'occhiello delle produzioni astigiane. La nuova sede di Coldiretti a Vesime, come ha ribadito il presidente di Coldiretti Asti Giorgio Ferrero, servirà alle migliaia di imprese agricole che fanno parte della zona seguita dal segretario Giorgio Bordito e dal suo vice Giorgio Nervi. Giorgio Ferro ha inoltre puntualizzato che l'obiettivo è stato portato a termine con la ristrutturazione del palazzo, che arricchisce tutta la cornice della piazza del paese; è stato inoltre ribadito che la nuova sede Coldiretti è dei soci della zona, per questo sarà sempre a più completa disposizione.

Di scuole diverse unite da interessi comuni

Clicca il Mondo corso per insegnanti

Spigno Monferrato. Siamo un gruppo d'insegnanti di sostegno del distretto di Acqui Terme che hanno frequentato il 6° corso Clicca il Mondo. Apparteniamo a scuole diverse per ruolo e formazione: Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, scuola elementare "G. Saracco" di Acqui, scuola media "G. Pascoli e Bella" e Istituto Torre sempre di Acqui Terme. Nonostante l'appartenenza ad ordini di scuola diversi e con finalità pedagogiche specifiche, abbiamo l'intento comune di favorire i disabili nell'integrazione, facilitando il processo di maturazione, per inserirli, con l'aiuto degli altri enti territoriali, nella società. Guidati dalla professionalità della prof. Marzia Avellani, nel nostro percorso di formazione e con l'aiuto del Centro Hanna di Ovada, dell'Istituto Comprensivo "Pertini", con l'i-

neguagliabile disponibilità del prof. Pietro Moretti in collaborazione con il Csa di Alessandria e Cnr di Genova; abbiamo fatto un lavoro cooperativo tra docenti per conoscere e usare con finalità formative le nuove tecnologie. Abbiamo organizzato videoconferenze tra le diverse scuole del nostro comprensorio al fine di avvicinare i disabili al territorio e far conoscere le nuove tecnologie di comunicazione. L'esperienza è stata positiva sul piano professionale e con una buona ricaduta sull'attività didattica per favorire l'integrazione dei diversamente abili. Ringraziamo tutti i partecipanti e vogliamo fare conoscere al pubblico, con questo semplice articolo, il lavoro professionale poco visibile di molti docenti nella scuola contemporanea che cambia verso la nuova era tecnologica.

Realizzati dall'Istituto d'arte di Acqui Terme

Cassinelle, stendardi processionali confraternita



Cassinelle. Nel pomeriggio di mercoledì 2 giugno, nell'ambito di una grande festa, la Confraternita di San Giovanni Battista ha presentato i suoi tre nuovi labari processionali. Essi, unitamente al titolare della confraternita, raffigurano Santa Margherita e San Defendente, entrambi assai venerati nell'accogliente paese sullo spartiacque tra Acquese e Ovadese. Il "trittico su tessuto" è stato realizzato dall'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme e ha visto protagonista la classe IV B, (sezione decorazione pittorica: 120 le ore impiegate nel progetto) con il coordinamento della prof. ssa Daniela Tono.

Queste le paternità specifiche dei contributi: Sabrina Bensi e Francesca Leoncino hanno dipinto l'icona di San Giovanni Battista; Maria Geraci e Giada Mercuri hanno lavorato a quella di Santa Margherita mentre a Naudy Carbone e Monica Bruzzo si deve la realizzazione del San Defendente. Per quanto concerne la doratura, essa ha coinvolto Marcella Elese, Alice Gorriano, Daniele Grattarola, Rachele Lanza, Silvia Marconi, Valeria Parisio. Per i tre stendardi subito un importante "battesimo": nell'ambito delle iniziative di Genova capitale europea, essi hanno partecipato alla solenne spettacolare processione che domenica 6 giugno, tra due ali di folla, ha attraversato il capoluogo ligure, suscitando vivo interesse (c'è anche chi ha "datato" le tre opere - iper fotografate - al Settecento...).

Stendardi & devozioni. Note tecniche di "bottega" Notevole la valenza didattica del progetto ISA, alle cui fondamenta stanno ricerche sul folklore popolare e sulla agiografia (in particolare per quanto concerne gli aspetti simbolici). Ma senz'altro più

complessa è stata la parte della realizzazione concreta, finalizzata ad ottenere una risultanza sì rispettosa della prassi antica, ma anche aderente alle necessità della committenza (che cercava praticità, qualità resistente, ma anche un risultato visivo d'impatto). Da queste sollecitazioni è potuto nascere un complesso e articolato iter progettuale, che ha accolto anche quanto la modernità offre alla tecnica. Vediamo come.

Un supporto di tessuto di leggero cotone, incorniciato da un tradizionale damasco accoglie i pigmenti che si adattano con duttilità ad un fondo opportunamente trattato. Dopo le prove preparatorie, identificate le posture definitive dei santi, fissato il disegno al supporto, i ragazzi hanno applicato il colore ad olio, che si è cercato di rendere il più duttile e gommoso possibile attraverso l'aggiunta sia di olio di lino sia di essenza di trementina.

Quanto alla tecnica di stesura del colore è stata scelta la sovrapposizione progressiva di velature, in modo da raggiungere gli scuri o la luce senza creare quello spessore che diventa facilmente soggetto ad "effetto crepa" e quindi alla caduta. Per rendere alcune parti come gli incarnati, poi, si è utilizzata la tecnica mista con interventi a matite morbide ed acquerellabili. Doratura a missione, applicazione di strati di finitura e procedimenti di invecchiamento (carteggiando certe parti, velandone altre, utilizzando opportunamente le cere) hanno costituito le operazioni finali dei tre labari, che naturalmente si potranno ammirare anche ad Acqui nell'ambito delle celebrazioni del Millennio di S. Guido, già a partire dalla ricorrenza della festa del patrono in programma la seconda domenica di luglio.

Moscato e Admo

La Produttori Moscato d'Asti Associati e l'Admo (Associazione donatori midollo osseo) hanno varato per il 2004 un'iniziativa rivolta alle Pro Loco della zona del moscato (i 52 Comuni) mirate sia a raccogliere fondi sia a far conoscere attività e finalità dell'Associazione. Informazioni: Admo, Rossano Bella via Cavour 4, 10069 Villar Perosa (Torino): Tel. e fax 0121 315666; Produttori (via Carducci 50/A, 14100 Asti), tel. 0141 353857, fax 0141 436758.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Con 3926 voti: quasi 500 in più di Giacchello

Chebello riconfermato sindaco di Cairo con Pierluigi Vieri e tanti volti nuovi



Gian Carlo Battaglino



Pierluigi Vieri



Andrea Ferraro



Manlio Venturino



Diego Ramognino



Giacomo Dalla Vedova



Roberto Abbaldo



Roberto Speranza

Cairo Montenotte. Le elezioni comunali del 12 e 13 giugno hanno riconfermato il sindaco uscente Osvaldo Chebello alla guida di Cairo Montenotte.

Una vittoria netta, che si regge sui quasi 500 voti di vantaggio su Claudio Giacchello, il candidato sindaco della lista di sinistra che ha riportato 3442 voti.

Quasi inesistente, invece, il premio elettorale per la lista di Giorgio Magni, alleatasi con alcuni dissidenti di casa DS, che non è andata oltre ai 975 voti.

Non è bastata ai fieri e determinati candidati della sinistra radicale l'accesa campagna elettorale giocata a tutela dell'ambiente cairese, contro le discariche e le centrali, per scalzare Giacchello e compagni dal solido piedistallo di rappresentante maggioritaria della sinistra cairese.

Ha invece indiscutibilmente giocato a favore del Sindaco Chebello la scelta di una parte degli esponenti della Mar-

gherita locale di candidarsi nella sua lista, così come è risultato premiante e premiato l'inserimento di molti giovani, di età e di esperienza amministrativa, tra i candidati di "Cairo 2000".

Sconfitto con onore è risultato, infine, il tentativo di Ida Germano di insidiare almeno un seggio in seno al consiglio comunale cairese con la sua lista "Voglio bene a Cairo". I 392 voti raggranellati non sono stati sufficienti neanche al raggiungimento del risultato minimo sperato.

Alla luce dei risultati emersi dalle urne, il nuovo consiglio comunale cairese risulta così composto (in ordine di preferenze ottenute):

- per la lista "Cairo 2000": Osvaldo Chebello (Sindaco), Garra Giorgio, Battaglino Gian Carlo, Vieri Pier Luigi, Caviglia Enrico, Barlocco Carlo, Bagnasco Arnaldo, Ferraro Andrea, Dogliotti Oscar, Venturino Manlio, Ramognino Diego, Dalla Vedova Giacomo, Abbaldo Roberto e Speranza

Roberto; - per la lista "Uniti per Cairo": Giacchello Claudio, Milintenda Gaetano, Romero Roberto, Castagneto Elena, Briano Fulvio e Cagnone Dario;

- per la lista "L'altra Cairo": Magni Giorgio.

Sportivamente Claudio Giacchello, il vero concorrente di Chebello, è stato il primo a complimentarsi con l'avversario vincente dichiarando: "I cairese hanno fatto una scelta che rispetto. Faccio a Chebello gli auguri di buon lavoro. Devo dargli atto che, come noi e come la lista di Ida Germano, ha improntato la sua campagna elettorale all'insegna della correttezza. Gli dico anche che come gruppo faremo un'opposizione tenace e coerente e saremo sempre presenti sui problemi di Cairo".

Osvaldo Chebello, dal canto suo, dichiara "....sono molto contento: credo che questo risultato, netto, evidente, sia, proprio perchè arriva diretta-

mente dai cittadini, il miglior metro di lavoro di questa giunta, del lavoro e dell'impegno che abbiamo profuso in questi anni. Mi sembra giusto sottolineare il prezioso apporto di Pier Luigi Vieri e dei moderati che si sono riconosciuti nel nostro programma e nella nostra chiarezza; ed ovviamente al futuro dove proseguirò le linee amministrative già tracciate in questi anni".

Giorgio Magni prende atto della sconfitta ma dichiara: "Non ci pentiamo di aver intrapreso una strada che ci sembra, e ci sembra, quella giusta ma che, evidentemente, la gente non ha recepito. Continueremo comunque nel nostro impegno, per la Ferrania e contro discariche e centrali".

Ida Germano, infine, si consola: "Ringraziamo i cairese per l'opportunità che ci stanno dando e per un risultato che, per l'unica lista davvero civica in lizza, è, comunque, eclatante".

SDV

Inizia il prossimo 25 giugno

La fiera di Piana Crixia tra danze e giochi vari

Piana Crixia. Inizia il prossimo 25 giugno, con la gara di bocce "Il Torneo Stefano Lecquio", la XXII Fiera del Commercio e dell'Artigianato di Piana, ricca di manifestazioni di intrattenimento e sportive. Alle ore 19,30 apertura dello stand gastronomico con aperitivo gratis per tutti e alle 21 Discoteca con dj Kappa. Alle ore 22 revival anni 70/80 con i "Divina", famosissima band torinese che fa spettacolo. Sabato 26 è la volta dell'orchestra spettacolo "Giuliano e i baroni".

Domenica 27 lo stand gastronomico si apre alle 12,30. Alle 14 il gruppo sportivo "Eledi sport" di Cairo propone giochi e gimcane in Mountain Bike. Il percorso è adatto per ragazzi e ragazze dai 4 ai 12 anni.

Per chi dimentica la bici o il casco niente paura, ci pensa il G.S. a rimediare. Alle 17 tombolone con ricchi premi, alle ore 21 orchestra spettacolo "Aurelio e la band".

Le manifestazioni proseguono ininterrottamente sino al 4 luglio.

In alcuni comuni montani valbormidesi

Un consistente aiuto per le piccole imprese

Cairo Montenotte. Nel 2002 era stata emanata una legge che prevedeva una consistente agevolazione fiscale a vantaggio di titolari di reddito di impresa particolarmente penalizzati per quanto riguarda il territorio nel quale si trovano ad operare.

Si tratta della legge 28/02, art. 32, comma 4 che recita così: «... le imprese individuali con volume d'affari annuo fino 75000 euro, che svolgono attività nei piccoli comuni di montagna con popolazione fino a 1000 abitanti, non turisti, o che abbiano avuto una riduzione media della popolazione residente nell'ultimo triennio, possono dedurre dal reddito d'impresa, fino a concorrenza dello stesso, l'importo di 3000 euro».

E' già possibile inserire questa deduzione sull'Unico di quest'anno purché i contribuenti siano titolari di reddito d'impresa che agiscono in qualità di imprenditori individuali. Sono esclusi i lavori autonomi, le società di qualunque tipo e gli enti commerciali.

Fin qui tutto chiaro ma quali sono i paesi montani che godono di questa particolare agevolazione? Questo tutt'al-

tro che irrilevante particolare è stato reso noto dall'Agenzia delle Entrate soltanto con una circolare il 10 giugno scorso. La deduzione infatti non era stata finora applicata in quanto mancava proprio l'elenco dei comuni interessati a questo sgravio.

La lista è allegata alla circolare e riporta il nome dei comuni suddivisi per regione. Per quanto riguarda la nostra zona sono sette le località inserite nella lista e sono **Bardinetto, Bormida, Giusvalla, Mioglia, Osiglia, Pallare e Roccavignale**.

Nell'Unico 2004 questa nuova agevolazione trova spazio nei quadri RG e RF, relativi rispettivamente, alle imprese in contabilità semplificata e a quelle in contabilità ordinaria.

I programmi delle celebrazioni a Ferrania

a pag. 50

cartoplast
CAIRESE
Ingresso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte
S.GIUSEPPE di CAIRO
Corso Marconi, 260
Tel. 019/510127

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 20/6: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.
Distributori carburante
Sabato 19/6: TAMOIL, via Sanguineti, Cairo; API, Rocchetta.
Domenica 20/6: IP, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com
ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Si inaugura l'ambulanza donata dalla famiglia Irgher

Carcare. Sabato 20 giugno alle ore 11 verrà inaugurata a Carcare la nuova ambulanza donata alla Croce Bianca dalla famiglia Irgher in memoria della figlia Manuela morta in un incidente d'auto esattamente un anno fa. Si tratta di un mezzo Renault Master, attrezzato come unità mobile di rianimazione. L'iniziativa è inserita nell'ambito di Carcarestate, il calendario di manifestazioni organizzato dal Comune di Carcare in collaborazione con le associazioni del paese per l'estate 2004. Altre due importanti iniziative benefiche riguardano la Croce Bianca di Carcare. La Fondazione De Mari della Carisa ha donato alla Pubblica Assistenza carcarese 22.000 euro finalizzati all'acquisto di un defibrillatore e di un ventilatore polmonare. La ditta Magema di Carcare inoltre sta terminando in questi giorni la stampa di un volume di poesie di autori locali, il cui ricavato delle vendite sarà devoluto in favore della Croce Bianca locale.

Dal 21 giugno a Ferrania Festa patronale di san Pietro tra fede, cultura e tradizione

Ferrania. Anche quest'anno viene riproposta dalla Comunità parrocchiale di Ferrania la commemorazione dei santi patroni Pietro e Paolo, in una cornice di celebrazioni e di festeggiamenti.

Le finalità che ci si ripropone in questa occasione è di attirare persone e offrire loro la fruizione di un patrimonio locale di pittura, scultura, architettura, musica e letteratura nato in larghissima parte dalla storia millenaria dell'Abbazia di Ferrania, fecondata da monaci e laici cristiani.

E' la fede cristiana e la sua storia ad avere costruito il complesso abbaziale e dire di questa fede e la sua capacità di produzione culturale e testimonianza di verità. Purtroppo la cultura diffusa sta prendendo la direzione della dimenticanza delle radici, per cui è faticoso trovare spazio al Cri-

stianesimo che è strettamente legato alla memoria.

Le celebrazioni culturali - visita guidata all'Abbazia e al museo parrocchiale, rassegna di corali e cantorie parrocchiali, mostre - fanno parte del progetto della Chiesa italiana e di quella che è in Ferrania di impegno a divenire responsabili del patrimonio di arte, di cultura e di civiltà di cui sono custodi.

Radunare ed accogliere nell'Abbazia di Ferrania un popolo e offrire la consapevolezza che proprio questo canale della bellezza e dell'armonia può essere oggi il luogo di sospirato approdo di tanta ricerca dell'uomo e di un coraggioso prendere il largo per un incontro con il Vangelo. Non dimentichiamo che è stato il nostro popolo che attraverso queste opere ha detto se stesso e deve conti-

nuare a rispecchiarsi in esse come in una memoria grande di futuro.

In breve dalla Valbormida

Murialdo. Dionisio Oddone, 70 anni, è morto travolto dal rimorchio del suo trattore mentre stava caricando legna in loc. Isolagrande lo scorso 12 giugno. L'uomo era stato protagonista due anni fa di un altro tragico incidente. Con il suo trattore aveva travolto ed ucciso il piccolo Andy Roascio di cinque anni.

Millesimo. la professoressa Benedetta Vaglica è andata in pensione. Da oltre dieci anni insegnava musica nelle medie di Millesimo e di Cengio. Prima aveva prestato servizio in diversi istituti della riviera.

Giovedì 10 giugno al Teatro Abba

Il "Chocolat" degli alunni della seconda elementare



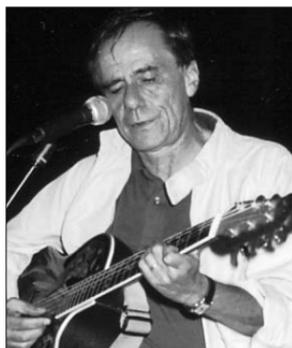
Cairo Montenotte. Giovedì 10 giugno alle ore 20,30 al cinema Abba gli alunni del modulo di seconda della scuola elementare Mazzini di Cairo Montenotte si sono esibiti nello spettacolo di fine anno scolastico "Chocolat". La rappresentazione è stata interamente svolta da una quarantina di bimbi entusiasti, divertiti, ma anche molto preparati: i piccoli attori si sono cimentati in balletti, canzoni, brani lirici e testi recitati veri e propri. Su ispirazione della fiaba "Il maialino Lolo" di Eveline Hasler i bambini hanno creato una loro trama e hanno dipinto la scenografia con ac-

quarelli; dal palco hanno trasmesso alla platea gremita di genitori e nonni gioia di vivere ed allegria con vera bravura. Lo spettacolo è frutto di un laboratorio scolastico teatrale nel quale le maestre di classe Carla, Margherita, Ornella hanno coinvolto i piccoli in un percorso di apprendimento interdisciplinare veramente efficace. Davvero sorprendente è il livello di coordinamento dei movimenti di espressione corporea e la capacità di drammatizzazione raggiunta da tutti i bambini grazie al travolgente impegno ed alle personali capacità della maestra Ornella Cedro.

Il Lion Club e la Ca.Ri.Sa. per la Pieve extramuros

Millesimo - La Fondazione CA.RI.SA, ha recentemente stanziato la somma di ben 50.000 Euro per il progetto di recupero della Pieve S. Maria Extramuros di Millesimo, alla quale il Lions Club Valbormidese ha dedicato un proprio service pluriennale a partire dall'anno sociale 1999/2000, restaurando significativi affreschi della Chiesa. A conferma dell'importanza del service, è stato consegnato al Vice-Governatore del Distretto 108 la3, F.M. Zunino, il progetto di restauro dell'antica Pieve elaborato espressamente da alcuni soci del Club.

In tanti in piazza con Vecchioni nel ricordo di Mario Panseri



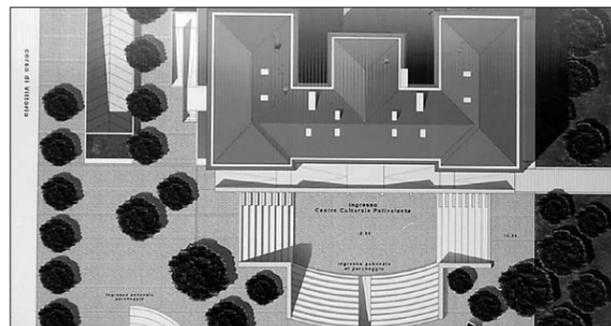
Cairo M.te. Sono state più di 2500 le persone che la sera di martedì 8 giugno hanno spento la televisione e sono scese in piazza a Cairo per vivere insieme una serata, sotto tanti aspetti, indimenticabile. Se Panseri si chiedeva in una canzone "Ma dove vanno a finire i sogni della gente come noi..." oggi, a nove anni dalla scomparsa e a pochi giorni dalla gran serata possiamo dire che i nostri sogni questa volta sono andati a finire lì, quella sera, in quella piazza, in un mix tra ricordi, emozioni, e cose vissute, tra musica e parole... tutte dettate dal profondo del cuore. Durante la serata Roberto Vecchioni con tutta la sua semplicità ha ricordato e speso parole per un l'amico Mario "di una franchezza disarmante che brillava su tutti noi per la sua cristallina semplicità" - dice il cantautore milanese parlando di Panseri "dal carattere schivo, per il quale non sarebbe neppure venuto questa sera...". Ma un grande merito per quanto riguarda lo svolgersi delle serata va attribuito al presentatore Daniele Lucca (attore torinese che potremmo vedere da novembre su canale 5 nella fiction *Vivere* nelle vesti di sacerdote, n.d.r.) che per merito delle sue capacità ma soprattutto della sua limpida spontaneità è riuscito a far penetrare in tutti noi quella "merce che vendeva" vale a dire: la verità. Perché solamente le cose vere, le persone vere, arrivano fino in fondo e questa volta, finalmente, una serata vera per una causa altrettanto vera ha riscosso l'attenzione di tanti. Il desiderio di tutti noi è che questa non sia che l'inizio di una lunga serie di serate di questo tipo avente nella buona musica un ruolo fondamentale. **Floz**

Due anni di lavoro per il nuovo "Palazzo di Città"

Appaltati i lavori in piazza a Cairo per il rifacimento delle ex scuole

Cairo Montenotte. Sono anni che da più parti si invoca un intervento nei confronti dell'edificio delle ex scuole medie che, soprattutto dopo il rifacimento della piazza, evidenzia in maniera impietosa il suo avanzato stato di degrado.

E dopo tanta attesa sembra che qualcosa finalmente si muova, sono stati infatti appaltati (è notizia di pochi giorni fa) i lavori di ristrutturazione che dovrebbero iniziare il prossimo settembre. Una totale trasformazione sarebbe dunque il destino di questa vetusta struttura realizzata nel 1880 per volontà del benefattore Luigi Bacino, a cui è intitolata l'ipab omonima. Fu poi utilizzato prima come ostello per i figli dei contadini della zona e successivamente, sino alla metà degli Anni '70, come sede delle scuole del capoluogo. Allo scopo di operare una scelta su un ampio ventaglio di proposte il Comune aveva indetto un concorso di idee che era stato vinto dal progetto redatto dallo studio genovese degli architetti Mario Gallarati, Letizia Masciotta e Laura Roccatagliata. Si tratta di una soluzione che prevede il recupero strutturale delle ex scuole, con la realizzazione di capienti sale riunioni ad uso pubblico e comunale; spazi espositivi e museali; il trasferimento della biblioteca civica con la realizzazione anche di salette di lettura e salette multimediali; un'aula per proiezioni; le sedi di varie associazioni di volontariato e, soprattutto, un auditorium al coperto, utilizzabile anche come



teatro, da 360 posti, recuperato dal seminterrato e dal cortile interno.

Non mancherà all'interno della struttura una grande caffetteria e sarà anche sistemata l'area esterna, con la realizzazione di uno spazio idoneo ad ospitare spettacoli all'aperto. Negli spazi esterni saranno inoltre collocati il monumento «Gesto d'amore», realizzata da Rossana Costa e dedicata ai donatori dell'Avis, ed una fontana progettata dall'architetto Andrea Jiriti. I lavori saranno affidati all'associazione d'impresa formata dalle ditte torinesi Guerrini Spa e Porzio-Isidori Sas, che hanno vinto il bando e che avranno 700 giorni di tempo per completare l'opera che costerà oltre 5 milioni di euro. Due milioni e 306 mila euro provengono dai finanziamenti europei di Obiettivo 2 per interventi di riqualificazione urbana e sono già disponibili.

Sembra così giunta al termine una lunga discussione in cui ciascuno presentava soluzioni le più disparate, compresa quella che prevedeva l'abbattimento del caseggiato. Si era parlato

anche di trasferirvi gli uffici comunali sino al progetto attuale che prevede un polo multifunzionale al servizio della città.

ANNIVERSARIO



Luigi FORZIERI

Nel 6° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, il figlio, i nipoti e parenti tutti e annunciano una santa messa di suffragio che verrà celebrata domenica 20 giugno nella chiesa parrocchiale di Dego. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Pena patteggiata per i due carabinieri sorpresi a rubare in servizio. Il brigadiere Mario Sale, 47 anni, e l'appuntato Mario Susinni, 41 anni, sono stati condannati ad un anno e mezzo di reclusione. I due erano stati ripresi da una telecamera nascosta mentre rubavano presso un distributore di carburanti.

Cengio. È morto Federico Ghio, 46 anni, a seguito delle ferite riportate nell'incidente di moto accaduto il 29 maggio sulla provinciale di Novi Ligure, che aveva già causato il decesso sul colpo di Rosetta Arnica, che era sul sellino posteriore.

Montezemolo. Il 6 giugno si è tenuto il primo motoraduno "Japbiker" che ha visto per protagonista la cittadina al confine ligure-piemontese, ben conosciuta da tutti motociclisti per i quali rappresenta una tappa fissa nell'itinerario verso il mare e ritorno, tanto che negozi e bar si sono specializzati per i motociclisti.

Saliceto. Nei giorni scorsi è stato presentato il libro "Saliceto in cartolina" realizzato da Alberto Genta, che allo scopo ha utilizzato la ricchissima raccolta che il papà Giuseppe aveva costituito in anni di appassionate ricerche.

SPETTACOLI E CULTURA

Festa inizio estate. Il 19 giugno a Cosseria, presso l'area impianti sportivi e festeggiamenti, a partire dalle ore 19 si terrà l'ottava "Festa di inizio estate". Alle ore 21 musica live con Rockwool e dalle ore 24.00 discoteca con dj Pow e dj Pilar in diretta da Radio Acqui. Stand gastronomici. Gara della Birra e Spaghettona notturna.

Escursioni. Domenica 20 giugno la 3A, Associazione Alpina Altarese, organizza una gita intersezionale C.A.I. al rifugio Talarico con percorso escursionistico facile. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it. Dal 27 al 28 giugno la 3A, organizza la salita al rifugio Zanotti e l'ascensione al Monte Tenibres. Escursione classica con percorsi alpinistici poco difficili. Dall'11 al 12 luglio la 3A, organizza una gita alpinistica in Val Formazza nella patria dei Walsler e del Bettelmatt. Difficoltà alpinistiche poco difficili. Dal 31 luglio al 1° agosto la 3A, organizza una escursione al Monte Emilius lungo un percorso per escursionisti esperti.

LAVORO

Carpentieri ferro, saldatori, elettricisti. Ditta di Savona cerca 7 carpentieri in ferro, saldatori ed elettricisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza scuola media inferiore, età min.20 max 50, esperienza max 2 anni. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1046. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista manovale edile. Impresa edile cerca 1 apprendista manovale edile per assunzione contratto apprendistato. Si richiede scuola dell'obbligo, età min.18 max 25, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1047. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Verniciatore. Azienda della Valbormida cerca 1 verniciatore per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza scuola media inferiore, età min.25 max 40. Sede di lavoro: Bormida. Riferimento offerta lavoro n. 1045. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA

L'ANCORA

Redazione di Cairo Montenotte

Telefono e fax 0195090049

www.lancora.com

Con l'ennesimo successo consecutivo

Sempre stabile in vetta il Baseball Cairese di C2

Albisole Cubs 8
Cairese 16

Cairo M.te - Con l'ennesimo successo consecutivo la Cairese si conferma stabile in vetta alla classifica del campionato di C2 insieme ai Dolphins Chiavari.

Una vittoria ottenuta con un ampio margine sul punteggio finale ma non senza fatica, contro un'avversario difficile e avvantaggiato dal giocare in casa e su un campo in terra battuta e quindi con rimbalzi della pallina anomali rispetto alla terra rossa solita dei campi da baseball.

L'inizio del match infatti è stato segnato da numerosi errori difensivi dei bianco-rossi e dal conseguente momentaneo vantaggio dei Cubs. Ma ben presto l'attacco Cairese ha avuto il sopravvento sul lanciatore avversario costringendolo a scendere dal monte, per poi dilagare contro il lanciatore di rilievo dell'Albisola. Molto utili e ottimi per le statistiche i tre fuoricampi di Stefano Bellino, Diego Gallese e Riccardo Ferruccio e la costanza in attacco di Sacco e Aiace. Molto buona anche la prova dei due lanciatori Luca Lomonte, un po' penalizzato dalla sua difesa, e Roberto Ferruccio ormai ritornato pienamente padrone delle sue armi e autore dell'ennesima prova di categoria superiore.

Ovviamente contento per il risultato il manager Ziporri ma preoccupato per i numerosi errori difensivi: "Abbiamo fatto un'altro importante passo in avanti contro un avversario tutt'altro che facile ma in settimana dovremo lavorare molto per evitare di commettere così tanti errori difensivi e preparare al meglio lo scontro diretto con il Chiavari tra due settimane".

Domenica prossima incontro a Cairo contro il Boves mentre appunto il 27 a Chiavari incontro decisivo per la testa della classifica e forse per il campionato.

CATEGORIA CADETTI
A.V.
Cairese 16
Boves 9

Con la secca vittoria sul Boves, unica formazione che ancora la poteva contrastare, la Cairese chiude la pratica campionato con una giornata di an-



ticipo. La partita non è stata all'altezza delle aspettative in quanto la formazione piemontese era priva del suo capitano Cappellero, elemento di spiccate doti tecniche e agonistiche. Nei primi tre innings le mazze piemontesi non impensieriscono i padroni di casa autori dal canto loro di una impeccabile prova difensiva: molto bello il primo out in apertura di incontro del terza base Peluso, spettacolare il "colto rubando" del ricevitore Bonifacino ed il pick off di Bignoli in prima base.

In attacco torna a dire la sua Bonifacino autore di quattro punti in quattro turni propiziati da due lunghe battute valide dietro gli esterni seguito dal "solito" Lomonte con un doppio ed un singolo che spingono a casa quattro punti, sempre in attacco da sottolineare le valide di Masari e Peluso.

Nel quarto inning sale in pedana De Bei Alessandro autore di una prova efficace con ben due eliminazioni al piatto al suo attivo. Sabato 19 giugno ad Albisola si giocherà l'ultima giornata di Campionato contro il Genova baseball alle ore 16.30.

Domenica 13 giugno si è concluso il corso di "primi lanci" della Scuola baseball della società cairese che ha avuto come protagonisti i giovanissimi (anni 1997 1998 1999) con una bella festa a Sanremo: il tempo inclemente (vento e pioggia) ha costretto i piccoli protagonisti a confrontarsi al riparo del bull

pen; lo spazio limitato non ha comunque spento gli entusiasmi dei ragazzi che hanno giocato con gioia e molta partecipazione affiatandosi con i loro coetanei matuziani. Per la Cairese i protagonisti sono stati: Bracco Alessio, Crupi Andrea, Goso Greta, Marchesan Giorgio, Mereu Nicolò, Nari Alessandro, Nari Andrea, Pascoli Matteo, Pico Marco. Il corso riprenderà nel mese di settembre in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico. **GPS**

Dai bambini delle scuole un inno per Altare

Altare. I bambini delle scuole elementari e materne di Altare hanno presentato ieri mattina un inno al paese, composto da loro sotto la guida del professor Dario Caruso.

La presentazione si è svolta nell'ambito di una giornata dedicata ai giochi e alla musica, organizzata dalle scuole di Altare e dall'Istituto Comprensivo di Carcare del quale fanno parte.

Alla presenza di molti genitori, del dirigente scolastico Elio Raviolo, del sindaco di Altare Olga Beltrame, del vice sindaco e assessore alla cultura Davide Berruti e dell'assessore alle politiche sociali Giuseppe Donvito, la giornata ha fornito anche l'occasione di inaugurare la pista polivalente recentemente realizzata nel giardino delle scuole e di ufficializzare lo spostamento della biblioteca di musica "Cesare Bormioli" nei locali del laboratorio musicale, all'interno dell'edificio delle scuole elementari, spostamento che ha consentito di avviare la creazione di un polo musicale.

Sabato 19 giugno al Palasport Vesima

Esibizione d'estate con Sonia Traversa per le atlete dello Scating Club

Cairo Montenotte. Al Palazzetto dello Sport, in località Vesima, Sabato 19 giugno andrà in scena "Esibizione d'estate", uno spettacolo organizzato dallo Scating Club Cairo, in collaborazione con Artistic Roller Team con la straordinaria partecipazione della campionessa del mondo 2001-2002 Sonia Traversa.

Le più vive congratulazioni vanno alle atlete dello Scating Club Cairo per le loro eccellenti prestazioni.

Stiamo parlando di Corin-

ne Francese, arrivata quattordicesima ai campionati provinciali UISP e diciottesima ai regionali UISP 2004, Giorgia Bertone, settima ai provinciali e undicesima ai regionali 2004, Serena Bergrgia, tredicesima ai provinciali e diciassettesima ai regionali 2004, Eleonora Pesce, ventitreesima ai regionali 2004.

Sono tornate sulla cresta dell'onda anche le insegnanti Linda Lagorio e Serena Milanese che, grazie al gruppo spettacolo Artistic Roller

Manifestazioni estive al castello di Roccavignale

Con Gianni Pascoli in mostra



Rocavignale. Grande successo per la serata di apertura delle Manifestazioni estive al Castello di Rocavignale, tutta incentrata sul tema del jazz.

Un pubblico inaspettatamente folto ha gremito il cortile del castello per il concerto dei due grandi del jazz italiano, Stefano Bollani ed Antonello Salis.

Durante la prima parte del concerto il fotografo Pino Ninfà, fotografo ufficiale di diversi festival jazz in Italia, ha proiettato sullo sfondo del palco una serie di fotografie tratte dal suo bellissimo libro "Come un racconto chiamato jazz".

Subito dopo, il rinfresco e

l'inaugurazione della mostra di Gianni Pascoli dal titolo Jazz e up, espressioni in bianco e nero, una particolare serie di installazioni che formano all'interno della restaurata torre del castello un percorso nel mondo della musica jazz, ambienti, strumenti ed interpreti.

La mostra resta aperta al venerdì ed al sabato dalle 19,30 alle 21,30 e alla domenica dalle 17,30 alle 21,30.

In quelle sere è in distribuzione il catalogo, anch'esso interamente in bianco e nero come i dipinti e contiene:

1) la presentazione dell'evento;

2) alcune immagini del castello;

3) una storia per molti versi inedita di Rocavignale, dalle origini, ricostruita con rigore da Franco Icardi, storico locale, che ripercorre gli eventi dal 2800 avanti Cristo, dall'età della pietra, fino al 1700, basandosi solo sui documenti esistenti.

4) la riproduzione di tutti i pannelli della mostra, interi. Di ciascuno è stato anche riprodotto un particolare, ogni pagina è un piccolo quadro.

L'artista sarà presente e disponibile a firmare e personalizzare i cataloghi dei visitatori.

L'estate al castello è appena cominciata e continuerà con altre manifestazioni. La prossima sarà il 26 giugno alle 21: la casa editrice Maggema di Carcare presenterà il libro di poesie "Guardando il cielo" di Oliviana Transitò.

Il volume è arricchito da immagini del pittore Angelo Bagnasco.

Da domenica 20 giugno

Manifestazioni culturali per san Pietro a Ferrania

Ferrania. Prendono il via domenica 20 giugno, con inizio alle ore 21, le esibizioni di musica vocale e strumentale presso la Chiesa di san Pietro in Ferrania con un concerto d'organo, seguito dalla corale Kodaly di Nizza Monferrato e dalla corale di Quiliano.

Lunedì 21 è la volta delle corali di Merana, Osiglia, Carcare e Pallare.

Mercoledì gli "Amici del Canto" di Mallare, la corale di Calizzano/Bardineto e quella di Valleggia. Mercoledì esibizione de "Il Gruppo di Renée" di Cairo, delle corali di Altare, Murialdo e Castino.

Giovedì si esibiscono Bistagno, Piana e Cengio, venerdì il coro lirico "Claudio Monteverdi" di Cosseria.

Sabato 26 cantano le corali di Masone, Canelli e San Marzano Oliveto.

Domenica 27 giugno visita guidata all'Abbazia e al Museo Parrocchiale dalle ore 16 alle 19; alle ore 21 esibizione del gruppo valbormidese "Anima Gospel" e della corale di Monforte d'Alba.

Lunedì visita guidata all'Abbazia e al Museo Parrocchiale; il 29, festa patronale di San Pietro e Paolo, alle ore 17,45 recita del Vespro, Santa Messa con la partecipazione del Vescovo.

Alle 19,30 processione con le Confraternite e alle 22 sfilata in costume storico e balletto dell'Associazione culturale "Attimo Danza" diretto da Lorella Brondo.

Sabato 19 giugno

Inaugurato a Rocchetta il consorzio "L'Acero"



Rocchetta Cairo - Sabato 19 giugno, a Rocchetta, inaugura l'attività il consorzio L'Acero. Si tratta di una piacevole novità per la frazione cairese; situato al centro del paese, proprio di fronte all'ex asilo di via Satragno, L'Acero propone un vasto assortimento di prodotti, dai mangimi agli articoli per animali domestici, dagli accessori da giardinaggio alla ferramenta. Non mancano piante aromatiche ed ornamentali. L'Acero effettua inoltre servizio di consegna a domicilio. A Sandra, Andrea e Pierluigi i migliori auguri de L'Ancora.

Domenica 20 giugno alle 18

"Per una corsa in più" gara podistica ad Altare

Altare - L'Amministrazione Comunale, la Pro Loco e la parrocchia di Altare organizzano per domenica 20 giugno una manifestazione podistica non competitiva dal titolo "Per una corsa in più".

Il percorso sarà costituito da un anello di circa 2 km e mezzo da ripetere tre volte, per un totale di circa 7 km e mezzo. Si partirà, alle ore 18, da piazza Monsignor Bertolotti.

Si proseguirà poi per via Cesio, via XXIV Dicembre, località Pallareta, via Montenotte, piazza Primo Maggio, via Bordoni, via Restagno e via Paleologo, per ritornare infine in piazza Monsignor Bertolotti. Per i bambini è previsto un percorso ridotto. L'iscrizione costa 5 euro; i bambini fino a 9 anni pagano 4 euro.

Una quota degli introiti provenienti dalle iscrizioni (1 euro per ciascun partecipante) verrà devoluta in beneficenza alla parrocchia di Altare.

La gara è organizzata in collaborazione con l'Atletica Cairo. Questa è la prima edizione, ma nelle intenzioni degli organizzatori dovrebbe diventare un appuntamento annuale. Già numerose le adesioni da società sportive della Liguria e del basso Piemonte.

Oltre ai numerosi premi previsti, ogni partecipante potrà visitare gratuitamente il Museo del Vetro, ospite dell'Amministrazione Comunale e dell'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria.

*Sabato 19 e domenica 20 giugno
la 13^a edizione della grande rievocazione storica*

Un tuffo nel passato con l'Assedio di Canelli 2004

C'è un'alba magica a Canelli nel mese di giugno, l'annuncio di un paio di giorni particolari che da ormai più di un decennio la animano più o meno nelle vicinanze del momento in cui la primavera si fa estate.

La graziosa e laboriosa cittadina, il cui nome travalica di gran lunga i limiti geografici del Basso Astigiano per viaggiare su e giù per il mondo sulla scia delle bollicine dei suoi celeberrimi spumanti, si addormenta come sempre la sera prima nella tranquilla quotidianità della nostra epoca. Ma quando si risveglia ecco che le coordinate di spazio e di tempo sono di punto in bianco cambiate.

I canellesi si ritrovano catapultati nel passato, in pieno secolo XVII, come se si fosse aperta all'improvviso una porta temporale capace di risucchiare questo spicchio di valle Belbo nella dimensione storica di un passato lontano quattro secoli. Quando gli eserciti dei Gonzaga e dei Savoia si scontrarono proprio qui, il 28 giugno 1613, per decidere con le armi e col sangue chi avesse diritti e proprietà sulle fertili terre circostanti.

Soldati e popolani, armati e abbigliati alla maniera del Seicento, si preparano a respingere l'attacco dei nemici che assediano la città subito fuori le mura. Carriaggi e masserizie varie strepitano sui selciati al ritmo degli zoccoli dei cavalli. Il suono roboante delle artiglierie invade l'aria tutto intorno al centro storico. Guardie rin-

ghianti si aggirano per le vie alla ricerca di infiltrati e traditori, che si confondono tra gli ufficiali e i soldati, tra le donne e i contadini che con i loro animali e i loro miseri averi cercano riparo all'inter-



mune con la collaborazione del Gruppo Storico Militare dell'Assedio e il contributo di Provincia di Asti e Regione Piemonte) che dal 1992 movimentata il penultimo fine settimana di giugno di Canelli e dei canellesi e attira nelle terre del Moscato per eccellenza un numero sempre crescente di visitatori abituali, di nuovi curiosi e di gruppi storici militari da ogni dove, Italia ed estero. Ma l'Assedio di Canelli è anche e soprattutto molto di più di una semplice rievocazione o di un appuntamento dal forte richiamo turistico. È uno stato generale,

cronologico giunto fino ai nostri giorni. Con l'Assedio Canelli rivive in presa diretta, e con tutto il relativo, frizzante carico di emozioni e di sensazioni, il proprio passato, ritrovando forte e chiara la propria identità e riappropriandosi di quelle radici che sono il semplice e diretto presupposto della comunità.

Così la grande festa non si limita a riproporre un avvenimento e un tempo che furono in una cornice ristretta all'interno dello spazio quotidiano, ma trasforma la città stessa e i suoi abitanti in quel passato rievocato, rendendo viva la rappresentazione nella contemporaneità dello svolgimento dei fatti e nel clima difficilmente riscontrabile in altri eventi del genere di autentico e sentito coinvolgimento popolare. Non attori che portano in scena uno spettacolo per il pubblico di una città, ma una città e i suoi abitanti che sono protagonisti di sé stessi nella cornice scenografica di vicende storiche lontane e dei costumi d'epoca delle migliaia di figuranti. La storia rivive così attimo per attimo quasi naturalmente, senza schemi o forzature imposte, anche nei più piccoli gesti, nelle espressioni dei visi, nelle pietre e nelle

trascinandoli in prima persona all'interno degli avvenimenti rievocati e della vita quotidiana del 1600. Al contempo testimone e protagonista, chi arriverà a Canelli sabato 19 e domenica 20 giugno diventerà parte integrante della storia. Dovrà sottostare agli obblighi ferrei del Tiletto, il lasciapassare senza il quale non ci si può muovere nella città assediata; munirsi della "Buletta di Sanità" per evitare lo scomodo marchio di appestato; chiedere l'indulgenza per i peccatori al Convento dei Frati di Sant'Agostino. Dovrà accettare di buon grado l'inquisizione degli armigeri e persino patire la condanna della gogna o della berlina... Potrà cenare in una delle tante osterie che punteggiano le vie cittadine, secondo le usanze dell'antica cucina seicentesca, osservare da vicino antiche botteghe artigiane, assistere alla battaglia, festeggiare con il miglior vino "ricchezza unica e primaria di questi luoghi", giochi e musica il successo finale dei canellesi. Tutto questo è l'Assedio di Canelli. Tutto questo merita senz'altro una gita in valle Belbo.

no della cinta muraria e tra gli accattoni che mendicano un tozzo di pane fuori delle osterie. L'odore della polvere da sparo e i rumori della battaglia pervadono l'ambiente. Dovunque ordini concitati, ispezioni a sorpresa, prigionieri esposti alla berlina, duelli, malfattori, sbandati, eroi, rullo di tamburi, alterigia degli ufficiali, disperazione e paura della gente comune. Poi la lunga notte d'attesa degli assediati, la battaglia finale, la vittoria e festeggiamenti. Sorprese, divertimento, emozioni.

È la magia dell'Assedio, la grande rievocazione storica, culturale e folcloristica (organizzata dal Co-



un comune sentire di tutta la città, una trasformazione straordinaria delle vie e degli abitanti nella propria memoria storica, un tuffo profondo e pervasivo in quel passato che costituisce l'indispensabile fondamento di un cammino

vie della città antica e del centro storico arroccato lungo la collina del castello. Questa è l'essenza più vera, più particolare e più profonda dell'Assedio, un'atmosfera che non può che coinvolgere direttamente anche i visitatori,

• Il programma della festa	pag 54
• Le regole dell'Assedio	pag 55
• La porta Carlo Leva	pag 55
• Osterie, taverne e menu	pag 56
• La storia della rievocazione	pag 57
• Il bando della Ferrazza	pag 58
• Il fatto del 1613	pag 58
• Quattro passi per Canelli	pag 59

Non basta avere la quinta per essere Miss Mondo.



Citroën C2 si aggiudica il titolo di auto più bella del mondo.

Accattivante, originale e soprattutto bellissima. Citroën C2 è stata eletta da una Giuria Internazionale come la più bella City car esistente. Il suo successo è il risultato di una linea che rompe il design delle auto tradizionali e di un'estetica del particolare. La bellezza, poi, non è solo esteriore: Citroën C2 è dotata di interni pregiati, arricchiti da elementi traslucidi. E con o senza minigonne, sarà impossibile non notarla.

A partire da € 9.000 incluso un anno di incendio e furto.

L'Auto più Bella del Mondo nella categoria City car.
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: Consumo su percorso misto (l/100 km): da 4,1 a 6,3. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): da 108 a 151.

Citroën Finanziaria.
Soluzioni d'acquisto.
CITROËN preferisce TOTAL.

www.citroen.it

CITROËN

CITROËN

**AMERIO
ALDO & C. snc**



CANELLI
Reg. Secco, 4/a
Tel. 0141 823112
Fax 0141 824637
E-mail: amerio@citroen.it

Il programma minuto per minuto dei due giorni di Assedio

Le battaglie, la vittoria, i festeggiamenti

sabato 19 giugno

La città si trasforma

Dall'alba alle ore 15,30 circa: per tutta la mattinata, fin dalle prime, fresche luci dell'alba, ferveranno i preparativi per gli allestimenti della grande rievocazione. L'attività, come già gli altri anni, è tale e tanta che numerosi visitatori saranno già presenti in Canelli proprio per assistere al "miracolo" del camuffamento e della trasformazione della città attuale in un borgo seicentesco. Un vero e proprio saggio di bravura scenografica, uno spettacolo nello spettacolo.

Primi rumori di guerra la città è assediata

Ore 15,30: contadini e popolani fuggono dalle campagne e si dirigono in città passando per la porta principale, i militari ispezionano i carriaggi alla ricerca di eventuali spie. Precedute da rombi di cannone si avvicinano le truppe nemiche che incalzano gli ultimi fuggitivi. I nemici si avvicinano, le truppe sabaude vengono scacciate dall'accampamento esterno e si trincerano nella cerchia cittadina. I nemici si impossessano dell'accampamento e vi si installano.

Ore 16: al rullo dei tamburi arriva ad ispezionare le porte della città il duca Carlo Emanuele scortato dal suo drappello. Alle porte, dopo cannoneggiamenti e sparatorie, si inizia a trattare. I nemici intimano la resa, i canellesi sdegnosamente rifiutano. Si annuncia alla popolazione l'inizio dell'assedio.

Movimenti di truppe: Le truppe si schierano, primi assalti

Ore 17: le truppe nemiche costeggiando le mura si dirigono al castello. I banditori ed i comandanti annunciano alla popolazione il tentativo di assalto. Le truppe sabaude sfilando per la città salgono al borgo di Villanuova per contrastare il nemico.

Ore 17,30: nei prati del castello le truppe mantovane e quelle sabaude dispongono uomini e cannoni. Iniziano le trattative che subito naufragano.

Ore 18: inizia una cruenta battaglia i Mantovani riescono ad infliggere gravi perdite alle milizie sabaude ma desistono dal proposito di assaltare il castello.

Ore 19: i cerusici curano i feriti ed i frati raccolgono i caduti.

La lunga notte dell'assedio

Ore 19,30: le milizie rientrano in città percorrendo la "Sternia" ed i nemici si accuartierano nell'accampamento fuori mura. Le osterie e taverne aprono i battenti.

Ore 23: le truppe nemiche, che tornano ad assalire il castello. Le truppe savoiarde intervengono, si sviluppa uno spettacolare incendio che viene prontamente domato.

Dalle ore 23,30: scaramucce alle porte. I briganti assalgono i notabili e gli avventori delle osterie ancora aperte, i frati iniziano le loro fiaccolate, le ronde militari vegliano, e la via del Brondello si affolla. Per tutta la notte ronde e veglie negli accampamenti militari.



L'assalto del nemico, la vittoria

Ore 9,15: si intensifica l'attività militare alle porte della città, i nemici si schierano alla porta del borgo, il corteo ducale, preceduto dal rullo dei tamburi percorre la città, il duca ispeziona le truppe.

Ore 10: le varie compagnie militari sfilano per la città con esibizione di sbandieratori, i maestri d'arme istruiscono le truppe per l'imminente battaglia.

Ore 10,30: le truppe mantovane completano lo schieramento d'attacco di fronte alle porte del borgo, le truppe savoiarde, provenienti da quattro punti della città, si ammassano per fronteggiare il nemico.

Ore 11: si tenta una mediazione diplomatica per sventare l'assalto, ma gli archibugieri prendono intanto posizione. Inizia la grande battaglia, gli uomini e le donne di Canelli intervengono in soccorso alle truppe savoiarde e scacciano il nemico.

Ore 12: dopo la morte del comandante nemico le truppe mantovane si danno alla fuga, sul campo restano morti e feriti, i frati ed i cerusici curano i sopravvissuti. Per festeggiare la vittoria i militari, frati, popolani e tutti i figuranti in costume danno vita ad una sfilata per tutte le vie della città sino al borgo di Villanuova. Lungo il percorso il duca annuncia alla popolazione dell'esonazione per 30 anni dalle tasse ordinarie e straordinarie.

Ore 13: le osterie e taverne iniziano a somministrare il "Pranzo della vittoria", accompagnato dall'esibizione di musicisti e giocolieri.

Giochi e divertimenti

Al termine del grande pranzo e fino a notte seguiranno divertimenti, giochi, spettacoli ed enogastronomia. Nel centro cittadino esibizione di attori, sbandieratori, tamburini, musicisti, giocolieri e artisti di strada.

Dalle ore 16: nel Piazzal di Dentro andrà in scena la "Disfida della Carra", in cui squadre di nerboruti energumeni si cimentano in una spettacolare prova di forza.

Ore 21,30: Grande spettacolo di "Son e Lumiere", durante il quale eccezionali effetti luminosi e pirotecnici animeranno la facciata del Castello Gancia a suon di musica. Immagini e suoni da favola.

Ore 22: nel cielo sopra il castello, tempo atmosferico permettendo, si accendono i fuochi di gioia per festeggiare la vittoria con un tradizionale, ma non meno appassionante spettacolo pirotecnico.

Per tutti i due giorni della manifestazione, per le vie e le piazze di Canelli, artigiani e commercianti, rigorosamente in costume d'epoca, esporranno ai visitatori le loro mercanzie seicentesche. In strada gruppi di antichi mestieri, di musicisti e saltimbanchi si esibiranno a ciclo continuo. Buon divertimento a tutti!



domenica 20 giugno



GANDOLFO ADRIANO
Computer e macchine per ufficio



Canelli (AT)

Viale Risorgimento, 33/35/37 - Tel. e fax 0141 834985 - 0141 824595

Città di Canelli
Ufficio
Manifestazioni

Via Roma 37
14053 Canelli (AT)
Tel. 0141 820 231
Fax 0141 820 255
manifestazioni@comune.
canelli.at.it
www.comune.canelli.at.it
www.assediocanelli.info.

A.T.L.

Piazza Alfieri 34
14100 Asti
Tel. 0141 530 357
0141 351 098
Fax 0141 538 200
turismat@provincia.asti.it



informazioni

Senza tiletto si va alla gogna. E poi briganti, militari e "bulletta sanitaria"

All'interno della città assediata: le regole del gioco



La porta Carlo Leva

Nel giugno 2000, nel capannone Paschina, in regione Salesiani, fu realizzata la grande porta dell'Assedio 2000, ideata dal famoso scenografo Carlo Leva di Bergamasco (indimenticabili le sue scenografie per i film western di Sergio Leone). Settanta milioni di vecchie lire, venti metri di lunghezza e dieci di altezza: struttura portante in tubi Innocenti (con i 'camminamenti' delle guardie), fasciata da tavole di legno ricoperte da pannelli in polistirolo che rendono però, realisticamente, la consistenza dei mattoni e delle pietre. Per la dodicesima edizione è stato aggiunto, nella parte interna, un torrione laterale con scaletta retraibile. "Lavorare con Carlo Leva è stato semplicemente un piacere per la testa e il cuore - ricorda Beppe Pallavino artigiano del legno che, con i suoi uomini, ha costruito la porta - Un uomo splendido, ricco di idee e di entusiasmo, incredibilmente giovane".

Prima di "avventurarsi" nella città assediata è necessario conoscere le regole per evitare il peggio: di essere messi alla gogna o di finire nel gabbione come un ladro o di essere sottoposti alla tortura della capra che "sberlecca".

Mai senza tiletto

È il lasciapassare che viene rilasciato e vidimato dalle autorità militari in una delle tre postazioni militari della città: presso la porta principale "del Borgo", quella di "Pozzolo" e nel piazzale San Leonardo. Il visitatore forestiero dovrà portarlo sempre con sé per dimostrare di non essere un nemico. Le guardie potranno esigere in qualunque momento di esibirlo. Chi ne fosse sprovvisto rischia infatti l'arresto, ma anche la berlina o la gogna.

"Bulletta della sanità"

Nell'ospedale militare da campo un'apposita compagnia di sanità effettua un controllo sanitario sulle persone che partecipano alla rievocazione. Al termine viene rilasciato la "Bulletta della sanità" che il turista deve portare con sé durante tutta la manifestazione, per evitare il marchio di appestato.

L'uso del "Voi"

Militari, frati, contadini, osti, briganti: sono più di 2.500 i personaggi in costume che animano la città. Tutti, in ossequio alle regole seicentesche, si rivolgeranno al visitatore dandogli del "Voi". I turisti, pertanto, dovranno rispondere a tono.

Al banco del cambio

Nella città assediata c'è anche il banco del cambio, dove è possibile cambiare il denaro attuale con le monete dell'assedio coniate su modello originale dell'epoca: il "due fiorini" in argento, il soldo da quattro denari in argento e in bronzo e il "testone" in oro.

Sicurezza e ordine pubblico

In una città assediata l'autorità principale è quella militare. Suoi compiti principali: individuare le spie nemiche, difendere la città e i suoi abitanti. Chi fosse "assalito" da briganti e malfattori, può rivolgersi pertanto all'autorità militare (che fornisce, inoltre, anche informazioni turistiche!).

Piatti e vini "storici"

Osterie e taverne sono disseminate per tutta la città. Nei giorni dell'assedio serviranno gustosi piatti seicenteschi, preparati con ingredienti reperibili all'epoca e secondo ricette rigorosamente in uso, accompagnati da vini prelibati. Gli amanti del buon bere potranno degustare a volontà del buon moscato o della barbera o del dolcetto, nella "via dei vinattieri".



Le note musicali dell'assedio

Sono il frutto del paziente lavoro del maestro Mauro Panattoni, che le ha appositamente composte seguendo i dettami compositivi barocchi. Queste musiche rappresentano il filo conduttore dell'assedio e per tutto l'arco della manifestazione, saranno diffuse nella città fortificata a segnare i momenti salienti.

Il "Gioco della Carra"

Nel pomeriggio di domenica, per celebrare la vittoria, avrà luogo in piazza Gancia la "disfida della carra". Il gioco prende il nome dall'unità di misura maggiormente usata, in Piemonte, nel seicento, nel commercio del vino. Su un

carro, costruito dai "maestri falegnami" canellesi guidati da "frate" Aldo del Convento degli Agostiniani Scalzi, viene posta una grande botte, che poteva contenere sino a dieci-dodici brenne attuali (circa 500-600 litri), piena di vino, che andrà in premio alla squadra vincitrice. Alle due estremità del carro è montata una sorta di "timone" in legno, che sporge per oltre due metri, lungo il quale sono fissati quattro pioli. Due squadre, composte da otto elementi, si piazzano tra i pioli dei due "timoni" e devono spingere la "carra". Vince chi riesce a ricacciare l'avversario oltre il limite prestabilito.

Al Convento di Sant'Agostino...

Anche Canelli aveva il proprio convento di frati, che vestivano il saio degli Agostiniani. Il convento era situato appena entro le mura e le celle sotterranee dell'antico convento. In occasione dell'assedio, il convento trova posto nella chiesa di San Rocco, nel borgo di Villanuova: gioiello del più classico barocco piemontese, San Rocco sorge sulle ceneri di un antichissimo luogo di culto le cui origini risalgono a prima del 1600. I frati che, in tempo di pace, si occupano soprattutto dell'istruzione del popolo, hanno il compito, durante l'Assedio, di ristorare i pellegrini, i viandanti con i prodotti del loro orto... Si prodigano anche per la pace tra i contendenti.

...per un piatto di "pietosa"

È il nome della minestra offerta dai frati del convento di Sant'Agostino a tutti i "poveri" viandanti che non riescono a rifocillarsi nelle osterie e taverne. Capita d'incontrarne lungo la Sternia, antica strada acciottolata che porta al convento, dove alcuni artigiani sono intenti nei loro antichi mestieri.

Alle "cattedrali sotterranee"

Il sottosuolo di Canelli è attraversato da imponenti gallerie d'incredibile bellezza (la più grandiosa è quella della Contratto, detta del Sempione), meglio note come "cattedrali sotterranee", dove invecchiano i più pregiati vini canellesi. Il visitatore potrà approfittare dell'apertura delle cantine in concomitanza con la rievocazione storica.

Assedio e musica

Nel 1894 l'Assedio di Canelli divenne un'opera lirica, su libretto scritto dall'avvocato Molinari, musicata dal maestro Delfino Thèrmignon, francese di origine piemontese, e rappresentata la prima volta al teatro Faà di Canelli. Recentemente è stato scoperto uno spartito per 'clarone' di proprietà di Giuseppe Bosca (nonno della canellese Betti Bosca) che reca la data della seconda e ultima esecuzione dell'opera, quella del 6 e 7 settembre 1924. Il ritrovamento dello spartito ha attivato alcuni esperti allo scopo di recuperare la parte musicale relativa agli altri strumenti.

Le note musicali dell'assedio sono il frutto del paziente lavoro del maestro canellese Mauro Panattoni, che le ha composte seguendo i dettami compositivi barocchi. Queste musiche rappresentano il filo conduttore dell'assedio e per tutto l'arco della manifestazione, sono diffuse nella città fortificata a segnare i momenti salienti. È anche il motivo musicale che 'allietta' le attese di chi si collega telefonicamente agli uffici comunali.



CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO

Galleria d'Arte
Scaglione



**Vasto
assortimento
salotti**

GALLERIA D'ARTE - TAPPETI - DIPINTI - COMPLEMENTI D'ARREDO

Corso Asti - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141 721432

Un'idea brillante nata nel 1991 e realizzata per la prima volta nel 1992

Nascita, storia ed evoluzione della rievocazione

L'idea dell'Assedio di Canelli nacque dalle elucubrazioni e dalle proposte di un gruppo di persone che collaborava alla redazione canellese de L'Ancora, il settimanale della Diocesi di Acqui. C'erano, tra questi, Gian Luigi Bera, Beppe Brunetto, Giovanni Vassallo. Il progetto era quello di dare vita ad una manifestazione turistico-folcloristica, solidamente appoggiata su basi storiche e culturali, in grado di far riemergere le radici profonde



di recuperare e valorizzare il patrimonio architettonico e artistico del centro storico di Canelli, una zona molto bella della città ma forse troppo trascurata. Un progetto questo che proprio grazie all'assedio si va di anno in anno sempre più concretizzando. L'idea di base fu elaborata in un progetto concreto sul finire del 1991 e i dettagli della ricostruzione furono via via aggiunti da uno studio storico appassionante e minuzioso portato avanti dallo storico locale Gian Luigi Bera, che L'Ancora pubblicò numero dopo numero per esteso. Per il lavoro di Bera furono determinanti i contributi di Giovanni Vassallo, consigliere comunale delegato al turismo e alle manifestazioni nell'amministrazione guidata da Roberto Marmo (oggi presidente della Provincia) e in cui l'attuale sindaco Oscar Bielli era assessore alla cultura, e Sergio Bobbio, bibliotecario e funzionario al turismo del Comune. L'appuntamento fu fissato per il terzo fine settimana di giugno e realizzato per la prima volta il 20 e il 21 giugno del 1992 con l'aiuto della Gancia, primo sponsor ufficiale, e la direzione artistica di Alberto Maravalle, esperto di teatro, che a poco a poco limò le varie stonature e gli inevitabili anacronismi nei



costumi dei personaggi e nelle ambientazioni dell'assedio, giungendo alla perfetta corrispondenza con la realtà storica delle edizioni degli ultimi anni. All'inizio le varie comparse, commercianti, nobili, popolani, artigiani, frati, soldati, armigeri, saltimbanchi, giocolieri, erano solo alcune centinaia, ma negli anni il numero è cresciuto notevolmente fino ad arrivare a un paio di migliaia. Il Gruppo Storico Militare dell'Assedio di Canelli (spesso invitato anche ad altre manifestazioni del genere) è stato col passare degli anni affiancato da numerosi gruppi gemelli italiani e stranieri e da tanti turisti appassionati del travestimento storico e dei costumi d'epoca. Lo scenario dell'assedio fu individuato nelle vie del centro storico, dalle porte d'ingresso (realizzate dal noto scenografo di Bergamasco Carlo Leva) al castello e ai giardini Gancia, dove i due eserciti si affrontano in una prima dura battaglia il sabato. Lo scontro decisivo, la domenica, invece venne ambientato tra la porta principale della città e l'attuale piazza Cavour. Lungo le vie della città furono disseminate le varie osterie,

con i loro menu in stile seicentesco, minuziosamente studiati a livello storico, per la "cena del bove" del sabato e quella "della vittoria" della domenica. Fin dalla prima edizione vennero proposte la zecca che conia i due fiorini del 1613 e il testone e il banco del cambio, così come il tradizionale uso del "tiletto" e della "Buletta di sanità". L'anno successivo nasceva la "disfida della carra", un gioco inventato da Bera, ma

sicuramente verosimile a livello storico. Nel 1997 nascevano il "Blavio degli hostieri" per premiare le migliori osterie in base ai parametri di bontà, qualità e aderenza storica dei cibi, delle stoviglie, dell'ambientazione, della gentilezza di osti e inservienti, il Senato dell'Astesana organo consultivo della rievocazione, legato all'antico territorio così denominato nel Medio Evo tra Piemonte e Liguria e la corsa podistica di 10 km "Sulle strade dell'assedio", seguito contorno della manifestazione principale. Nel 1999 infine è stato istituito il "Bando della Ferrazza", un concorso con consistenti premi monetari in palio per i migliori gruppi partecipanti alla rievocazione. Nel 2001 hanno reso visita all'assedio rappresentanti ufficiali spagnoli, come il Console di Milano Ignazio Vasallo e il senatore iberico Alejandro Munoz Alonso, per onorare la questione del vecchio debito contratto quattro secoli fa dalla Spagna con Canelli per il mantenimento di un presidio militare e in vista, magari, di un possibile gemellaggio. Nel 2002, la scorsa edizione, l'assedio ha ricevuto una promozione "europea", con ampia partecipazione di gruppi dall'estero. Ed ha ospitato, tra le tante autorità, anche Maria Gabriella di Savoia.

1 2 3 4 5 6 7 8 9

FIMER TECNOLOGIA "DOC" PER L'IMBOTTIGLIAMENTO

LA NUOVA FRONTIERA DELL'IMBOTTIGLIAMENTO

NOVITÀ ASSOLUTA

NUOVO MONOBLOCCO "ALL IN ONE" sciocqua, riempie, tappa, etichetta

FIMER

FIMER snc REGIONE DOTA 46 - 14053 CANELLI (AT) - ITALY - Tel. 0039.0141.823404 - Fax 0039.0141.834504 - www.fimer.it - info@fimer.it

Una collaborazione tra il Comune di Canelli e il Magnifico Senato dell'Astesana

Bando della Ferrazza per i migliori gruppi rievocativi

Articolo 1
Il Comune di Canelli, con la collaborazione del Magnifico Senato dell'Astesana, nell'intento di promuovere ed incentivare la partecipazione attiva alla manifestazione dell'Assedio di Canelli organizza il concorso denominato "Bando della Ferrazza". Il Concorso intende premiare i gruppi che daranno vita, nell'arco dei due giorni dell'Assedio, alle migliori rievocazioni, ambientazioni, allestimenti, scenografie, tableaux vivants dedicati alla vita ed alla cultura di primo Seicento, e nella fattispecie alle vicende storiche riproposte dalla manifestazione.

Articolo 2
La partecipazione è riservata ai gruppi spontanei, ai sodalizi ricreativi o di volontariato, anche non legalmente costituiti, nonché alle Associazioni di qualsiasi genere o titolo purché non perseguenti fini di lucro. Il numero dei partecipanti per qualsiasi gruppo è assolutamente libero, purché pari o superiore a cinque.

Articolo 3
Ad ogni gruppo che ne farà domanda sarà riservata ed affidata una apposita area del centro storico di Canelli nella quale, conformemente al presente regolamento, verranno allestite le eventuali scenografie o ambientazioni, o verranno rappresentate le scene di vita e le animazioni prescelte dai concorrenti. Le aree saranno assegnate ai gruppi mediante sorteggio. Sono escluse dal sorteggio le aree che sono già di pertinenza, di proprietà o di diritto d'uso di eventuali gruppi concorrenti purché le stesse siano comprese nel perimetro della manifestazione. Le aree potranno eventualmente essere permutate dietro libero accordo tra gli occupanti compatibilmente alle esigenze dei medesimi.



Articolo 4
L'iscrizione e la partecipazione al concorso sono gratuite. Non sono previsti collegamenti elettrici o idrici, né eventuali forniture di qualsiasi tipo di materiale o struttura. I costumi e gli accessori utilizzati sono a carico dei concorrenti. Gli organizzatori non prevedono alcuna forma di compenso o di rimborso spese per i partecipanti.

Articolo 5
Il gruppo che intenda partecipare al concorso deve

inoltrare domanda su apposito modulo presso l'Ufficio Manifestazioni del Comune di Canelli (Via Roma 37 - 14053 Canelli AT) indicando il numero dei partecipanti all'iniziativa, le generalità, indirizzo e recapito telefonico di un rappresentante; deve allegare inoltre una breve relazione sull'argomento che si intende rappresentare e sulle eventuali strutture o scenografie da realizzare. Per motivi organizzativi le iscrizioni saranno inderogabilmente chiuse il 28 maggio. Allestimenti scenografici e costumi devono essere conformi a quanto specificato dettagliatamente nell'allegato "A". Il gruppo partecipante si impegna a rispettare le norme del presente regolamento, ed a mantenere la postazione affidatagli per l'intera durata della manifestazione.

Articolo 6
Non possono partecipare al concorso coloro che:
- hanno rapporti di lavoro di dipendenza con l'Ente Banditore;

- le osterie e taverne;

- i componenti della giuria;

Articolo 7
L'operato di ogni gruppo sarà valutato da una giuria, composta da cinque membri, scelti tra esperti di storia e storia dell'arte, registi teatrali, scenografi etc., sarà nominata dal Sindaco, su indicazione del Magnifico Senato d'Astesana, i quali in forma anonima valuteranno, tramite apposito modulo: l'attendibilità e la correttezza della ricostruzione scenografica, dei costumi e delle ambientazioni; la vivacità e l'originalità delle animazioni proposte; l'impegno posto nella realizzazione; la proprietà e credibilità del contegno dei personaggi relativamente al ruolo interpretato; la cura dei particolari etc.

Articolo 8
La valutazione e l'attribuzione del relativo punteggio avrà luogo lungo tutta la durata della manifestazione; la proclamazione dei vincitori avverrà nella serata della Domenica. Il verdetto della giuria è insindacabile. L'erogazione dei premi avverrà secondo le modalità ed i tempi stabiliti dall'articolo 10. Non possono far parte della giuria i concorrenti, i coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso. Inoltre non possono far parte della giuria i presidenti o soci dei sodalizi ricreativi o di volontariato, anche non legalmente costituiti, nonché delle Associazioni di qualsiasi genere o titolo purché non perseguenti fini di lucro che partecipano al concorso.

Articolo 9
Gli organizzatori, previo



parere del Comitato storico-scientifico dell'Assedio, avranno facoltà di respingere le domande d'iscrizione non corredate da adeguate relazioni programmatiche, o, per contro, i progetti non compatibili con lo spirito della manifestazione. La domanda respinta potrà essere immediatamente ripresentata purché rispondente alle esigenze del concorso. Gli organizzatori, dietro segnalazione della Giuria o del Comitato storico-scientifico dell'Assedio di Canelli, possono allontanare o far rimuovere i personaggi o le strutture incompatibili con lo spirito e l'immagine della manifestazione, e possono comminare la squalifica in caso di infrazioni che vadano contro al presente regolamento e alle direttive generali dell'Assedio. Il gruppo regolarmente iscritto che senza preavviso di 15 giorni non prendesse parte al concorso verrà automaticamente escluso dalle edizioni future.

Articolo 10
I premi messi in palio sono i seguenti.

Per una adesione di almeno n. 10 gruppi verranno assegnati i seguenti premi: al 1° classificato € 2.700,00; al 2° classificato € 1.500,00; al 3° classificato € 800,00; al 4° classificato € 500,00; al gruppo canellese meglio classificato € 500,00 (purché non vincitore di uno dei primi tre premi); per un totale massimo complessivo di € 6.000,00.

Per una adesione di meno di 10 gruppi e comunque più di 5 saranno assegnati i seguenti premi: al 1° classificato € 1.350,00; al 2° classificato € 750,00; al 3° classificato € 400,00; al 4° classificato € 250,00; al gruppo canellese meglio classificato € 250,00 (purché non vincitore di uno dei primi tre premi); per un totale complessivo di € 3.000,00.

Qualora l'adesione sia inferiore ai 5 gruppi non verranno assegnati premi in denaro. I premi, detratte le eventuali ritenute di legge, verranno erogati mediante accredito su Conto Corrente Bancario, i cui estremi dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione.

Articolo 11
Il presente bando viene pubblicato all'albo pretorio del Comune; per qualunque riferimento temporale si prende quale data del bando la data di pubblicazione all'albo stesso.

SCENE ED ANIMAZIONI. Il tema è libero, purché confacente agli avvenimenti storici proposti. È ammessa la riproposizione di antichi mestieri, attività manuali o artigianali, attività domestiche, purché realizzate in tempo reale alla vista del pubblico e con attrezzatura cronologicamente corretta. I manufatti prodotti possono essere ceduti al pubblico a libera offerta. Non è tuttavia ammessa la cessione al pubblico di prodotti alimentari. Tra le attività manuali sono raccomandabili quelle tipiche del nostro territorio: crivellini, falegnami, bottai, brentatori, cantinieri, piccapietre, muratori, formaggiari, venditori, ambulanti, etc. Tra le attività domestiche sono raccomandabili quelle più spettacolari e coreografiche come il bucato, il ciclo della canapa, la cucina, la preparazione del pane, della pasta etc. Si consiglia di non limitare il gruppo ai soli lavoratori ma di corredarlo con un contorno di personaggi che costituiscano uno spaccato di vita: donne che rammendano o filano, bambini che giocano, anziani che guardano etc. I "quadretti" possono andare bene anche senza un argomento particolare, purché curati e d'impatto, ad esempio il gruppo dei profughi con le masserizie, o l'osteria, o la scuola, o i ciarlatani, venditori d'impiastrici, o i saltimbanchi, etc. In tal caso, il risultato è direttamente proporzionale all'abilità che può essere di grande coinvolgimento se perfettamente curato nei particolari, nei costumi e nella credibilità dei personaggi.

STRUTTURE E SCENOGRAFIE. La realizzazione di strutture e scenografie di qualsiasi tipo, purché compatibili con la manifestazione e con l'epoca storica di riferimento, è facoltativa. Può comunque diventare opportuna soprattutto per fornire un riparo al gruppo durante la manifestazione, o per aumentare la suggestione e la credibilità dell'animazione proposta. Sono banditi materiali impropri come laminati plastici, nailon, lamiere, tubolari, tralicci etc. Come strutture si intendono ricoveri, pergolati, coperture, recinzioni, ripari da realizzarsi con frasche, canne, ramaglie verdi o secche, pietre, mattoni consentiti solo se perfettamente occultati con materiali idonei. Come scenografie si intendono fondali composti di pannelli di legno leggero o tela dipinti, potranno avvalersi di sostegni anche moderni, purché visibili. Eventuali iscrizioni, diciture, cartigli devono essere concordate con gli organizzatori per quanto riguarda il testo e la grafica. Ogni scritto non approvato sarà immediatamente rimosso.

COSTUMI. Rappresentano sicuramente un importante elemento di valutazione, e devono quindi essere non solo il più possibile corretti, ma anche curati ed adeguatamente "vissuti". Sono ammessi i costumi in uso nel primo decennio del Seicento, realizzati con idonee stoffe, corredati da adeguati accessori. Sono naturalmente vietati occhiali da sole, occhiali da vista di foggia moderna, telefonini, orologi da polso, gioielli moderni, calzature moderne (sono ammessi sandali in cuoio o scarpe in tela tipo "espadrillas"), ecc.

ATTREZZATURE E OGGETTI. Devono essere plausibili nell'ambito della ricostruzione storica: sono vietati materiali e forme non in uso nel XVII secolo.

Savoia e Canellesi contro Gonzaga e Spagnoli

L'Assedio di Canelli del 1613

Il fatto storico su cui si basa la grandiosa ricostruzione dell'Assedio di Canelli è un ben noto evento che si inquadra nell'ambito delle numerose guerre di successione che sconvolsero l'antico Ducato del Monferrato nel secondo decennio del 1600 (1613-1617). Nel 1612 morì il duca di Mantova, Francesco Gonzaga, che vantava antichi diritti sul territorio del Monferrato. A Mantova si aprirono ben presto le controvverse, anche violente, per la sua successione, una situazione confusa e transitoria di cui cercò di approfittare prontamente il



Duca di Savoia, Carlo Emanuele I, che da parecchio tempo sosteneva gli interessi sabaudi sul Monferrato ed esercitava pressioni per portarlo sotto il suo dominio. La questione quindi passò ben presto alla decisione delle armi e i due eserciti contrapposti finirono per scontrarsi diverse volte proprio a Canelli, bastione di avanguardia sabauda e obiettivo strategico fondamentale per entrambi i contendenti. Il 28 giugno del 1613 si svolse lo scontro più cruento. Da una parte stava il Duca di Nevers, Carlo Gonzaga, alleato degli Spagnoli,

alla guida di una forza composta da un reggimento di cavalleria, uno di fanteria e diversi pezzi di artiglieria. Egli attraversò il Belbo, approfittando dell'assenza di soldati negli avamposti e pose l'assedio a Canelli, città interamente fortificata posta sul confine tra Savoia e Monferrato. All'interno delle mura del borgo stavano invece i sabaudi, una piccola guarnigione di difesa rintanata tra i bastioni. Le sorti della battaglia sarebbero senz'altro state segnate per la città e i suoi pochi difensori di mestiere, ma la popolazione canellese si schierò dalla parte dei Savoia (in un periodo in cui le guerre erano conflitti tra professionisti per il possesso di una proprietà e non già le guerre di popolo e di nazioni dei tempi più recenti) e diede loro quell'appoggio determinante nel respingere con tenacia tutti i ripetuti e decisi tentativi di sfondamento dei Gonzaga. Gli assalti si infransero uno dopo l'altro e i nemici assediati furono costretti a indietreggiare con la perdita di un gran numero di cavalieri, capitani e soldati, compresi i comandanti più importanti. Molti furono feriti o presi prigionieri, mentre un gran numero fu preso dal panico e si diede alla fuga abbandonando sul terreno della battaglia pistole, lance, munizioni ed equipaggiamenti militari di ogni genere. E per ringraziare e premiare gli uomini e le donne di Canelli per la loro lealtà e per il loro coraggio Carlo Emanuele I, Duca di Savoia, emise un decreto che li esentava per i trenta anni successivi dal pagamento delle tasse.

Storia, arte, cantine sottoterra ed enogastronomia di qualità

Quattro passi a visitar Canelli

Breve storia canellese

Antico insediamento dei Liguri Stazielli, Canelli fu poco più che un gruppo di case in epoca romana, per poi rifiorire nel Medio Evo e divenire nel 961 città. Possedimento dei Conti di Acqui, Canelli si sottomette ad Asti nel 1235, seguendo le sorti dell'Astesana sotto i domini degli Asinari e degli Scarampi ed è importante avamposto nella guerra contro il Monferrato (ne fa parte la vicenda dell'assedio), Canelli spicca il volo. Con la fioritura dell'industria enologica conseguente alla coltivazione del Moscato e la nascita delle aziende spumantiere (Carlo Gancia inventò il primo spumante nel 1850) Canelli vide crescere le sue fortune, un cammino che prosegue tutt'oggi.



A spasso per Canelli

Il Castello Gancia, che domina dall'alto la città, è il simbolo di Canelli. L'attuale struttura fu costruita nel 1617 sui resti di un maniero medievale. Grande interesse rivestono le chiese barocche di San Tommaso e San Leonardo (per gli arredi) e San Rocco e Annunziata (per l'architettura). Splendido e ricco di atmosfera il centro storico, rioni di Villanuova e Borgo aggrappato alla collina, con vedute mozzafiato e strade panoramiche. Imponenti e suggestive le grandi cantine dai nomi famosi ricavate nelle grotte naturali che si aprono sotto la collina del Castello, dove, grazie a particolari condizioni di temperatura e umidità costanti, e di protezione dai raggi solari, ancora oggi, come un tempo, si affinano vini e spumanti pregiati. I tunnel si snodano per chilometri sotto l'abitato cittadino, sprofondando a volte per più piani nelle viscere delle colline tufacee. Sono veri capolavori di ingegneria architettonica, per la maggior parte realizzati tra l'Ottocento e Novecento. In questi suggestivi locali i maestri cantinieri ripetono antichi riti enologici, come il "rémuag", ossia la rotazio-

ne, a mano, delle bottiglie di spumante per favorire la maturazione del vino e l'eliminazione dei sedimenti che si formano durante l'affinamento. Da seguire l'itinerario tra i palazzi in stile Liberty che profondamente caratterizzano l'architettura canellese. Le campagne canellesi erano terre delle leggendarie Masche: quelle delle Verrane, dispettose e imprevedibili e quelle del sottosuolo con denti di ferro e gambe di burro. Altra creatura della fantasia locale era il Tobiot misterioso occultatore di tesori. Una curiosità davvero particolare è che Canelli è il centro esatto del globo terracqueo, il vero ombelico del mondo: per conferme, basta misurare!

Enogastronomia di alta qualità

Il vino è la base storica dell'economia di Canelli, con 1500 ettari vitati divisi tra 580 aziende e 100.000 ettolitri all'anno prodotti. Re dei colli canellesi è il pregiato Moscato d'Asti docg prodotto fin dal 1200. Ottimi anche la Barbera d'Asti, il Dolcetto d'Asti e il Cortese dell'Alto Monferrato. L'Enoteca Regionale dell'Astesana recentemente riaperta ne è la vetrina ideale. Gloria gastronomica di una terra dove il mangiare bene è insieme un rito, un imperativo e un'arte, è la Finanziera, mediata da un'antica ricetta francese e trasformata in un optimum della cucina piemontese.

La città dell'uva e del vino

A Canelli la coltivazione della vite è alla base di una vera "civiltà enologica". La viticoltura era già largamente diffusa nell'epoca romana. Nel tempo i vini e gli spumanti canellesi hanno conquistato posizioni leader sui mercati nazionali ed esteri, facendosi apprezzare sulle tavole di tutto il mondo. La città è oggi sede di storiche Case vinicole con marchi che hanno fatto la storia dell'enologia italiana. Senza dimenticare che proprio a Canelli, oltre 150 anni fa, negli stabilimenti della Gancia è nato il primo spumante italiano.

E che Canelli sia una delle capitali mondiali dell'enologia di pregio lo confermano i numeri. Nel territorio comunale infatti sono attive 580 aziende vitivinicole, gli ettari coltivati a vigneto sono 1500 con una produzione media annua di vino che supera i 100 mila ettolitri. I vitigni coltivati sono in prevalenza moscato, barbera,

dolcetto, cortese, chardonnay. I vini principali l'Asti spumante e il Moscato d'Asti "tappo raso". Entrambi vinificati da uve moscato si fregiano della denominazione d'origine controllata e garantita (docg). Ma ci sono anche Barbera d'Asti, Dolcetto d'Asti, Cortese Alto Monferrato, Freisa d'Asti, tutti a denominazione d'origine controllata (doc).

Tartufo e nocciole

Canelli è al centro della zona del tartufo bianco, un tubero che è un vero gioiello della gastronomia del piemontese. Il "Tuber Magnatum Pico", che i "trifolai", ossia i cercatori, trovano nelle campagne

con l'aiuto di cani, i "tabui", dal fiuto fenomenale, è il "re" della buona tavola. Tagliato a fette sottili la "trifolia", come viene chiamato in dialetto piemontese il tartufo, è ideale condimento per i "tajarin", le sottili tagliatelle fatte a mano tipiche del Canellese; per il risotto, per gli asparagi o le uova al tegamino. Da segnalare anche le ricette tipiche a base di nocciola della varietà "Tonda Gentile della Langa" coltivata, in ordinati nocciolati, a Canelli e nella vicina Langa astigiana. Con questo frutto si realizzano torte, biscotti, croccanti, torroni, creme, gelati e persino liquori.



L'Assedio di Canelli

Sabato 19 - Domenica 20 giugno 2004



REGIONE PIEMONTE



il Piemonte
scoprielo adesso



PROVINCIA DI ASTI



GANCIA



BOSCA
spumante



BANCA C.R. ASTI
CASA DI RISPARMIO DI ASTI



ENOTECA
REGIONALE
DI CANELLI



COMUNITÀ DELLE COLLINE
TRALANGAE MONFERRATO



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI



1613



COMUNE DI CANELLI

CITTA' DI CANELLI
UFFICIO MANIFESTAZIONI
via Roma 37 - 14053 Canelli (AT)
Tel. 0141 820 231 - Fax 0141 820 255
e-mail: assedio@comune.canelli.at.it
www.assediocanelli.info

A.T.L. p.za Alfieri 34 - 14100 ASTI
Tel. 0141 530357 - Fax 351 098
e-mail atl@axt.it - www.axt.it/atl

Testi a cura di Stefano Ivaldi

Superati nettamente Gabriele Andreetta, Luisella Martino e Pietro Balestrino

Vince la continuità: Maurizio Carcione eletto sindaco



Maurizio Carcione



Tonino Spedalieri



Gian Domenico Cavarino



Antonino Baldizzone



Pier Paolo Verri



Giancarlo Porro



Mauro Oddone



Sergio Perazzo



Fulvio Zaltron



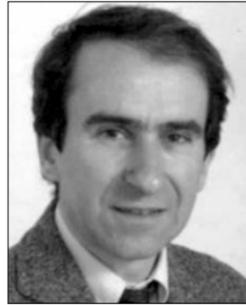
Lorenzo Giovanni Poggio



Francesco E. R. Fossati



Giuseppe Narzisi



Mario Castino



Piera Giordano



Gabriele Andreetta



Giorgio Pinetti



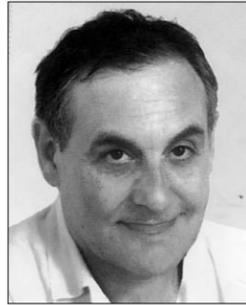
Piero Lovisolò



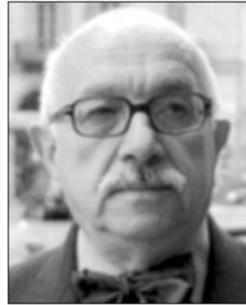
Gianluigi Caligaris



Luisella Martino



Piero Martino



Pietro Balestrino

Nizza Monferrato. È Maurizio Carcione il nuovo sindaco di Nizza. L'ex assessore al Bilancio e vice di Flavio Pesce nell'ultima legislatura, 47 anni, bancario, capolista della coalizione di centro-sinistra "Insieme per Nizza", gli succede nella carica di primo cittadino, confermando le previsioni della vigilia che lo vedevano nettamente favorito sui suoi avversari. Un vantaggio teorico poi prontamente confermato dalle urne che basava la sua ragion d'essere sia sul gradimento popolare che la continuità con la scorsa amministrazione e la compattezza della sua squadra sembrava garantirgli, sia sulle divisioni che hanno spaccato l'area di centro destra, i cui voti (come nel '99) sono stati sparsi tra la lista Nizza Nuova di Gabriele Andreetta, quella di Democrazia di Luisella Martino e quella della Lega Nord di Pietro Balestrino.

Benché insieme le tre altre liste non abbiano raggiunto i voti di Carcione (2881 contro 3046), appare chiaro che a Nizza, come in molti altri casi in questa tornata elettorale, il centro destra abbia anche pagato, fin dalla presentazione dei candidati, la scelta di non presentarsi compatto e di cedere alle richieste di "visibilità" nelle consultazioni amministrative avanzate da diverse anime della sua coalizione, sia a livello di segreterie nazionali, sia in ambito locale. Le stesse difficoltà a trovare un candidato sindaco, emerse fino all'ultimo ad esempio in Nizza Nuova, la principale forza di opposizione negli anni scorsi (laddove Carcione era già sceso in campo con un anticipo di alcuni mesi) e poi una campagna elettorale piuttosto sotto tono, che lasciava trasparire la netta sensazione di aver poche speranze di battere Carcione e di cercare quindi di non "bruciare" troppo più che di pro-

porre davvero Andreetta, sono stati segnali sintomatici di quel che sarebbe successo alle urne.

Insieme per Nizza

Insieme a Carcione (3.046 voti, precedenti elezioni del 1999: Pesce voti 3.138), rientrano in Consiglio comunale Tonino Spedalieri (246), Gian Domenico Cavarino (231), Antonino Baldizzone (205), Pier Paolo Verri (183), Giovanni (detto Giancarlo) Porro (153), Mauro Oddone (148), Sergio Perazzo (139), Fulvio Zaltron (124), Mario Castino (68), Piera Giordano (64). Gli altri consiglieri eletti sono i "nuovi" Lorenzo Poggio (98), Francesco Eugenio Roggero Fossati (70), Giuseppe Narzisi (81).

Grande, naturalmente, l'entusiasmo nelle file dell'Insieme per Nizza per la riconferma alla guida della città. Le prime dichiarazioni del neo sindaco Maurizio Carcione sono state un ringraziamento agli elettori ed il riconoscimento per il successo ottenuto al lavoro del sindaco uscente Flavio Pesce: "Buona parte del merito della nostra vittoria è anche sua, perché ne ha gettato le basi guidando un'Amministrazione che ha lavorato bene e che evidentemente i cittadini hanno voluto per questo premiare con il loro voto, in una percentuale notevole. Considero questa una vittoria di tutta la squadra, che si è impegnata a fondo, con responsabilità, convinzione, e tanto lavoro. La fiducia che i cittadini hanno voluto accordarci è uno stimolo ancora maggiore a far bene; ci investe di una grande responsabilità per cui vogliamo approfondire un impegno costante, per non deludere le aspettative della città. In questo momento particolare consentitemi di ricordare mio padre che mi ha insegnato ad amare la politica e la disponibili-

lità verso gli altri, sempre con un grande spirito di servizio".

Nizza Nuova

Gabriele Andreetta ha ottenuto 1705 voti, (2.268 nella precedente tornata amministrativa con Braggio candidato sindaco) aggiudicandosi per la lista 4 seggi in Consiglio comunale. Oltre al capolista, siederanno al Campanon il "veterano" Giorgio Pinetti (102) e poi i nuovi entrati Pietro Lovisolò (92) e Gianluigi (detto Marco) Caligaris (71). Reso il doveroso e cavalleresco riconoscimento alla vittoria dell'avversario, Andreetta ha sottolineato la delusione per "il fatto che siamo partiti in forte ritardo e perché non siamo riusciti a creare una lista unica di centro-destra da opporre a Carcione". Si è però detto comunque "soddisfatto della conferma come seconda lista e del mio successo personale, risultato ottenuto pur in presenza di una lista in più rispetto alle precedenti elezioni comunali. Inoltre siamo riusciti ad avvicinare alla politica qualche giovane. Se vogliamo cambiare qualche cosa dobbiamo lavorare fin d'ora per prepararci alle sfide future".

Democrazia

Luisella Martino, capolista, ha ottenuto 773 voti (nelle precedenti elezioni Luisella Martino era a capo della lista della Lega Nord, da cui è recentemente uscita ed aveva ottenuto 884 voti). Con il fratello Pietro Giovanni Martino (79 voti), è così riuscita a mantenere il suo posto in Consiglio comunale. Molto critico il suo commento: "Sento dire che a Nizza non cambierà mai niente, però poi i voti dimostrano che i cittadini sono contenti della situazione che c'è. Vorrà dire che Nizza rimarrà una città dormitorio. Forse bisognava fare uno sforzo maggiore per cambiare le cose. Da parte mia un grazie a quelli

che hanno votato il nostro impegno".

Lega Nord-Padania

Pietro Balestrino, 72 anni, rientra in Consiglio comunale, dove era già stato consigliere per Alleanza Nazionale. Ora oc-

cuperà il posto come esponente delle Lega Nord, un'evoluzione politica piuttosto singolare, con i suoi 393 voti. Lapidarie le sue dichiarazioni: "Il popolo nicese ha quello che si merita. Noi siamo coerenti con il no-

stro sentire e continuiamo a sentirci persone libere e nell'intelletto e nel fisico".

Infine 255 sono state le schede bianche e 200 quelle nulle. **Franco Vacchina**
Stefano Ivaldi

Alle elezioni per la Provincia

Riconfermato Roberto Marmo Flavio Pesce battuto anche a Nizza

Nizza Monferrato. Roberto Marmo si riconferma alla guida della Provincia di Asti. Un vero e proprio trionfo di voti per l'ex sindaco di Canelli, vessillifero della coalizione di centro-destra, che ha ottenuto 64.413 suffragi, equivalenti ad una percentuale del 52,4%. Un risultato di indiscutibile e incontrovertibile portata che conferma le previsioni della vigilia, in cui Marmo era dato vincente già al primo turno, senza nemmeno il bisogno del ballottaggio. Gli astigiani hanno evidentemente voluto premiare il suo operato dando continuità alla sua squadra di governo, che comprenderà probabilmente molti degli assessori uscenti, da Ebornabo, al braccio destro Musso (anche responsabile della sua campagna elettorale), da Brusa, a Sizia, al nicese Luigi Perfumo ecc. Tra l'altro, stando a particolari sondaggi, Marmo era sempre stato indicato nei mesi precedenti tra i presidenti di Provincia più amato dai suoi cittadini, un dato puntualmente confermato nel responso dell'urna. Esce sconfitto il nicese Flavio Pesce, ex sindaco di Nizza e portabandiera dello schieramento di centro-sinistra: per lui il 38,3% dei voti, 47429 preferenze. A



Roberto Marmo



Flavio Pesce

Nizza città, il collegio in cui Pesce avrebbe dovuto avere il principale bacino di voti (ne è stato sindaco per un decennio), la tendenza provinciale è stata invece confermata. Pesce ha ottenuto 2685 voti, ma Marmo lo ha superato anche qui, sebbene allo sprint, con 2791.

La differenza evidente tra le dinamiche di voto e di aspettative stesche degli elettori tra due livelli diversi di elezioni (comunali e provinciali ad esempio) è più ancora tra politiche e amministrative o politiche ed europee, che gli analisti e i politici si ostinano però a mettere in relazione

ipotizzando erroneamente e spesso propagandisticamente in maniera troppo forzata e artificiosa significati e correlazioni tra uno e l'altro, si evince anche qui. Nessuna "protesta" per l'amministrazione Pesce ha consegnato più voti a Marmo, se è vero che il suo delfino, Carcione, ha stravinto la corsa per la poltrona a sindaco. Del resto ad Asti città era successo l'inverso solo l'anno scorso: dopo i trionfi di Galvagno e della Armosino alle politiche e dello stesso Marmo in Provincia, fu Voglino, sconfitto proprio da Galvagno a diventare sindaco del capoluogo su Florio. **S.I.**

Sabato 19 e domenica 20 a palazzo Crova

Degustazione delle barbere dei produttori del "Nizza"

Nizza Monferrato. Le sale nobili di Palazzo Crova, location di grande valore da poco restaurate e recuperate al loro antico splendore, ospiteranno, sabato 19 e domenica 20 giugno, l'edizione 2004 della manifestazione "Nizza è Barbera", l'annuale degustazione delle barbere di annate e tipologie diverse dei produttori dei 18 comuni della sottozona di qualità "Nizza"; ci saranno anche esposizione ed assaggi di grappe.

Oltre una quarantina le ditte che hanno dato la loro adesione alla manifestazione:

Vigne uniche Alfiero Boffa-San Marzano Oliveto; Piacenza Giovanni-Nizza Monferrato; **Cascina Guido Berta-San Marzano Oliveto;** Az. Agr. Vitivinicola Vivalda Massimiliano-Nizza Monferrato, Az. Agr. La Giribaldina-Calamandran; Az. Agr. Pesce Mario-Nizza Monferrato; Az. Vitivinicola Spertino Luigi-Mombercelli; Cascina La Ghersa-Moasca; **Carussin di Ferro Bruna-San Marzano Oliveto;** Cascina Garitina di Morino Gianluca-Castel Boglione; **Costa Olmo di Limone Vittorio-Nizza Monferrato;** Az. Agr. Antico Convento di Vercelli Cristina-Castelnuovo Calcea; **Fratelli Bianco vini-Nizza Monferrato;** Bava Azienda vitivinicola-Cocconato; **Cossetti Clemente e figli-Castelnuovo Belbo;** Cascina Lana di Baldizzone Antonino-Nizza Monferrato; **Tenute Neirano-Mombaruzzo;** Marco Bonfante-Nizza Monferrato; **Cantina Sant'Evasio-Nizza Monferrato;** Michele Chiaro-Calamandran; Az. Vitivinicola Malgrà-Mombaruzzo; Guasti Clemente e figli-Nizza Monferrato; **Cascina Gioviale-Nizza Monferrato;** Coppo s.r.l.-Canelli; Cantina Sociale Barbera dei Sei castelli-Agliano Terme; **Cantina Sociale Vinchio e Vaglio Serra-Vinchio;** Az. Agricola La Gironda-Nizza Monferrato; Az. Agr. F.lli Iglina-Bruno; Cantina Sociale di Mombaruzzo-Mombaruzzo; **Cantina Sociale Terre astesane-Mombercelli;** Az. Agricola Gazzi Antonia-Nizza Monferrato; **Arbiola-San Marzano Oliveto;** Az. Agricola Baravalle-Calamandran; **La Torre di Castel Rocchero-Castel Rocchero;** Cascina La Barbatella-Nizza Monferrato; **Cantina di Nizza-Nizza Monferrato;** Tenuta Olim Bauda-Incisa Scapaccino; **Erede di Chiappone Armando-Nizza Monferrato;** Bersano Spa-Nizza Monferrato; **Distilleria Berta-Mombaruzzo.**

Orario delle degustazioni: sabato 19: dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 22; domenica 20: dalle ore 10 alle ore 22.



Palazzo Crova, sede di "Nizza è Barbera".



Il logo della manifestazione.

Calice libero

Nell'ambito delle proposte promozionali organizzate da Astesana per il "Barbera d'Asti-Concerto 2004", sempre a Palazzo Crova dal 17 al 20 giugno si potrà effettuare una degustazione comparativa per 300 tipi di vini di Astesana, con il seguente orario: giovedì 17 e venerdì 18: dalle 17 alle ore 20; sabato 19 e domenica 20: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20.

F.V.

Premi in bottiglia di "Nizza"

Concorso commercianti "Barbera in vetrina"

Nizza Monferrato. Nell'ambito della manifestazione "Nizza è Barbera", l'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato in collaborazione con l'Associazione Strada del vino-Astesana, e l'Associazione del Nizza-Barbera d'Asti, organizzerà un concorso per le migliori vetrine, indetto tra tutti i commercianti che hanno dato la loro adesione, sul tema "Barbera in vetrina"

Un'apposita commissione composta da alcuni rappresentanti delle aziende vinicole partecipanti alla manifestazione ed alcuni componenti dell'Associazione produttori del "Nizza" valuteranno i migliori allestimenti e stileranno la classifica per l'assegnazione dei premi. Primo classificato: 18 bottiglie di vino "Barbera d'Asti superiore-Nizza" e due bicchieri da degustazione; secondo classificato: 12 bottiglie di vino "Barbera d'Asti superiore-Nizza" e due bicchieri degustazione; terzo classificato: 6 bottiglie di vino "Barbera d'Asti superiore-Nizza" e due bicchieri degustazione. La premiazione avverrà, domenica 20 giugno, alle ore 18 presso le Sale nobili di Palazzo Crova che ospiteranno la rassegna degustativa.

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI: Domenica 20 Giugno 2004, saranno di turno le seguenti pompe di benzina:

SHELL, Sig.ra Borghesan, Via Mario Tacca.

TOTAL, Sig. Forin, Corso Asti.

FARMACIE: questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. FENILE, il 18-19-22 Giugno 2004; Dr. BALDI, il 21-22-23-24 Giugno 2004.

EDICOLE: Tutte aperte

NUMERICI TELEFONICI UTILI - Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Tra la terra e il cielo

Presso la Galleria d'arte "Tra la terra e il cielo" di Via Gozzellini fino a Sabato 26 Giugno 2004 esposizione delle opere di Costanza Brahn, Tema e variazioni: Acrilici, stamp, acquarelli. Sarà possibile visitare la mostra nel seguente orario: Mercoledì, 16-20; Giovedì 10-13; Venerdì e Sabato, 10-13 e 16-20.

Mercatino antiquariato

Ritorna puntuale, Domenica 20 Giugno, l'appuntamento delle terza domenica del mese con il "Mercatino dell'antiquariato", diventato, ormai, uno dei più importanti del settore a livello regionale, sia per numero di espositori presenti che per la qualità dei "pezzi".

Le bancarelle troveranno sistemazione sotto il foro boario "Pio Corsi" e sull'area di Piazza Garibaldi.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Calogero, Marina, Michelina, Romualdo, Consuelo, Silverio, Luigi, Marzia, Albano, Paolino, Lanfranco, Agrippina, Eros, Duilio.

Iniziativa della Croce Verde di Nizza

Solidali verso i più deboli con il progetto "Rinascita"

Nizza Monferrato. Continua intensa l'attività della P.A. Croce Verde al servizio dei cittadini. In queste ultime settimane ha preso il via un progetto denominato "Rinascita" con il quale un gruppo di volontari si mette a disposizione per aiutare i più "deboli" e per alleviare la solitudine di tante persone "sole". L'impegno dei giovani volontari ha la durata di un anno ed il loro servizio è regolato da una convenzione stipulata con i vari enti. In particolare, una convenzione è stata stipulata con l'Ospedale S. Spirito di Nizza per la loro presenza nei reparti ospedalieri a beneficio dei pazienti ricoverati. Piena soddisfazione da parte del direttore sanitario della struttura nicese, dott.ssa Luisella Martino, per il progetto "studiato" dai responsabili della Croce Verde, da sempre sensibili alle iniziative di solidarietà.



Il folto gruppo dei volontari, nella sede della Croce verde, in procinto di "prendere servizio".

Domenica 4 luglio grande festa

Raduno degli Alpini nicesi con sfilata per la città

Nizza Monferrato. Il Gruppo alpini di Nizza chiama a raccolta tutti i suoi iscritti a partecipare alla sua "Festa alpina" con il raduno annuale che si svolgerà domenica 4 luglio, con il seguente programma:

Ore 9: arrivo degli alpini presso la sede di Via Lanero;

ore 10: S. Messa in memoria degli alpini che "sono andati avanti";

ore 10,45: inizio sfilata, accompagnata dalla Fanfara Valle Bormida della Città di Acqui Terme, per le vie della città con il seguente percorso: Via Lanero, Piazza Garibaldi, Via Pio Corsi, Via S. Giulia, Via C. Alberto, Piazza del Comune con la posa di una corona d'alloro al Monumento ai caduti. Seguirà il "carosello" della fanfara e l'aperitivo in Piazza.

Al termine proseguimento della sfilata, lungo Via C. Alberto, Piazza Garibaldi, e ritorno in Via Lanero per lo scioglimento.



Ore 12,30: rancio alpino sul Piazzale Pertini (sotto tensostruttura appositamente preparata).

Il capogruppo Assuntino Severino rivolge un pressante invito a tutti gli alpini, nicesi e non, a partecipare per non lasciar perdere una tradizione "di trovarci in spirito di amicizia e di solidarietà, tipica dello spirito degli alpini" ed a tutti i nicesi ad accogliere con simpatia ed entusiasmo la sfilata per le vie della città.

Giovedì 24 giugno alle ore 21.15

Concerto in piazza del Comune del Corpo Bandistico Nicese

Nizza Monferrato. È programmato per giovedì 24 giugno, ore 21,15, in piazza del Comune, l'edizione 2004 del concerto in piazza del Corpo bandistico musicale di Nizza Monferrato, "Note di mezza estate".

Sarà presentato un nutrito programma di brani musicali appositamente preparati per l'esecuzione bandistica: Soldato blu - Choral and rock out - Oregon - My way - John Williams fantasy - Cartoon carnival - Joy of music - I.M.C.A. - Ufo robot - I will follow him (by Siste Acr).

Dirigerà l'esibizione il maestro Giulio Rosa.

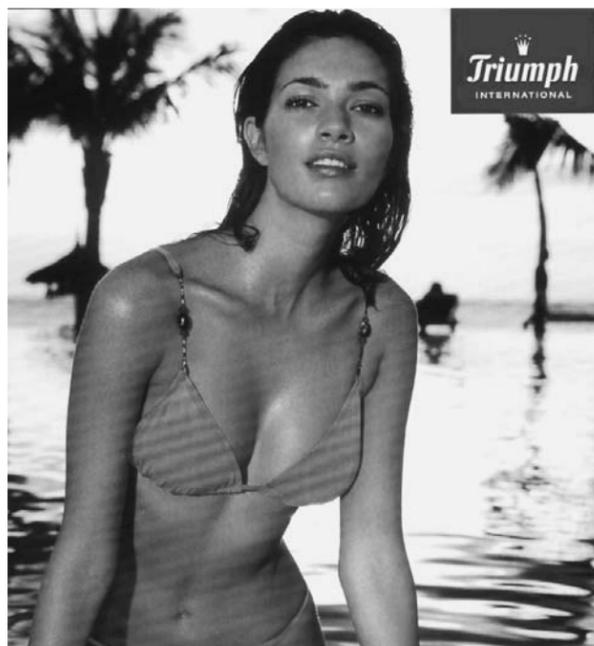


Il Corpo bandistico musicale di Nizza Monferrato nell'edizione 2003 del concerto in piazza.

ESTATE ALL'INSEGNA DEL RISPARMIO



SLIP DONNA
ELASTICIZZATI
da € **1,60**



COSTUMI DONNA
TRIUMPH

Sconto del **20%**
più omaggio



REGGISENI
SPALLINA
TRASPARENTE
da € **10,60**

COMPLETI
BIMBO
da € **4,20**



REGGISENI
PUSH - UP
da € **5,90**



MAGAZZINI **EUROTESSIL**

ACQUI TERME • Corso Dante, 29 • Tel. 0144 58441
CANELLI • Viale Risorgimento, 195 - Tel. 0141 823469
NIZZA MONFERRATO • Piazza Garibaldi, 49 • Tel. 0141 702253
ALBA • ALESSANDRIA • ASTI • MONDOVÌ • SAN DAMIANO • VALENZA

www.eurotessil.it - info@eurotessil.it